



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 08.11.2002
COM(2002) 612 definitivo

**QUINTA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO**

relativa all'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva 89/552/CEE "Televisione senza frontiere", così come modificata dalla direttiva 97/36/CE, nel biennio 1999-2000

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
I. PARERE DELLA COMMISSIONE SULL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 4 E 5 NEL BIENNIO 1999-2000	4
1. Applicazione da parte degli Stati membri dell'Unione europea	4
1.1. Trasmissione di una quota maggioritaria di opere europee	6
1.1.1. Valutazione a livello comunitario.....	6
1.1.2. Valutazione a livello nazionale.....	10
1.2. Opere europee di produttori indipendenti	27
1.2.1. Valutazione a livello comunitario.....	27
1.2.2. Valutazione a livello degli Stati membri	32
1.3. Conclusione generale.....	45
2. Applicazione da parte degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio che fanno parte dello Spazio economico europeo	46
2.1. Trasmissione di una quota maggioritaria di opere europee	46
2.2. Opere europee di produttori indipendenti	46
2.1. Trasmissione di una quota maggioritaria di opere europee	46
2.2. Opere europee di produttori indipendenti	46
II. SINTESI DELLE RELAZIONI TRASMESSE DAGLI STATI MEMBRI.....	48
III SINTESI DELLE RELAZIONI TRASMESSE DAGLI STATI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO CHE FANNO PARTE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	105
IV. ALLEGATI.....	108
ALLEGATO 1 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CANALI TELEVISIVI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA CHE NON HANNO RAGGIUNTO LA QUOTA MAGGIORITARIA DI OPERE EUROPEE E/O LA PERCENTUALE MINIMA DEL 10% DI OPERE EUROPEE REALIZZATE DA PRODUTTORI INDIPENDENTI.....	109
ALLEGATO 2 PARAMETRI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEL TEMPO MEDIO DI TRASMISSIONE DI OPERE EUROPEE DA PARTE DEI CANALI TELEVISIVI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA (PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE L'ASCOLTO) - ARTICOLO 4 DELLA DIRETTIVA "TELEVISIONE SENZA FRONTIERE"	116

INTRODUZIONE

La presente comunicazione elaborata in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 3, della direttiva 89/552/CEE¹ del Consiglio, del 3 ottobre 1989, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive, così come modificata dalla direttiva 97/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 1997² (di seguito denominata la direttiva "Televisione senza frontiere"), costituisce la quinta relazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 4 e 5.

Il documento contiene in particolare una rassegna statistica della realizzazione, nel biennio 1999-2000, della proporzione indicata agli articoli 4 e 5 per ciascuno dei programmi televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato dell'Unione europea e per quelli degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio che fanno parte dello Spazio economico europeo (di seguito EFTA). Gli Stati membri sono infatti tenuti a trasmettere alla Commissione, ogni due anni, una relazione sull'applicazione delle disposizioni degli articoli 4 e 5. La Commissione vigila sull'osservanza delle disposizioni dei suddetti articoli, conformemente alle disposizioni del trattato.

La comunicazione intende portare a conoscenza degli Stati membri, del Parlamento europeo e del Consiglio le relazioni nazionali corredate del parere della Commissione sull'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

Il documento è costituito da tre parti principali e due allegati:

Parte I - Parere della Commissione sull'applicazione degli articoli 4 e 5 nel biennio 1999-2000

Parte II - Relazioni nazionali trasmesse dagli Stati membri dell'Unione europea

Parte III - Relazioni nazionali trasmesse dagli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio che fanno parte dello Spazio economico europeo

Allegato 1: Quadro riepilogativo dei canali televisivi degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno raggiunto la quota maggioritaria di opere europee (articolo 4 della direttiva) e/o la percentuale minima del 10% di opere europee realizzate da produttori indipendenti (articolo 5 della direttiva)

Allegato 2: Parametri utilizzati per il calcolo del tempo medio di trasmissione di opere europee da parte dei canali televisivi degli Stati membri dell'Unione europea (prendendo in considerazione l'ascolto) - articolo 4 della direttiva.

¹ GU L 298 del 17.10.1989.

² GU L 202 del 30.7.1997.

I. PARERE DELLA COMMISSIONE SULL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 4 E 5 NEL BIENNIO 1999-2000

1. APPLICAZIONE DA PARTE DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

In applicazione dell'articolo 4, paragrafo 3, della direttiva "Televisione senza frontiere" la Commissione è tenuta a vigilare affinché siano applicate le disposizioni degli articoli 4 e 5, conformemente alle disposizioni del trattato.

Gli Stati membri dell'Unione europea e gli Stati membri dell'EFTA che fanno parte dello Spazio economico europeo sono tenuti a trasmettere alla Commissione, ogni due anni, una relazione sull'applicazione delle disposizioni degli articoli 4 e 5 contenente in particolare: (i) una rassegna statistica della realizzazione della proporzione di cui ai citati articoli per ciascuno dei programmi televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato, (ii) le ragioni che, in ciascun caso, hanno impedito di raggiungere tale proporzione e (iii) i provvedimenti adottati o previsti per raggiungerla.

A norma dell'articolo 4, paragrafo 3, della direttiva la Commissione potrà tener conto nel suo parere, in particolare, dei seguenti criteri (a carattere non esaustivo):

- progressi compiuti rispetto agli anni precedenti;
- parte detenuta nella programmazione dalle opere di prima diffusione;
- particolari circostanze in cui si trovano le nuove emittenti televisive;
- situazione specifica dei paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o con un'area linguistica ristretta.

Per assistere gli Stati membri nello svolgimento del loro dovere di controllo, **nell'ambito del comitato di contatto³ sono state elaborate e proposte nuove linee direttrici per seguire l'applicazione degli articoli 4 e 5.** Tali linee direttrici, predisposte allo scopo di precisare talune definizioni ed evitare quindi eventuali differenze nell'interpretazione e nell'applicazione della direttiva⁴, sono entrate in vigore il 1° gennaio 1999 e si applicano quindi al periodo di riferimento (1999-2000) oggetto della presente relazione.

È in questo contesto che è opportuno esaminare il presente parere che, per la prima volta, si sofferma sulle tendenze generali rilevate sia a livello comunitario sia in ciascuno degli Stati membri interessati. Una serie di indicatori, basati sui criteri previsti dagli articoli 4 e 5 della direttiva, è stata all'uopo elaborata in modo da poter disporre di una griglia d'analisi obiettiva.

Articolo 4 (opere europee)

3 http://europa.eu.int/comm/avpolicy/regul/twf/art45/art45-intro_fr.htm

4 Al punto 2.2 delle citate linee direttrici ad esempio si legge che è inutile che le relazioni annuali contengano informazioni relative ai canali che trasmettono esclusivamente "notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi di teletext e televendite".

- Indicatore 1: percentuale media del tempo di trasmissione destinato ad opere europee da parte dei canali europei che registrano gli indici di ascolto più elevati⁵ in ciascuno Stato membro interessato.
- Indicatore 2: percentuale di rispetto della quota da parte dei canali indipendentemente dalla loro tipologia (con raggiungimento o superamento della quota maggioritaria) in ciascuno Stato membro interessato⁶.
- Indicatore 3: tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento (1999-2000) espressa in termini di canali indipendentemente dalla loro tipologia⁷.

Articolo 5 (opere europee di produttori indipendenti)

- Indicatore 1: *tempo medio di trasmissione* oppure in alternativa, in base alla scelta effettuata dallo Stato membro al momento del recepimento della direttiva, *percentuale media del bilancio destinato alla programmazione* riservato ad opere europee di produttori indipendenti.
- Indicatore 2: percentuale di rispetto della quota da parte dei canali indipendentemente dalla loro tipologia (con raggiungimento o superamento della percentuale minima del 10%) in ciascuno Stato membro interessato⁸.
- Indicatore 3: tendenza generale della quota riservata ad opere europee di produttori indipendenti in ciascuno Stato membro interessato nel periodo di riferimento (1999-2000), espressa in termini di canali indipendentemente dalla loro tipologia.
- Indicatore 4: *tempo medio di trasmissione* oppure in alternativa, in base alla scelta effettuata dallo Stato membro al momento del recepimento della direttiva, *percentuale del bilancio destinato alla programmazione* riservato ad opere recenti di produttori indipendenti.
- Indicatore 5: tendenza generale della quota riservata ad opere recenti di produttori indipendenti in ciascuno Stato membro interessato nel periodo di riferimento (1999-2000), espressa in termini di canali indipendentemente dalla loro tipologia.

I suddetti indicatori consentono di ottenere un quadro d'insieme dell'applicazione degli articoli 4 e 5 nel periodo 1999-2000, ferma restando la facoltà di cui si sono avvalsi alcuni Stati membri,

5 Le percentuali relative agli indici di ascolto si basano, per ciascuno degli anni in esame, sui dati più recenti pubblicati dall'Osservatorio europeo dell'audiovisivo nell'annuario statistico 2002 (volume 2) intitolato "Equipement audiovisuel des ménages - Equipements de transmission - Audience de la télévision". Salvo casi particolari è stato preso in considerazione ogni canale che abbia registrato un indice di ascolto superiore al 3% (nell'arco di un'intera giornata) in ciascuno dei due anni in esame.

6 Questo risultato è stato ottenuto conteggiando il complesso dei canali che raggiungono o superano la percentuale minima del 50% e stabilendo un rapporto tra questo dato ed il numero totale dei canali che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 4 della direttiva in ciascuno degli Stati membri.

7 Questo risultato è stato ottenuto calcolando quanti canali abbiano registrato una percentuale in aumento, stabile o in diminuzione, indipendentemente dalla percentuale dei tempi di trasmissione da essi riservati ad opere europee. Si è tenuto inoltre conto dei canali che hanno iniziato ad operare sul mercato nazionale in esame nel periodo di riferimento.

8 Questo risultato è stato ottenuto conteggiando il complesso dei canali che raggiungono o superano la percentuale minima del 10% e stabilendo un rapporto tra questo dato ed il numero totale dei canali che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 5 della direttiva in ciascuno degli Stati membri.

conformemente all'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva "Televisione senza frontiere", di adottare norme più rigorose o più particolareggiate nel settore cui si riferisce la direttiva⁹.

1.1. Trasmissione di una quota maggioritaria di opere europee

1.1.1. Valutazione a livello comunitario

La prima conclusione di carattere generale riguarda l'evoluzione del numero di canali televisivi in Europa.

Innanzitutto è opportuno sottolineare che in Europa (Stati membri dell'UE e Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio che fanno parte dello Spazio economico europeo) i canali¹⁰, indipendentemente dalla loro tipologia, erano in totale circa 550 a gennaio 1999 e 670 a gennaio 2000. Il numero totale dei canali ammonta a circa 820 a gennaio 2001.

Il numero dei canali cui si applicano gli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere"¹¹ ha continuato in generale ad aumentare sia in rapporto al periodo precedente (1997-1998) sia nel corso del

9 In concreto è opportuno sottolineare che la maggior parte degli Stati membri si è avvalsa di tale facoltà (ad es. esclusione delle opere di teatro in Italia, definizione positiva delle opere da considerare in Germania, proporzione del 60% di trasmissione di opere europee in Francia, percentuale del 25% per la quota riservata ad opere di produttori indipendenti nel Regno Unito e nei Paesi Bassi, ecc.).

10 Questo totale si basa sui dati pubblicati nell'annuario statistico dell'Osservatorio europeo dell'audiovisivo (edizioni del 1999, 2000 e 2001). Nel computo sono compresi i canali nazionali (con licenza di diffusione terrestre), i canali nazionali [via cavo e/o via satellite e/o DTT (TV digitale terrestre), senza trasmissione terrestre analogica], i canali stranieri dedicati, i canali destinati a mercati stranieri. Non sono invece considerati le trasmissioni regionali/locali, le reti locali e i canali regionali o territoriali.

11 L'obbligo di trasmettere relazioni imposto dall'articolo 4, paragrafo 3, si applica a tutte le trasmissioni di emittenti soggette alla giurisdizione di uno Stato membro, con le seguenti eccezioni:

- gli articoli 4 e 5 non si applicano a "notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi di teletext e televendite";
- in forza dell'articolo 9, gli articoli 4 e 5 non si applicano alle "emittenti televisive che si rivolgono ad un pubblico locale e che non fanno parte di una rete nazionale";
- il considerando 29 della direttiva stabilisce che "le disposizioni degli articoli 4 e 5 non dovrebbero applicarsi ai canali che trasmettono esclusivamente in una lingua diversa da quelle degli Stati membri";
- in forza dell'articolo 2, paragrafo 6, la direttiva non si applica alle trasmissioni che sono destinate a essere ricevute solo nei paesi terzi e non sono ricevute direttamente o indirettamente dal pubblico in uno o più Stati membri.

Pertanto in linea di massima le relazioni nazionali non citano:

- i canali che trasmettono esclusivamente "notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi di teletext e televendite";
- le emittenti "che si rivolgono a un pubblico locale" e "che non fanno parte di una rete nazionale", a prescindere dai mezzi di trasmissione utilizzati;
- i canali che trasmettono esclusivamente in una lingua che non è ufficialmente utilizzata in uno o più Stati membri;
- le trasmissioni di cui all'articolo 2, paragrafo 6, vale a dire quelle destinate a essere ricevute solo nei paesi terzi e che non sono ricevute in uno Stato membro.

periodo di riferimento oggetto della presente relazione (1999-2000) e ciò testimonia il dinamismo dell'offerta audiovisiva in Europa. L'aumento, sensibile nella maggior parte degli Stati membri dell'Unione europea, è stato particolarmente significativo in paesi quali la Spagna, la Francia, l'Italia, la Svezia o il Regno Unito.

Da un punto di vista metodologico¹² è tuttavia opportuno sottolineare che alcuni Stati membri non hanno neppure in questa occasione trasmesso informazioni complete, in particolare per quanto riguarda i canali televisivi via cavo e/o via satellite (canali che spesso non figurano nelle relazioni nazionali). La Commissione, a questo proposito, ricorda che l'obbligo previsto dall'articolo 4, paragrafo 3, riguarda ciascuno dei programmi televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato¹³. La televisione terrestre è invece trattata in modo quasi esaustivo nelle relazioni trasmesse dagli Stati membri.

Periodo di riferimento	1991-1992	1993-1994	1995-1996	1997-1998	1999	2000
Numero di canali	124	162	214	367	352	400

La seconda conclusione riguarda il tempo medio di trasmissione destinato ad opere europee da parte dei canali che registrano gli indici di ascolto più elevati¹⁴ (cfr. indicatore 1):

- il tempo medio di trasmissione di opere europee per il complesso di questi canali europei di tutti gli Stati membri è stato pari al **60,68% nel 1999 ed al 62,18% nel 2000**, e ciò equivale ad un **aumento di 1,5 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento**;
- il tempo medio di trasmissione ha oscillato, a seconda degli Stati membri, tra il **52,94 ed il 71,46%¹⁵ nel 1999 e tra il 55,33 ed il 71,18% nel 2000¹⁶**, salvo che nei casi del **Portogallo¹⁷ (48,7% nel 1999 e 49,5% nel 2000)** e del **Lussemburgo (100% nel 1999 e nel 2000)**;

12 È opportuno aggiungere che la natura e l'intensità del controllo variano spesso da uno Stato membro all'altro: controllo quotidiano della programmazione, rassegna statistica, indagine, campionamento, stima in alcuni casi. Inoltre il controllo è effettuato o dall'autorità indipendente di regolamentazione del settore oppure in alcuni casi direttamente dal ministero competente.

13 L'articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, stabilisce che "la relazione contiene in particolare una rassegna statistica della realizzazione della proporzione di cui al presente articolo e all'articolo 5 per ciascuno dei programmi televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato, le ragioni che, in ciascun caso, hanno impedito di raggiungere tale proporzione ed i provvedimenti adottati o previsti per raggiungerla".

14 In pratica si è tenuto conto, salvo eccezioni, della quota realizzata da ogni canale che abbia registrato un indice di ascolto superiore al 3% in ciascuno dei due anni in esame.

15 Occorre osservare che un paese ha raggiunto un risultato leggermente superiore che, tuttavia, non può essere considerato in questa sede, giacché, in mancanza di dati completi, esso non si riferisce al complesso dei canali interessati con un indice ascolto superiore al 3% in ciascuno dei due anni in esame.

16 Occorre osservare che un paese ha raggiunto un risultato leggermente superiore che, tuttavia, non può essere considerato in questa sede, giacché, in mancanza di dati completi, esso non si riferisce al complesso dei canali interessati con un indice ascolto superiore al 3% nel periodo di riferimento.

17 È tuttavia opportuno sottolineare che il Portogallo, in attuazione del criterio di gradualità, ha compiuto notevoli progressi rispetto al periodo precedente (percentuale del 43,4% nel periodo 1997-1998) e si è avvicinato al livello del 50% nel 2000.

- la tendenza relativa alla trasmissione di opere europee, misurata in termini di canali, **mostra un andamento crescente in 12 Stati membri, stabile in uno Stato membro e decrescente (in misura molto contenuta) in 2 Stati membri. Nel complesso la tendenza generale è quindi positiva nel periodo di riferimento.**

La terza conclusione riguarda il totale dei canali che raggiungono o superano la quota maggioritaria di opere europee nel periodo di riferimento (cfr. indicatore 2):

- la percentuale media di rispetto della quota per il complesso dei canali europei di tutti gli Stati membri è stata pari al 68,58% nel 1999 ed al 72,50% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 3,93 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento. Questo dato è tanto più significativo se si considera il consistente aumento, registrato nel corso dello stesso periodo, del numero di canali, prevalentemente di natura tematica;
- la percentuale di rispetto della quota, indipendentemente dalla tipologia del canale, ha oscillato, a seconda degli Stati membri, tra il 55 e il 100% nel 1999 e tra il 53 ed il 100% nel 2000, fatta eccezione per l'Italia che non ha raggiunto la quota maggioritaria (42% nel 1999 e 49% nel 2000);
- la percentuale di rispetto della quota, espressa in termini di numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, **è in aumento in nove Stati membri, stabile in quattro Stati membri e in diminuzione in altri due Stati membri. Nel complesso la tendenza generale è quindi positiva.**

La quarta conclusione riguarda la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento (cfr. indicatore 3), espressa in termini di canali indipendentemente dalla loro tipologia.

- La tendenza rilevabile dall'esame delle relazioni nazionali mostra un andamento crescente in quattordici Stati membri e stabile in uno Stato membro. Nel complesso la tendenza generale è quindi positiva nel periodo di riferimento.

In sintesi il complesso di questi risultati positivi, testimoniati dalla variazione positiva della maggior parte degli indicatori nel periodo di riferimento, sembra essere in linea con la realizzazione degli obiettivi della direttiva "Televisione senza frontiere".

La tabella che segue offre un quadro sintetico della situazione a livello comunitario per quanto concerne l'applicazione dell'articolo 4 della direttiva nel periodo in esame.

OPERE EUROPEE (ARTICOLO 4 DELLA DIRETTIVA "TELEVISIONE SENZA FRONTIERE")

SM	Totale dei canali cui si applica l'articolo 4 (fonte: relazioni degli Stati membri)			Indicatore 1: Tempo medio di trasmissione (%) di opere europee (canali con gli indici di ascolto più elevati ¹⁸)			Indicatore 2: Rispetto (%) della quota (percentuale dei canali che raggiungono o superano la quota maggioritaria)			Indicatore 3: Tendenza generale della programmazione di opere europee
	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	Variazione (espressa in numero di canali)
A	3	3	0	56,6	58,8	2,2	66,66	66,66	0	positiva
B	17	18	1	59,29	60,23	0,94	57	67	10	positive
D	23	24	1	60,22	63	2,78	61	62,5	1,5	positiva
DK	5	7	2	60,66	61	0,34	80	71,4	-8,6	positiva
EL	10	11	1	71,46	71,18	-0,28	100	100	0	positiva
E	40	45	5	52,94	58,50	5,56	70	78	8	positiva
F	54	59	5	67,42	69	1,58	63	71	8	positiva
IRL	4	4	0	54,17	55,33	1,16	75	75	0	nulla
I	38	43	5	65,9	65,98	0,08	42	49	7	positiva
L	10	11	1	100	100	0	70	91	21	positiva
NL	18	21	3	68	67,6	-0,40	61	67	6	positiva
P	7	9	2	48,7	49,5	0,8	71	78	7	positiva
FIN	4	4	0	66,25	69,5	3,25	100	100	0	positiva
S	22	25	3	73,83 ¹⁹	74,45 ²⁰	0,62	57	58	1	positiva
UK	97	116	19	64	68,8	4,8	55	53	-2	positiva
Totale	352	400	48							

18 Salvo casi particolari è stato preso in considerazione ogni canale che abbia registrato un indice ascolto superiore al 3% (sull'intera giornata) in ciascuno dei due anni in esame.

19 Non è stata considerata TV 3 AB (indici di ascolto del 10,8% nel 1999 e dell'11,4% nel 2000) né TV 5 AB /Kanal 5 (indici di ascolto del 5,9% nel 1999 e del 6,1% nel 2000) non essendo disponibili dati per il 1999 (inizio delle trasmissioni digitali nel 2000). È opportuno rilevare che per il 2000 la percentuale media relativa ai 5 canali seguenti, ovvero SVT 1, SVT 2, TV4, TV 3 AB, TV 5 AB/ Kanal 5, è stata pari al 51,97% (percentuale di trasmissione di opere europee).

20 Cfr. nota sopra.

Totale dei canali cui si applica l'articolo 4 (fonte: relazioni degli Stati membri)				<u>Indicatore 1:</u> Tempo medio di trasmissione (%) di opere europee (canali con gli indici di ascolto più elevati ¹⁸)			<u>Indicatore 2:</u> Rispetto (%) della quota (percentuale dei canali che raggiungono o superano la quota maggioritaria)			<u>Indicatore 3:</u> Tendenza generale della programmazione di opere europee	
SM	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	Variazione (espressa in numero di canali)	
Media UE				60,68	62,18	1,50	68,58	72,50	3,93		

1.1.2. Valutazione a livello nazionale

Austria

I canali ORF 1 e ORF 2, che hanno totalizzato il 57,5% degli ascolti nel 1999 ed il 55,6% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 56,6% nel 1999 ed al 58,8% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 2,2 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- Nel corso dell'intero periodo di riferimento due dei tre canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Soltanto il canale ORF 1 è restato molto al di sotto di tale percentuale minima (34% nel 1999 e 36,6% nel 2000). La percentuale di rispetto della quota, espressa in termini di numero di canali, è stata pertanto pari al 66,66% in tutto il periodo.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota. Viene in particolare precisato che si assiste ad un aumento della quota di opere europee trasmesse in quanto le produzioni tedesche sono ormai meglio accettate dal pubblico (ciò vale soprattutto per le opere cinematografiche). La relazione sottolinea il parallelo aumento della trasmissione di opere europee sul canale ORF 2 che fa capo alla stessa emittente. Non è stato adottato né è previsto alcun provvedimento particolare per ovviare a questa situazione di mancato rispetto della quota.

La Commissione rileva che l'Austria si trova nella situazione specifica dei paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva. Per quanto concerne il canale ORF 1, la Commissione ricorda tuttavia che la proporzione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, si applica - in relazione ad ogni anno - a ciascuno dei programmi televisivi dell'emittente televisiva soggetta alla giurisdizione dello Stato membro interessato²¹ - ciò soprattutto al fine di garantire condizioni di concorrenza omogenee.

- È opportuno sottolineare che due dei tre canali citati nella relazione hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre un canale l'ha ridotta. Nel complesso la

21 Cfr. articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, della direttiva ed il punto 2.2 delle linee direttrici dell'11 giugno 1999 proposte per seguire l'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato un andamento crescente.

Belgio²²

Comunità francese:

I canali RTBF 1, RTBF 2, RTL-Tvi e Club, che hanno totalizzato²³ il 43,4% degli ascolti nel 1999 ed il 44,8% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 66,83% nel 1999 ed al 67,20% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 0,38 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- Nel 1999 la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva è stata superata da quattro degli otto canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo citato²⁴. Solo il canale RTL-TVI è restato leggermente al di sotto della percentuale minima (49,1%). Per tre canali non sono stati comunicati dati²⁵. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pertanto pari al 50%.

Nel 2000 la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva è stata superata da cinque degli otto canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo citato. Per tre canali non sono stati comunicati dati²⁶. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pertanto pari al 62,5%.

La relazione puntualizza che, se si eccettua il caso del canale RTL-Tvi, non occorre adottare provvedimenti particolari. Per quanto riguarda le due opzioni del programma di base di Canal +, il documento precisa l'applicazione nel 2002 di un sistema di rilevamento dei programmi trasmessi fondato sul campionamento.

La Commissione ricorda che la proporzione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, si applica - in relazione ad ogni anno - a ciascuno dei programmi televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato. Per la totalità di questi programmi devono essere disponibili dati adeguati che consentano di verificare il graduale raggiungimento della quota stabilita dall'articolo 4 della direttiva²⁷.

²² Considerato che sono state trasmesse due relazioni distinte, l'analisi è stata effettuata tenendo conto della distinzione tra canali della comunità francese e della comunità fiamminga. Per la valutazione a livello comunitario si è proceduto ad effettuare il calcolo del totale (cfr. supra). La Commissione intende inoltre segnalare che i canali RTL TVi e Club RTL sono identici a quelli trasmessi da CLT S.A. in Lussemburgo. Tali canali sono pertanto citati nelle relazioni di questi due paesi. Lo stesso dicasi per il canale Liberty TV citato nelle relazioni belga e lussemburghese.

²³ Va segnalata la forte penetrazione dei canali francesi TF1, France 2 e France 3 che hanno rappresentato, nel periodo di riferimento, oltre il 30% degli ascolti.

²⁴ Non sono stati considerati il canale HSE dedicato esclusivamente alle televendite ed il canale Z dedicato esclusivamente ad informazioni economiche e finanziarie.

²⁵ La relazione precisa che oltre al canale Liberty TV per il quale non sono stati forniti dati due canali aggiuntivi di Canal + non sono citati (per mancanza di dati).

²⁶ La relazione precisa che oltre al canale Liberty TV per il quale non sono stati forniti dati due canali aggiuntivi di Canal + non sono citati (per mancanza di dati).

²⁷ Cfr. articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, della direttiva ed il punto 2.2 delle linee direttrici dell'11 giugno 1999 proposte per seguire l'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

- È opportuno sottolineare che due dei cinque canali per i quali sono stati forniti dati completi per l'intero periodo di riferimento hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre tre canali l'hanno ridotta. La tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato pertanto un andamento decrescente.

Comunità fiamminga:

- I canali VRT TV1, VRT Canvas/ Ketnet, VMM-VTM e VMM-Kanaal 2, che hanno totalizzato il 63,7% degli ascolti nel 1999 ed il 66,1% nel 2000, hanno in media trasmesso una quota di opere europee pari rispettivamente al 51,75% nel 1999 ed al 53,25% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 1,5 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- Nel 1999 quattro dei nove canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva, mentre cinque canali sono rimasti molto al di sotto di tale percentuale minima. Questi ultimi sono la rete Kanaal 2 (25%) ed i canali tematici del gruppo Canal +, per i quali la percentuale è risultata inferiore o pari al 20% (Canal+ grijs, Canal+ blauw, Canal+ geel, Canal+ 16/9). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 44%.

Nel 2000 cinque dei dieci canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva, mentre quattro canali sono rimasti molto al di sotto di tale percentuale minima. Questi ultimi sono il canale Kanaal 2 (30%) ed i canali tematici del gruppo Canal +, per i quali la percentuale ha oscillato tra il 27 ed il 42% (Canal+ grijs, Canal+ blauw, Canal+ geel, Canal+ 16/9). Per il canale Canal + geel non sono stati comunicati dati²⁸. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 50%.

Vengono precisati i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva. Per quanto concerne Kanaal 2, la relazione pone l'accento sull'aumento della quota di opere europee e sul fatto che i canali dell'emittente VMM considerati unitariamente hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Per quanto concerne i canali del gruppo Canal +, il motivo del mancato rispetto della quota risiede principalmente nel carattere tematico della programmazione dei canali (dedicati al cinema).

Per quanto concerne Kanaal 2, la Commissione ricorda che la proporzione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, si applica a ciascuno dei programmi televisivi dell'emittente televisiva soggetta alla giurisdizione dello Stato membro interessato. La Commissione rileva infine i progressi che in linea di massima e conformemente al principio di gradualità sono stati compiuti nel corso del periodo di riferimento da tutti i canali che non raggiungevano la quota maggioritaria.

- È opportuno sottolineare che nel periodo di riferimento sette degli otto canali per i quali sono stati forniti dati completi hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre l'altro canale l'ha mantenuta stabile (è rimasta invariata la percentuale del 100%). La tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato un andamento crescente.

²⁸

La relazione precisa che a decorrere dal 5 dicembre 1999 questo canale è stato sostituito da Canal+ 16/9.

Comunità germanofona: le autorità belghe non hanno trasmesso alcuna relazione.

Germania

- I canali ARD, ZDF, Kabel 1, ProSieben, RTL, RTL 2 e SAT 1, che hanno totalizzato l'83,40% degli ascolti nel 1999 e l'83,3% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 60,22% nel 1999 ed al 63% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 2,78 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- Nel 1999 quattordici dei ventitré canali citati nella relazione²⁹ hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva, mentre sette canali sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima; infine per due canali (dedicati tuttavia all'informazione) non sono stati forniti dati³⁰. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 61%. Nel 2000 quindici dei ventiquattro canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva, mentre sette canali sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima; per due canali infine non sono stati forniti dati³¹. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 62,5%.

I sette canali che non hanno raggiunto la quota maggioritaria nel corso dell'intero periodo di riferimento sono stati: Kabel 1 (25,4% nel 1999, 27,90% nel 2000), ProSieben (46,20% nel 1999, 46% nel 2000), RTL 2 (36% nel 1999, 46% nel 2000), Super RTL (33,70% nel 1999, 38,20% nel 2000), 13 TH Street (20% nel 1999, 17% nel 2000), Première (35% nel 1999, 33,1% nel 2000), Studio Universal (30% nel 1999, 35% nel 2000).

Vengono precisati i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva. A seconda dei casi la relazione imputa questo mancato rispetto alla creazione recente del canale, al tipo di servizio (a pagamento), al carattere tematico della programmazione o ancora alla struttura del canale. Per quanto concerne i provvedimenti adottati o previsti per ovviare a tali casi di mancato rispetto della quota, la relazione cita il dialogo permanente con le varie emittenti televisive.

La Commissione rileva in particolare le difficoltà ricorrenti di tre canali che registrano indici d'ascolto superiori al 3%, ovvero Kabel 1, ProSieben, e RTL 2. Gli ultimi due canali hanno quasi raggiunto la quota maggioritaria nel 2000.

- È opportuno sottolineare che nel periodo di riferimento undici dei ventuno canali per i quali sono stati forniti dati completi hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, quattro canali l'hanno mantenuta stabile e sei l'hanno ridotta. Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato quindi un andamento crescente.

Danimarca

²⁹ È opportuno segnalare che non è stato citato il canale Deutsche Welle TV, menzionato invece nella relazione precedente (periodo di riferimento 1997-1998).

³⁰ Si tratta dei canali N-TV e VH 1.

³¹ Si tratta dei canali N-TV e VH 1.

- I canali DR 1, TV2 e TV Danmark, che hanno totalizzato il 71,9% degli ascolti nel 1999 ed il 72% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 60,66% nel 1999 ed al 61% nel 2000: ciò equivale ad un aumento di 0,34 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- Nel 1999 quattro dei cinque canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Soltanto il canale TV Danmark è restato al di sotto di questa soglia (36%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari all'80%.

Nel 2000 cinque dei sette canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima due canali, ovvero TV Danmark (42%) e TV 2 Zulu (41% nel 2000). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 71,40%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva. Per quanto riguarda TV Danmark è opportuno segnalare che dal 1997 si assiste ad un progressivo e costante incremento della quota e, secondo le stime trasmesse, un ulteriore incremento è atteso nel 2001. TV 2 Zulu è invece un canale creato recentemente che ha iniziato le trasmissioni soltanto il 15 ottobre 2000.

La Commissione rileva che la Danimarca si trova nella situazione specifica dei paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva e con un'area linguistica ristretta e segnala i progressi compiuti, conformemente al principio di gradualità, nell'arco del periodo di riferimento.

- È opportuno sottolineare che nel periodo di riferimento due dei cinque canali per i quali sono stati forniti dati completi hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, un canale l'ha mantenuta stabile (è rimasta invariata la percentuale del 100%) ed altri due canali hanno registrato una diminuzione della quota. È opportuno segnalare i risultati dei due nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato e che hanno riservato una quota notevole della loro programmazione a questa tipologia di opere. Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato quindi un andamento crescente.

Grecia

- I canali ET 1, NET, ALPHA, ANTENNA, STAR e MEGA CHANNEL, che hanno totalizzato l'83,4% degli ascolti nel 1999 e l'83,7% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 71,46% nel 1999 ed al 71,18% nel 2000: ciò equivale ad una modesta riduzione di 0,28 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- La Commissione rileva che nel corso dell'intero periodo di riferimento tutti i canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva (la quota minima ha oscillato tra il 51,9% ed il 96,04%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 100%.
- È opportuno sottolineare che otto dei dieci canali per i quali sono stati forniti dati completi hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre altri due canali

l'hanno ridotta nello stesso periodo di riferimento. È opportuno altresì ricordare il nuovo canale TEMPO che ha riservato oltre il 50% della propria programmazione ad opere europee. La tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato nel complesso un andamento crescente.

Spagna

- I canali TVE 1, TVE 1/ La 2, Telecinco e Antena 3, che hanno totalizzato il 76,8% degli ascolti nel 1999 ed il 76,2% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 52,94% nel 1999 ed al 58,50% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 5,56 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- Nel 1999 ventotto dei quaranta canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima dodici canali, ovvero il canale terrestre Telecinco (45,40%) ed i canali satellitari TCM (20%), AXN (22,5%), Alucine (37,45%), Fox kids (38,70%), Cinemania (30,9%), Disney Channel (18,61%), Nichelodeon (2,10%), Calle 13 (10,6%), Gran Via (25,55%), Gran Via 2 (25,85%) e Gran Via 3 (35,33%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 70%.

Nel 2000 trentacinque dei quarantacinque canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima dieci canali, ovvero i canali satellitari TCM (30,66%), AXN (27,70%), Alucine (32,04%), Fox kids (44,90%), Cinemania (37,70%), Disney Channel (24,53%), Nichelodeon (19,80%), Calle 13 (16,89%), Gran Via (40,06%) e Studio Universal (9,13%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 78%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva. Fatta eccezione per Telecinco che ha risolto il problema nel 2000, si tratta di canali satellitari digitali che privilegiano una programmazione prevalentemente tematica. La legislazione spagnola prevede a questo proposito una doppia disposizione transitoria per questo tipo di canali: possibilità di riservare nel corso del primo anno di trasmissione il 40% del tempo di trasmissione televisiva ad opere europee e considerazione unitaria dei pacchetti di canali a pagamento compresi in una determinata offerta. Per quanto riguarda i casi rilevati di mancato rispetto della quota, le autorità competenti hanno previsto, tra le misure da adottare, la messa in mora degli operatori inadempienti.

La Commissione rileva che, conformemente al principio di gradualità, la maggior parte di questi canali ha compiuto progressi nell'arco del periodo di riferimento.

- È opportuno sottolineare che ventiquattro dei quaranta canali per i quali sono stati forniti dati completi relativi all'intero periodo di riferimento hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, due canali l'hanno mantenuta stabile (al livello massimo del 100%) e quattordici canali l'hanno ridotta. È opportuno inoltre ricordare i cinque nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato: quattro canali su cinque hanno riservato una quota maggioritaria alla programmazione di opere europee. La tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato nel complesso un andamento crescente.

Francia

- I canali TF1, France 2, France 3, M6 et Canal +, che hanno totalizzato il 91,8% degli ascolti nel 1999 e l'89,1% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 67,42% nel 1999 ed al 69% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 1,58 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- Nel 1999 trentaquattro dei cinquantaquattro canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva, mentre per dieci canali non sono stati forniti dati. Sono rimasti al di sotto della percentuale minima questi dieci canali: AB1 (25%), Action (20%), Cinéfaz (24%), Cinéstar 1 (45%), Cinéstar 2 (43%), Cinétoile (48%), Histoire (40%), Kiosque (32%), Mangas (33%) e 13ème Rue (17%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 63%.

Nel 2000 quarantadue dei cinquantanove canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Per cinque canali non sono stati comunicati dati. Sono rimasti al di sotto della percentuale minima dodici canali via cavo, ovvero AB1 (30%), Action (23%), Mangas (34%), CinéCinema (1,2, e 3) (48%), Canal Jimmy (43%), Cinéfaz (45%), Cinéstar 2 (49%), Multivision (44%), Odyssée (46%), Polar (43%), RFM TV (43%) e 13ème Rue (34%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 71%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva, che risiedono nel carattere tematico del canale (dedicato al cinema) e/o nella sua creazione recente, nel tipo di servizio offerto dal canale (*pay-per-view*, ovvero pagamento a consumo). La Commissione rileva che per ciascuno dei casi di mancato rispetto della quota le autorità competenti hanno adottato o previsto provvedimenti: ingiunzione al rispetto di detta quota rivolta alle emittenti televisive, avvio di procedure sanzionatorie, anche con pronunce di carattere pecuniario.

- È opportuno sottolineare che ventinove dei quarantadue canali per i quali sono stati forniti dati completi relativi all'intero periodo di riferimento hanno incrementato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, due canali l'hanno mantenuta stabile ed undici hanno ridotto detta quota. È opportuno inoltre ricordare i nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato: quattro dei cinque nuovi canali hanno riservato una quota maggioritaria alla programmazione di opere europee. Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato un andamento crescente.

Irlanda

- I canali RTE 1, Network 2 e TV3, che hanno totalizzato il 54,4% degli ascolti nel 1999 e nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari al 54,17% nel 1999 ed al 55,33% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 1,17 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- Nel periodo di riferimento tre dei quattro canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Soltanto il canale TV 3 è rimasto appena al di sotto della percentuale minima (49,5% nel 1999, 49% nel 2000). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 75%.

La relazione non precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva, né cita alcun provvedimento che sia stato adottato o di cui sia stata prevista l'adozione per ovviare alla situazione. La Commissione rileva tuttavia che l'operatore interessato è stato, nell'arco dell'intero periodo di riferimento, molto vicino al raggiungimento della quota maggioritaria e che l'Irlanda si trova nella situazione specifica dei paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o con un'area linguistica ristretta. Devono proseguire gli sforzi finalizzati all'incremento di questa quota, conformemente al principio di gradualità.

- È opportuno sottolineare che due dei quattro canali citati nella relazione hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre gli altri due canali l'hanno ridotta. La tendenza generale, espressa in numero di canali, ha mostrato un andamento stabile nel periodo di riferimento.

Italia

- I canali Rai Uno, Rai Due, Rai Tre, Canale 5, Italia Uno e Retequattro, che hanno totalizzato il 90,2% degli ascolti nel 1999 ed il 90,7% nel 2000, hanno in media trasmesso una quota di opere europee pari rispettivamente al 65,90% nel 1999 ed al 65,98% nel 2000: ciò equivale ad un incremento estremamente modesto di 0,09 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- Nel 1999 la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva è stata superata da sedici dei trentotto canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo citato³². Per nove canali non sono stati comunicati dati. Sono rimasti al di sotto della quota maggioritaria tredici canali, ovvero i canali terrestri Italia Uno (41,25%), Tele + Nero (34,77%), Tele + Bianco (38,67%), TMC - La7 (43,86%) ed i canali satellitari Coming Soon Television (8,5%), Disney Channel (20%), Cineclassics (47%), Stream verde (0%), Tele + Grigio (48,82%), Tele + 16/9 (46,13%), Tele + Nero (34,77%), Palco (45,91%) e Tele + Bianco (38,67%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 42%.

Nel 2000 la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva è stata superata da ventuno dei

³² Non sono stati presi in considerazione i canali che trasmettono unicamente "notiziari, manifestazioni sportive, televendite", né i canali che trasmettono esclusivamente in una lingua che non è ufficialmente utilizzata in uno o più Stati membri, il cui totale ammonta a 22 canali.

quarantatré canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo citato³³. Per nove canali non sono stati comunicati dati. Sono rimasti al di sotto della quota maggioritaria tredici canali, ovvero i canali terrestri Italia Uno (39,66%), Tele + Nero (38,87%) e Tele + Bianco (41,77%) ed i canali satellitari Coming Soon Television (8,5%), Disney Channel (28%), Fox Kids (36%), Duel (12%), Comedy Life (25%), Stream verde (0%), Tele + 16/9 (41,18%), Tele + Nero (38,87%), Palco (42,74%) e Tele + Bianco (41,77%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 49%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva. Per quanto riguarda i canali terrestri ed in particolare in merito a Italia Uno e TMC - La7, la relazione precisa che i canali del gruppo, considerati unitariamente³⁴, hanno raggiunto la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. La relazione precisa l'impiego dello stesso metodo anche per quanto riguarda i canali Tele + Nero et Tele + Bianco, che trasmettono sia come canali terrestri sia come canali satellitari; le percentuali raggiunte sono rimaste tuttavia al di sotto della quota maggioritaria. Non è stato adottato né è previsto alcun provvedimento particolare per ovviare a questa situazione, in particolare in relazione ai canali terrestri.

La relazione³⁵ precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva anche in relazione ai restanti canali satellitari - motivi che risiedono nel carattere tematico del canale e/o nella sua creazione recente, nel fatto che si tratta di società controllate da società di paesi non appartenenti all'Unione europea che trasmettono principalmente programmi del loro catalogo e nella modalità di programmazione (quasi un servizio a richiesta, ovvero *video on demand*).

La Commissione rileva che la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è relativamente bassa anche se si nota un incremento nell'arco del periodo di riferimento. Per quanto riguarda i canali Italia Uno³⁶, TMC - La7³⁷, Tele + Nero, Tele + Bianco ed i canali satellitari, la Commissione ricorda che la proporzione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, si applica - in relazione ad ogni anno - a ciascuno dei programmi televisivi dell'emittente televisiva soggetta alla giurisdizione dello Stato membro³⁸ - ciò soprattutto al fine di garantire condizioni di concorrenza omogenee.

- È opportuno sottolineare che venti dei ventotto canali per i quali sono stati forniti dati completi relativi all'intero periodo di riferimento hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre un canale l'ha mantenuta stabile ad un livello pari a zero ed altri sette canali hanno registrato una riduzione della quota. Nel complesso la tendenza generale della

³³ Non sono stati presi in considerazione i canali che trasmettono unicamente "notiziari, manifestazioni sportive, televendite", né i canali che trasmettono esclusivamente in una lingua che non è ufficialmente utilizzata in uno o più Stati membri, il cui totale ammonta a 22 canali.

³⁴ La relazione precisa che, in applicazione della legge italiana integrata da una delibera dell'Autorità competente (autorità per le garanzie nelle comunicazioni), qualora più canali appartengano a o siano controllati da un unico soggetto, la quota di riserva a favore delle opere europee viene determinata sulla programmazione complessiva dei canali stessi, fatto salvo un limite minimo del 20 per cento per ciascuno di essi.

³⁵ Sono attualmente al vaglio i dati, che si fondano su un'autocertificazione prodotta dalle emittenti, ed i documenti giustificativi presentati.

³⁶ Questo canale registra ascolti superiori all'11%.

³⁷ Si sottolinea che nel 2000 il canale TMC - La7 ha raggiunto la quota maggioritaria (57,83%).

³⁸ Cfr. articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, della direttiva ed il punto 2.2 delle linee direttrici dell'11 giugno 1999 proposte per seguire l'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato quindi un andamento crescente.

Lussemburgo³⁹

- Il canale RTL Télé Lëtzebuerg, che nel 1999-2000 ha registrato ascolti del 58,6%⁴⁰, ha trasmesso nel 1999 e 2000 una quota di opere europee pari al 100%, e ciò significa che la situazione è rimasta stabile nel periodo di riferimento.
- Nel 1999 sette dei dieci canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva; la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari quindi al 70%. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima tre canali, ovvero RTL 9 (40,50%), RTL Tvi (49,10%), RTL 5 (46%). Nel 2000 dieci degli undici canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Solo il canale RTL 4 (49%) si è collocato leggermente al di sotto della percentuale minima. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 91%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva: orientamento tematico del canale (RTL 5 nel 1999), ristrutturazione economica (RTL 9). La relazione evidenzia tuttavia che abbinando i canali (RTL 4 e RTL 5 da un lato e TVi Club e Club RTL dall'altro) si ottiene il rispetto complessivo della quota maggioritaria nel periodo 1999-2000. Le autorità competenti non hanno adottato né hanno previsto di adottare provvedimenti particolari.

La Commissione ricorda che la proporzione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva "Televisione senza frontiere" si applica - in relazione ad ogni anno in esame - a ciascuno dei programmi televisivi delle emittenti televisive soggette alla giurisdizione dello Stato membro interessato⁴¹. In linea con il criterio di gradualità, la Commissione rileva un miglioramento molto sensibile nel periodo di riferimento, che si traduce in una situazione positiva nel 2000 (solo un operatore leggermente al di sotto della quota maggioritaria).

- È opportuno sottolineare tre degli otto canali per i quali sono stati forniti dati completi relativi all'intero periodo di riferimento hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, tre canali l'hanno mantenuta stabile (per due di essi la quota è rimasta invariata al 100%) ed altri due canali hanno registrato una flessione della quota. La tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, mostra nel complesso un andamento crescente.

Paesi Bassi

- I canali Ned 1, Ned 2/ TV 2, Ned 3, Veronica e SBS 6, che hanno totalizzato il 53,1% degli ascolti nel 1999 ed il 52,7% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari

³⁹ La Commissione intende inoltre segnalare che la programmazione dei canali RTL TVi e Club RTL è identica a quella trasmessa dal canale CLT S.A. in Lussemburgo. Tali canali sono pertanto citati nelle relazioni di questi due paesi. Lo stesso dicasi per il canale Liberty TV citato nelle relazioni belga e lussemburghese.

⁴⁰ Si tratta degli ascolti negli orari di maggiore ascolto (la percentuale scende al 14,3% se si considera l'intera giornata).

⁴¹ Cfr. articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, della direttiva ed il punto 2.2 delle linee direttrici dell'11 giugno 1999 proposte per seguire l'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

rispettivamente al 68% nel 1999 ed al 67,6% nel 2000: ciò corrisponde ad un modesto decremento pari a 0,4 punti percentuali nel periodo di riferimento.

Nel 1999 undici dei diciotto canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva, mentre per un canale non sono stati forniti dati. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima sei canali, ovvero SBS 6 (46%), Film 1 (44%), Net 5 (40%), Veronica (49%), Canal + 1 (24%) e Canal + 2 (17%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 61%.

Nel 2000 quattordici dei ventuno canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva, mentre per un canale non sono stati forniti dati. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima sette canali, ovvero Net 5 (49%), Veronica (45%), Canal + 1 (23%), Canal + 2 (26%), Film 1 (49%), Innergy (39%) e FilmTime (17%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 67%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva, che risiedono nel carattere tematico del canale e/o nella sua creazione recente, nel numero insufficiente di opere europee disponibili (canale dedicato ad uno stile di vita, deroga temporanea). La Commissione si rallegra dell'adozione da parte del Commissariaat voor de Media (Autorità olandese responsabile dei mass media) di orientamenti finalizzati ad agevolare l'applicazione del meccanismo di controllo; tali orientamenti sono entrati in vigore il 1° gennaio 2002.

- È opportuno sottolineare che nove dei sedici canali per i quali sono stati forniti dati completi relativi all'intero periodo di riferimento hanno incrementato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, due canali l'hanno mantenuta stabile ed altri cinque canali hanno ridotto la medesima quota. È opportuno segnalare i tre nuovi operatori che hanno riservato una quota variabile del proprio tempo di trasmissione alla programmazione di opere europee (percentuale compresa tra il 17 ed il 76%). Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato quindi un andamento crescente.

Portogallo

- I canali RTP 1, RTP 2, SIC e TVI, che hanno totalizzato il 94,4% degli ascolti nel 1999 ed il 92,9% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari al 48,7% nel 1999 ed al 49,5% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 0,8 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- Nel 1999 cinque dei sette canali citati nella relazione⁴² hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima due canali, ovvero SIC (44,8%) e TVI (30,5%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 71%.

Nel 2000 sette dei nove canali citati nella relazione⁴³ hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima gli stessi due canali del 1999, ovvero SIC (34,8%) e TVI (36,5%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in

⁴² Va segnalato che la relazione cita il canale tematico sportivo Sport TV Portugal.

⁴³ Cfr. nota sopra.

numero di canali, è stata pari al 78%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva da parte di questi due canali. Le autorità competenti ammettono che il canale SIC non ha rispettato gli obiettivi prefissati, precisando però che esso ha quasi raggiunto la quota maggioritaria e che la quota dei canali del gruppo considerati unitariamente si colloca intorno al 70%. In merito a TVI, ultimo operatore ad aver fatto il proprio ingresso sul mercato portoghese, le autorità pongono l'accento sui continui e costanti progressi, ricordando le particolarità del mercato portoghese (produzione, pubblicità, ecc.).

Per quanto concerne i provvedimenti adottati o eventualmente previsti, la relazione precisa che nel quadro di un dialogo costante le autorità competenti hanno richiamato l'attenzione degli operatori interessati, in particolare TVI, sul mancato rispetto della quota, ma non hanno previsto l'adozione di sanzioni, soprattutto alla luce dei notevoli progressi compiuti.

La Commissione rileva che il Portogallo si trova nella situazione specifica dei paesi con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o con un'area linguistica ristretta e segnala i notevoli progressi compiuti nel complesso rispetto al periodo di riferimento precedente⁴⁴, conformemente al principio di gradualità. Ciononostante la Commissione segnala che nel corso del periodo di riferimento in esame la quota del tempo di trasmissione riservata ad opere europee da parte di SIC, principale canale generalista del mercato portoghese in termini di ascolto (superiore al 44%) si è nettamente ridotta. A questo proposito la Commissione ricorda che la proporzione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, si applica - in relazione ad ogni anno - a ciascuno dei programmi televisivi delle emittenti televisive soggette alla giurisdizione dello Stato membro interessato⁴⁵ - ciò soprattutto al fine di garantire condizioni di concorrenza omogenee.

- È opportuno sottolineare che tre dei sette canali per i quali sono disponibili dati completi per l'intero periodo di riferimento hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre altri quattro canali l'hanno invece ridotta. Occorre tuttavia sottolineare che nel 2000 hanno fatto il loro ingresso sul mercato portoghese due nuovi canali tematici, che hanno riservato la loro programmazione prevalentemente ad opere europee (percentuali comprese tra il 77,1 e il 98,2%). Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato quindi un andamento crescente.

Finlandia

- I canali TV 1, TV 2, MTV 3 et Nelonen, che hanno totalizzato il 95% degli ascolti nel 1999 ed il 94,2% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari al 66,25% nel 1999 ed al 69,5% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 3,25 punti percentuali nel periodo di riferimento.

⁴⁴ I canali a maggiore ascolto hanno raggiunto nel periodo 1997-1998 una percentuale di trasmissione di opere europee pari al 43,4%. Nel 1999 e nel 2000 si assiste ad un netto incremento di tale percentuale che si colloca rispettivamente al 48,7% ed al 49,5%.

⁴⁵ Cfr. articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, della direttiva ed il punto 2.2 delle linee direttrici dell'11 giugno 1999 proposte per seguire l'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

- Nel periodo di riferimento tutti e quattro i canali citati nella relazione hanno superato la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva (percentuali comprese tra il 52 e l'86% nel 1999 e tra il 53 e l'85% nel 2000). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 100%.
- È opportuno sottolineare che tre dei quattro canali citati nella relazione hanno aumentato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, mentre un canale l'ha ridotta (diminuzione dell'1%). Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, ha mostrato quindi un andamento crescente.

Svezia

- I canali SVT 1, SVT 2 e TV 4, che hanno totalizzato⁴⁶ il 74,2% degli ascolti nel 1999 ed il 71,9% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari al 73,83% nel 1999 ed al 74,45% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 0,62 punti percentuali nel periodo di riferimento.

- Nel 1999 dodici dei ventuno canali citati nella relazione⁴⁷ hanno superato la quota maggioritaria prevista dall'articolo 4 della direttiva. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima nove canali, ovvero TV 1000 (26%), Cinema (25%), "6" (42%), Canal + (23%), Canal + Gul (25%), Canal + Bla (20%), Kiosk (12%), CineCinemas (5,75%) e NollEttan Television (47%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 57%.

Nel 2000 quindici dei ventisei canali citati nella relazione⁴⁸ hanno superato la quota maggioritaria prevista dall'articolo 4 della direttiva, mentre per un canale non sono stati forniti dati. Sono rimasti al di sotto di tale percentuale minima dieci canali, ovvero TV 3 AB (17%), TV5 AB (19,5%), TV 1000 (24%), Cinema (23%), Z TV (19%), Canal + (32%), Canal + Gul (36%), Canal + Bla (36%), Kiosk (14,1%), CineCinemas (23%). È opportuno rilevare che i canali "6" (50%) e NollEttan Television (100%) hanno raggiunto ormai la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 58%.

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva - motivi che, secondo la relazione, risiedono principalmente nella creazione recente dei canali, nel carattere tematico della programmazione di alcuni canali (dedicati al cinema) e/o nel tipo di servizio (a pagamento), nella mancanza di film europei di livello qualitativo elevato oppure nella convenienza economica delle produzioni americane rispetto a quelle svedesi ed europee.

La Commissione segnala che nei casi di mancato rispetto della quota sono stati adottati provvedimenti o ne è prevista l'adozione (richiesta di incremento dell'acquisto di programmi europei

⁴⁶ Non è stata considerata TV 3 AB (indici di ascolto del 10,8% nel 1999 e dell'11,4% nel 2000) né TV 5 AB /Kanal 5 (indici di ascolto del 5,9% nel 1999 e del 6,1% nel 2000) non essendo disponibili dati per il 1999 (inizio delle trasmissioni digitali nel 2000). È opportuno rilevare che per il 2000 la percentuale media relativa ai 5 canali seguenti, ovvero SVT 1, SVT 2, TV4, TV 3 AB, TV 5 AB/ Kanal 5, è stata pari al 51,97% (percentuale di trasmissione di opere europee).

⁴⁷ Vanno considerati esonerati i seguenti canali: SVT 24, ViaSat Sport, DTU TV e TV Butiken.

⁴⁸ Vanno considerati esonerati i seguenti canali: SVT 24, ViaSat Sport, DTU TV, TV Butiken.

e ricerca di film europei di livello qualitativo elevato). In merito ai canali TV 3 AB et TV 5 AB/ Kanal 5, che registrano elevati livelli d'ascolto, la Commissione ricorda l'obbligo di trasmettere, per il 1999, i dati relativi all'applicazione dell'articolo 4 della direttiva, indipendentemente dalla tecnica di trasmissione impiegata dai canali interessati (trasmissione analogica e/o digitale).

- È opportuno sottolineare dodici dei venti canali per i quali sono stati forniti dati completi relativi all'intero periodo di riferimento hanno incrementato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, cinque canali l'hanno mantenuta stabile ed altri tre hanno registrato una flessione della quota. Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato quindi un andamento crescente.

Regno Unito

- I canali BBC 1, BBC 2, ITV, Channel 4 e Channel 5, che hanno totalizzato l'86,1% degli ascolti nel 1999 e l'83,5% nel 2000, hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 64% nel 1999 ed al 68,8% nel 2000: ciò equivale ad un incremento medio di 4,8 punti percentuali nel periodo di riferimento.

Nel 1999 la quota maggioritaria prevista dall'articolo 4 della direttiva⁴⁹ è stata superata da cinquantatré dei novantasette canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo citato⁵⁰. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 55%.

Sono rimasti al di sotto di questa soglia quarantaquattro canali, ovvero 3+ Denmark (18%), Adult Channel (48%), Animal Planet (40%), Bravo (18%), Disney Channel UK (4 canali: 27%), Fox Kids UK (27%), Fox Kids Scandinavia (20%), Front Row⁵¹ (35%), God Channel (35%), History Channel (26%), Inspiration network (30%), Kanal 5 (22%), Living (37%), National Geographic (9%), Nickelodeon (29%), Nickelodeon Nordic (8%), Paramount Comedy Channel (23%), Play Boy TV (15%), Revival Channel (16%), Sci-Fi Channel (11%), Sky Cinema (13%), Sky Movie Max (7%), Sky One (46%), Sky Premier (8%), Studio Universal (46%), TCC Nordic (27%), Television X (33%), Turner Cartoon Network (28%), Carton Network (in neerlandese) (22%), Carton Network (in italiano) (20%), Carton Network (in spagnolo) (12%), Carton Network (Nordic) (15%), TNT Classical Movies (11%), TCM (40%), TCM (in spagnolo) (40%), TCM (in francese) (40%), Trouble (20%), TV3 Denmark (22%), TV3 Norway (15%), TV3 Sweden (22%) e VT4 (15%).

Nel 2000 sessantadue dei centosedici canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 4 della direttiva⁵² hanno superato la quota maggioritaria prevista dall'articolo 4 della direttiva, mentre per due canali non sono stati forniti dati. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 53%.

Sono rimasti al di sotto della percentuale minima cinquantadue canali, ovvero 3+ Denmark (10%), Biography Channel (5%), Bravo (15%), Channel Health (35%), Discovery Health (44%), Discovery

⁴⁹ Non sono considerati in questo computo i canali esonerati (51 canali) né quelli non operativi nel periodo in esame.

⁵⁰ È opportuno ricordare che la relazione con comprende i 6 canali seguenti, ovvero BBC News 24, Sky News, Sky Sports 1, Sky Sports 2, Sky Sports 3 e Sky Sports extra, dedicati a "notiziari" o a "manifestazioni sportive".

⁵¹ Escluso Barker Channel.

⁵² Non sono considerati in questo computo i canali esonerati (51 canali) né quelli non operativi nel periodo in esame.

Kids (48%), Disney Channel UK (4 canali: 31%), Film Four (44%), Fox Kids UK (38%), Fox Kids Scandinavia (36%), Front Row (compreso Barker Channel) (48%), Front Row (escluso Barker Channel) (37%), God Channel (36%), History Channel (21%), Inspiration network (40%), Kanal 5 (20%), Living (31%), National Geographic (16%), Nickelodeon (20%), Nickelodeon Nordic (11%), Paramount Comedy Channel (24%), Play Boy TV (18%), Private Blue (49%), Revival Channel (31%), Sci-Fi Channel (11%), Sky Cinema (17%), Sky Movie Max (4%), Sky One (34%), Sky Premier (9%), Sky Travel Channel (43%), Studio Universal (47%), Television X (44%), Turner Cartoon Network (36%), Cartoon Network (Boomerang) (21%), Cartoon Network (in neerlandese) (26%), Cartoon Network (in francese) (21%), Carton Network (in italiano) (22%), Carton Network (in spagnolo) (21%), Carton Network (Nordic) (20%), TCM (41%), TCM (in spagnolo) (40%), TCM (in francese) (41%), Trouble (24%), TV3 Denmark (16%), TV3 Norway (8%), TV3 Sweden (12%), V+ Norway (13%), VT4 (16%) e ZTV (46%).

La relazione precisa i motivi del mancato rispetto della quota prevista dalla direttiva - motivi che risiedono nel carattere tematico del canale o nella sua creazione recente, nella difficoltà di reperire programmi europei o di ottenerli a prezzi competitivi o nel fatto che si tratta di società controllate da società di paesi non appartenenti all'Unione europea che trasmettono principalmente programmi del loro catalogo.

La Commissione ricorda che la proporzione di cui all'articolo 4, paragrafo 1, si applica - in relazione ad ogni anno - a ciascuno dei programmi televisivi delle emittenti televisive soggette alla giurisdizione dello Stato membro interessato⁵³ - ciò soprattutto al fine di garantire condizioni di concorrenza omogenee.

- È opportuno sottolineare che quarantacinque dei novantasei canali per i quali sono stati forniti dati completi relativi all'intero periodo di riferimento hanno incrementato la quota del tempo di trasmissione riservato ad opere europee, nove canali l'hanno mantenuta stabile ed altri trentotto hanno ridotto tale quota. Nel complesso la tendenza generale della programmazione di opere europee nel periodo di riferimento, espressa in termini di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, ha mostrato un andamento crescente.

⁵³ Cfr. articolo 4, paragrafo 3, secondo comma, della direttiva ed il punto 2.2 delle linee direttrici dell'11 giugno 1999 proposte per seguire l'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

CONSIDERAZIONI GENERALI

(i) Modalità di controllo e monitoraggio

Le relazioni trasmesse dagli Stati membri mostrano l'esistenza di sistemi di controllo e monitoraggio di vario tipo (rilevazione effettiva, controllo della programmazione giornaliera, raccolta dei dati presso le emittenti televisive, indagini, campionamento, oppure in alcuni casi semplice stima, ecc.), talvolta tra loro diversi a seconda della modalità di trasmissione considerata (controllo della programmazione quotidiana per i canali terrestri e indagini per i canali via cavo).

In merito a quest'ultimo punto è opportuno sottolineare che in generale i canali terrestri e via cavo sono oggetto di un controllo e di un monitoraggio maggiori rispetto ai canali satellitari che, in molti casi, non sono citati nelle relazioni trasmesse.

La Commissione ricorda, a tale proposito, che l'obbligo stabilito dall'articolo 4, paragrafo 3, della direttiva "Televisione senza frontiere" si applica a ciascuno dei programmi televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato, indipendentemente dalla modalità di trasmissione impiegata (trasmissione terrestre, satellitare, via cavo) in formato analogico e/o digitale. È importante quindi che venga trasmesso l'elenco completo dei canali cui si applica l'articolo 4 della direttiva.

(ii) Motivi alla base dei casi di mancato rispetto della quota (mancato raggiungimento della quota maggioritaria)

La maggior parte degli Stati membri i cui canali soggetti alla loro giurisdizione non hanno raggiunto la quota maggioritaria prevista dall'articolo 4 della direttiva hanno addotto i motivi di seguito elencati.

a) Raggruppamento dei canali offerti dalla medesima emittente televisiva: spesso le relazioni degli Stati membri mettono l'accento sul fatto che i canali in esame, considerati unitariamente, raggiungono o superano la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva.

Talvolta questa situazione, che non garantisce condizioni di concorrenza omogenee tra le varie emittenti televisive e concentra la programmazione di opere europee su uno o più canali determinati, fa sì che vengano arbitrariamente sommati insieme i risultati di un "piccolo" canale (piccolo in termini di ascolti) o di un canale tematico con quelli di un "grande" canale generalista.

b) Natura tematica della programmazione del canale e progressi compiuti: in vari casi il tema prescelto non consente di raggiungere la quota maggioritaria (mercato di nicchia di elevata specificità).

c) Canale di creazione recente: è tuttavia opportuno sottolineare che fin dai primi anni di attività numerosi nuovi operatori trasmettono in larga misura opere europee ai fini della penetrazione del mercato in questione.

d) Società controllate da società capogruppo di paesi non appartenenti all'Unione europea: questi canali trasmettono sistematicamente programmi del loro catalogo, mentre scarsa è la loro programmazione di opere europee.

In concreto le relazioni degli Stati membri citano spesso vari motivi insieme. Spesso gli stessi canali sono oggetto delle relazioni dei diversi Stati membri.

(iii) Provvedimenti previsti o adottati per risolvere i casi di mancato rispetto della quota

Le relazioni citano provvedimenti di varia natura: dialogo costante, esercizio di un controllo sui canali in questione, messa in mora ed avvio di procedure sanzionatorie a carico delle emittenti televisive.

In alcuni casi nessun provvedimento è tuttavia previsto o adottato. A questo proposito la Commissione ricorda che è necessario che gli Stati membri interessati assicurino un controllo più accentuato ed un maggiore monitoraggio dei canali e vigilino, ogniqualvolta sia possibile e ricorrendo ai mezzi appropriati, che le emittenti televisive raggiungano - conformemente al principio di gradualità - le percentuali stabilite dagli articoli 4 e 5 della direttiva.

1.2. Opere europee di produttori indipendenti

1.2.1. Valutazione a livello comunitario

Da un punto di vista metodologico è innanzitutto opportuno ricordare che alcuni Stati membri non hanno neppure in questa occasione trasmesso informazioni complete in particolare per quanto riguarda i canali televisivi via cavo e/o via satellite (canali che spesso non figurano nelle relazioni nazionali). Inoltre per alcuni canali i dati, in particolare quelli relativi alla quota riservata ad opere europee recenti, non sono completi.

La Commissione ricorda a questo proposito che l'obbligo previsto dall'articolo 4, paragrafo 3, riguarda ciascuno dei programmi televisivi soggetti alla giurisdizione dello Stato membro interessato. Gli Stati membri sono pertanto responsabili della trasmissione di un elenco completo dei canali cui si applica l'articolo 5 della direttiva, nonché della trasmissione di dati completi in merito a detti canali.

La prima conclusione riguarda il *tempo medio di trasmissione* (percentuale minima del 10%) oppure in alternativa, in base alla scelta effettuata dallo Stato membro al momento del recepimento della direttiva, la *percentuale media del bilancio destinato alla programmazione* (percentuale minima del 10%) riservato ad opere europee di produttori indipendenti⁵⁴ (cfr. indicatore 1⁵⁵):

- per il complesso dei canali europei di tutti gli Stati membri la quota media riservata ad opere di produttori indipendenti è stata pari al **37,51% nel 1999 ed al 40,47% nel 2000**, e ciò equivale ad un **aumento di 2,95 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento**⁵⁶;
- la quota media riservata a questa tipologia di opere oscilla, a seconda degli Stati membri⁵⁷, **tra il 21,17% ed il 59% nel 1999 e tra il 20,94% ed il 59,26% nel 2000**;
- **nel periodo di riferimento** la tendenza generale, espressa in termini di numero di canali, **mostra un andamento crescente in nove Stati membri, stabile in due Stati membri e decrescente in altri quattro Stati membri. Nel complesso la tendenza generale è quindi positiva.**

La seconda conclusione riguarda il totale dei canali, indipendentemente dalla loro tipologia, che raggiungono o superano la percentuale minima del 10% (percentuale di rispetto della quota) riservata alla opere europee realizzate da produttori indipendenti (cfr. indicatore 2):

⁵⁴ Nell'accezione del considerando 31 della direttiva, secondo cui "... *gli Stati membri, nel definire la nozione di 'produttore indipendente', dovrebbero tener conto di criteri come la proprietà della società di produzione, l'entità dei programmi forniti alla stessa emittente e la proprietà dei diritti di sfruttamento secondari*" (criteri non esaustivi).

⁵⁵ È opportuno ricordare che a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva, gli Stati membri conservano la facoltà di richiedere alle emittenti televisive soggette alla loro giurisdizione di rispettare norme più particolareggiate o più rigorose. La maggior parte degli Stati membri si è in concreto avvalsa di tale facoltà.

⁵⁶ Per quanto concerne segnatamente l'Italia per la quale i valori sono particolarmente elevati, è opportuno sottolineare che essi riflettono il livello medio di realizzazione degli obiettivi fissati in tema di investimenti in opere europee di produttori indipendenti (seconda opzione prevista dall'articolo 5 della direttiva) e non il livello medio di trasmissione di questa tipologia di opere.

⁵⁷ Non si è tenuto conto dei risultati dell'Italia, giacché i dati di tale paese, diversi per tipologia, si riferiscono ad un obbligo di investimento e non di trasmissione.

- la percentuale media di rispetto della quota per il complesso dei canali europei di tutti gli Stati membri è stata pari al **85,02% nel 1999 e all'84,81% nel 2000**, e ciò equivale ad una **diminuzione molto lieve (0,21 punti percentuali) nell'arco del periodo di riferimento**;
- la percentuale media di conformità oscilla, a seconda degli Stati membri, **tra il 48% ed il 100% nel 1999 e tra il 58% ed il 100% nel 2000**;
- la percentuale di rispetto della quota, espressa in termini di numero di canali, è **in aumento in sei Stati membri, stabile in quattro Stati membri e in diminuzione negli altri cinque Stati membri. Nel complesso la tendenza generale è quindi positiva nel periodo di riferimento.**

La terza conclusione riguarda la tendenza generale della quota riservata ad opere di produttori indipendenti (cfr. indicatore 3) - tendenza espressa in termini di canali indipendentemente dalla loro tipologia:

- la tendenza rilevabile dall'esame delle relazioni nazionali mostra **un andamento crescente in dodici Stati membri, stabile in uno Stato membro e decrescente in due Stati membri; nel complesso la tendenza generale è positiva nel periodo di riferimento.**

La quarta conclusione riguarda la percentuale media ("*quota adeguata*"⁵⁸) riservata alle opere europee recenti di produttori indipendenti, ovvero opere diffuse entro un termine di cinque anni dalla loro produzione (cfr. indicatore 4):

- per il complesso dei canali europei di tutti gli Stati membri la quota media riservata ad opere recenti è stata pari al **53,80% nel 1999 ed al 55,71% nel 2000**, e ciò equivale ad un **aumento di 1,91 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento**;
- la percentuale media riservata a questa tipologia di opere oscilla, a seconda degli Stati membri⁵⁹, **tra il 13,48% e l'81,4% nel 1999 e tra il 12,34% e l'80,25% nel 2000**;
- la tendenza generale, espressa in termini di numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, **mostra un aumento crescente in otto Stati membri, stabile in uno Stato membro e in diminuzione in sei Stati membri. Nel complesso la tendenza generale resta positiva nel periodo di riferimento.**
- La quinta conclusione riguarda la tendenza generale della quota riservata ad opere recenti di produttori indipendenti (cfr. indicatore 5) - tendenza espressa in termini di canali indipendentemente dalla loro tipologia.
- La tendenza rilevabile dall'esame delle relazioni nazionali mostra un andamento crescente in quattordici Stati membri e stabile in uno Stato membro; nel complesso la tendenza generale è quindi positiva.

58 Cfr. la parte finale dell'articolo 5 della direttiva in cui si legge che "*questa percentuale deve essere raggiunta assegnando una quota adeguata ad opere recenti, vale a dire quelle diffuse entro un termine di cinque anni dalla loro produzione*".

59 Occorre segnalare che dai dati trasmessi dal Portogallo non si rileva la percentuale effettiva di opere europee recenti sul totale delle opere europee di produttori indipendenti (percentuale teorica).

In sintesi il complesso di questi risultati positivi, testimoniati dalla variazione positiva della maggior parte degli indicatori nel periodo di riferimento, sembra essere in linea con la realizzazione degli obiettivi della direttiva "Televisione senza frontiere".

La tabella che segue offre un quadro sintetico della situazione a livello comunitario per quanto concerne l'applicazione dell'articolo 5 della direttiva nel periodo in esame.

OPERE EUROPEE DI PRODUTTORI INDIPENDENTI (ARTICOLO 5 DELLA DIRETTIVA "TELEVISIONE SENZA FRONTIERE")

SM	Totale dei canali cui si applica l'articolo 5 (fonte: relazioni degli Stati membri)			<u>Indicatore 1:</u> Tempo medio di trasmissione oppure, a scelta, bilancio medio destinato alla programmazione riservato ad opere europee di produttori indipendenti			<u>Indicatore 2:</u> Rispetto (%) della quota (canali che raggiungono o superano la quota minima del 10%)			<u>Indicatore 3:</u> Tendenza generale del tempo di trasmissione/degli investimenti riservati ad opere europee di produttori indipendenti	<u>Indicatore 4:</u> Tempo medio di trasmissione oppure, a scelta, bilancio medio destinato alla programmazione riservato ad opere europee recenti (di produttori indipendenti) ⁶⁰			<u>Indicatore 5:</u> Tendenza generale del tempo di trasmissione/degli investimenti riservati ad opere europee recenti (di produttori indipendenti)
	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	Variazione (espressa in numero di canali)	1999	2000	Variazione	Variazione (espressa in numero di canali)
A	3	3	0	40,63	47,3	6,67	100	100	0	positiva	46,07	58,37	12,3	positiva
B	17	18	1	35,64	34,46	-1,18	93	80	-13	positiva	59	58,73	-0,27	positiva
D	23	24	1	46,3	46,72	0,42	74	71	-3	positiva	60,27	64,37	4,1	positiva
DK	5	7	2	40,2	58,86	18,66	100	100	0	positiva	81,4	75,43	-5,97	positiva
EL	10	11	1	21,17	20,94	-0,23	91	92	1	positiva	45,54	40,15	-5,39	positiva
E	40	45	5	36,44	40,2	3,76	95	96	1	positiva	20,8	24,82	4,02	positiva
F	54	59	5	59	59,26	0,26	81	92	11	positiva	60,7	59,73	-0,97	positiva
IRL	4	4	0	29	29	0	100	100	0	positiva	100	100	0	nulla
I	38	43	5	68,05	63,85	-4,2	79	70	-9	positiva	58,45	61,81	3,36	positiva
L	10	11	1	29,93	28,68	-1,25	70	64	-6	negativa	13,48	12,34	-1,14	positiva

⁶⁰

Si segnalano due particolarità relative all'Italia e al Portogallo:

- in applicazione dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1998, n. 122, i dati trasmessi dalle autorità italiane sono stati elaborati in relazione a tutte le opere europee trasmesse, realizzate da produttori indipendenti e non. Non consentono di stabilire la percentuale effettivamente riservata alle opere realizzate da produttori indipendenti, nell'accezione di cui all'articolo 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

- dai dati trasmessi dalle autorità portoghesi non si rileva la percentuale effettiva di opere europee recenti sul totale delle opere europee di produttori indipendenti (percentuale teorica).

SM	Totale dei canali cui si applica l'articolo 5 (fonte: relazioni degli Stati membri)			<u>Indicatore 1:</u> Tempo medio di trasmissione oppure, a scelta, bilancio medio destinato alla programmazione riservato ad opere europee di produttori indipendenti			<u>Indicatore 2:</u> Rispetto (%) della quota (canali che raggiungono o superano la quota minima del 10%)			<u>Indicatore 3:</u> Tendenza generale del tempo di trasmissione/degli investimenti riservati ad opere europee recenti (di produttori indipendenti)	<u>Indicatore 4:</u> Tempo medio di trasmissione oppure, a scelta, bilancio medio destinato alla programmazione riservato ad opere europee recenti (di produttori indipendenti) ⁶¹			<u>Indicatore 5:</u> Tendenza generale del tempo di trasmissione/degli investimenti riservati ad opere europee recenti (di produttori indipendenti)
	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	1999	2000	Variazione	Variazione (espressa in numero di canali)	1999	2000	Variazione	Variazione (espressa in numero di canali)
NL	18	21	3	52	52	0	83	86	3	positiva	80	78	-2	positiva
P	7	9	2	24,96	31,13	6,18	86	89	3	negativa	24,96	31,13	6,18	positiva
FIN	4	4	0	23	29	6	100	100	0	positiva	80	80,25	0,25	positiva
S	22	25	3	27,94	34,63	6,70	48	58	10	nulla	53,97	65,4	11,43	positiva
UK	97	116	19	28,41	30,96	2,55	75,26	74,1	-1,16	positiva	22,41	25,17	2,76	positiva
TOTALE	352	400	48											
MEDIA UE				37,51	40,47	2,95	85,02	84,81	-0,21		53,80	55,71	1,91	

⁶¹

Si segnalano due particolarità relative all'Italia e al Portogallo:

- in applicazione dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1998, n. 122, i dati trasmessi dalle autorità italiane sono stati elaborati in relazione a tutte le opere europee trasmesse, realizzate da produttori indipendenti e non. Non consentono di stabilire la percentuale effettivamente riservata alle opere realizzate da produttori indipendenti, nell'accezione di cui all'articolo 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

- dai dati trasmessi dalle autorità portoghesi non si rileva la percentuale effettiva di opere europee recenti sul totale delle opere europee di produttori indipendenti (percentuale teorica).

1.2.2. Valutazione a livello degli Stati membri

Austria

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 40,63% nel 1999 ed al 47,30% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 6,67 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento;
- Nel corso dell'intero periodo di riferimento la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 100%. I quattro canali citati nella relazione hanno superato la percentuale minima del 10% riservata alle opere di produttori indipendenti (percentuali comprese tra il 19,3 e l'81,2% nel 1999 e tra il 13,7 e il 97,91% nel 2000).
- La tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Nel periodo di riferimento tutti i canali, salvo ORF1 (la cui percentuale scende dal 19,3% nel 1999 al 13,7% nel 2000), aumentano la quota riservata ad opere di produttori indipendenti. È da sottolineare che il canale ATV Privatfernseh, nuovo operatore su questo mercato, si concentra prevalentemente su opere realizzate da produttori indipendenti.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere recenti è stata pari al 46,07% nel 1999 ed al 58,37% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 12,30 punti percentuali; la quota è ormai maggioritaria.
- La tendenza generale, espressa in numero di canali, della quota riservata ad opere recenti mostra un andamento crescente. Nel periodo di riferimento tale percentuale aumenta per i quattro canali citati nella relazione. Va segnalato che nel 2000 tutti i canali hanno superato la percentuale del 50% (percentuali comprese tra il 31,1 ed il 54,7% nel 1999 e tra il 52,55 ed il 67,1% nel 2000).

Belgio⁶²

Comunità francese:

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 33,84% nel 1999 ed al 28,22% nel 2000. Ciò equivale ad una riduzione di 5,62 punti percentuali imputabile soprattutto all'andamento di RTBF 2 (44,9% nel 1999, 25% nel 2000).
- Nel corso dell'intero periodo di riferimento la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 62,5%. Cinque canali su otto⁶³ hanno superato la percentuale minima del

⁶² Considerato che sono state trasmesse due relazioni distinte, l'analisi è stata effettuata tenendo conto della distinzione tra canali della comunità francese e della comunità fiamminga.

⁶³ Non sono stati considerati il canale HSE dedicato esclusivamente alle televendite ed il canale Z, dedicato esclusivamente ad informazioni economiche e finanziarie.

10% riservata alle opere di produttori indipendenti (percentuali comprese tra il 15,7 e il 44,9% nel 1999 e tra il 21,2 e il 41,7% nel 2000). Si sottolinea che la relazione non fornisce alcuna informazione in merito a Liberty TV e due canali aggiuntivi di Canal +.

- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento decrescente nel periodo di riferimento. Due dei cinque canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti (Club e Canal +), mentre 3 canali l'hanno ridotta (RTBF 1, RTBF 2 e RTL Tvi).

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere recenti è stata pari al 58,93% nel 1999 ed al 57,17% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione di 1,77 punti percentuali nel periodo di riferimento. Occorre segnalare che per cinque canali, ovvero RTBF 1, RTBF 2, Liberty TV e i due canali aggiuntivi di Canal + citati nella relazione, non sono stati forniti dati.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, della quota riservata ad opere recenti mostra un andamento decrescente. Dei tre canali ai quali la relazione fa riferimento, un canale registra un aumento e due una riduzione. Va tuttavia rilevato che due canali hanno superato la percentuale del 50% (percentuali comprese tra il 16,6 ed il 93,7% nel 1999 e tra il 13 e il 94,8% nel 2000).

Comunità fiamminga:

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 55,44% nel 1999 ed al 56% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 0,56 punti percentuali.
- Nel 1999 la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari all'89%. Otto dei nove canali citati nella relazione hanno superato la percentuale minima del 10% riservata alle opere di produttori indipendenti (percentuali comprese tra il 16 ed il 100%). Solo il canale Liberty TV.com a programmazione tematica non ha trasmesso opere europee realizzate da produttori indipendenti.
- Nel 2000 la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 70%. Sette dei dieci canali citati nella relazione hanno superato la percentuale minima del 10% (percentuali comprese tra il 16 ed il 100%). Per due canali non sono stati comunicati dati. Solo il canale Liberty TV.com non ha trasmesso opere europee realizzate da produttori indipendenti.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Cinque degli otto canali per i quali esistono dati completi relativi al periodo di riferimento hanno aumentato la percentuale riservata ad opere europee di produttori indipendenti, mentre per tre canali tale quota è rimasta stabile.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali, indipendentemente dalla loro tipologia, la quota media riservata ad opere europee recenti di produttori indipendenti è stata pari al 78,67% nel 1999 ed all'80,75% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 2,08 punti percentuali.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, della quota riservata ad opere recenti mostra un andamento crescente. Quattro degli otto canali per i quali esistono dati completi hanno registrato un aumento della quota, tre canali l'hanno mantenuta stabile (in due casi a livelli molti elevati) e per un canale si è avuta una (modesta) riduzione.

Comunità germanofona: le autorità competenti non hanno trasmesso alcuna relazione.

Germania

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 46,30% nel 1999 ed al 46,72% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 0,42 punti percentuali.
- Nel 1999 diciassette canali su un totale di ventitré⁶⁴ hanno superato la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva. Per due canali non sono stati comunicati dati. Non hanno raggiunto la percentuale minima i quattro canali seguenti: 13th Street (4%), Studio Universal (2%), VIVA (2%) e VIVA 2 (0%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 74% nel 1999. Nel 2000 diciassette canali hanno superato la percentuale minima del 10%. Per due canali non sono stati comunicati dati. Non hanno raggiunto questa percentuale i cinque canali seguenti: 13th Street (6%), Phoenix (7,53%), Studio Universal (5%), VIVA (3%) e VIVA 2 (0%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 71% nel 2000.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Dieci dei ventuno canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti; per sei canali tale quota è rimasta stabile (in tre casi al 100%), mentre cinque canali hanno registrato una modesta riduzione.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere recenti è stata pari al 60,27% nel 1999 ed al 64,37% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 4,11 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, della quota riservata ad opere recenti mostra un andamento crescente. Dieci dei ventuno canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato tale percentuale, sei canali l'hanno mantenuta stabile e cinque canali hanno registrato una riduzione della quota.

Danimarca

⁶⁴ È opportuno segnalare che in rapporto all'intero periodo di riferimento non viene citato nella relazione il canale Deutsche Welle TV, menzionato invece nella relazione precedente (periodo di riferimento 1997-1998).

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 40,20% nel 1999 ed al 58,86% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 18,66 punti percentuali.
- Nel corso dell'intero periodo di riferimento la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 100%. Tutti i canali citati nella relazione hanno superato la percentuale minima del 10% riservata ad opere di produttori indipendenti (percentuali comprese tra il 12 e l'87% nel 1999 e tra il 14 e il 99% nel 2000).
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Nel periodo di riferimento tre canali hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, un canale l'ha mantenuta stabile mentre per un altro canale è stata registrata una modesta riduzione. Occorre ricordare inoltre che hanno fatto la loro comparsa sul mercato due nuovi canali, che hanno raggiunto percentuali molto elevate (superiori all'80%).

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee recenti di produttori indipendenti è stata pari all'81,4% nel 1999 ed al 75,43% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione di 5,97 punti percentuali. Va segnalato che nel 2000 tutti i canali, salvo un nuovo operatore (TV BIC+), hanno superato la percentuale del 50% (percentuali comprese tra il 63 ed il 100% nel 1999 e tra il 70 ed il 100% nel 2000).
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, della quota riservata ad opere recenti mostra un andamento crescente. Due dei cinque canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato tale percentuale, un canale l'ha mantenuta stabile (al 100%) e due canali hanno registrato una riduzione. È opportuno inoltre ricordare i due nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato nel 2000 (percentuali comprese tra il 25 e il 93%).

Grecia

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 21,17% nel 1999 ed al 20,94% nel 2000. Ciò equivale ad una riduzione di 0,23 punti percentuali imputabile soprattutto ai risultati del canale Star (46% nel 1999, 12% nel 2000).
- Nel 1999 dieci canali su un totale di undici hanno superato la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva. Non ha superato tale soglia soltanto il canale Seven TV (Nea Radiofoniki Kai Tileoptiki Ltd) (5,51%). Per il canale Alter non sono stati comunicati dati. Nel 2000 undici canali su un totale di dodici hanno superato la quota minima del 10%. Per il canale Alter non sono stati comunicati dati. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 91% nel 1999 e al 92% nel 2000 (percentuali comprese tra il 5,51 e il 46% nel 1999, tra il 12 e il 35,8% nel 2000).
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Quattro dei dieci canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata

ad opere di produttori indipendenti, per tre canali tale quota è rimasta stabile, mentre due canali (Star e Net) hanno registrato una riduzione. È opportuno ricordare i risultati del canale Tempo, nuovo operatore su questo mercato (56% nel 2000).

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee recenti di produttori indipendenti è stata pari al 45,54% nel 1999 ed al 40,15% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione di 5,40 punti percentuali. Nel 1999 i canali ERT 3 e Sky hanno riservato una quota molto modesta a questo tipo di opere (percentuale inferiore al 10%). Occorre ricordare che per il canale Alter non sono stati comunicati dati in rapporto all'intero periodo di riferimento.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Cinque dei dieci canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato tale percentuale, mentre cinque canali hanno registrato una riduzione. È tuttavia opportuno ricordare i risultati del canale Tempo, nuovo operatore su questo mercato (44,7% di opere recenti nel 2000).

Spagna

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 36,44% nel 1999 ed al 40,20% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 3,76 punti percentuali.
- Nel 1999 la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 95%. Solo due canali su un totale di quaranta hanno riservato una quota inferiore al 10% ad opere di produttori indipendenti; si tratta di AXN (7,90%) e Nichelodeon (0%). Nel 2000, in un contesto caratterizzato dall'aumento del numero complessivo di canali (cinque nuovi canali) la percentuale di rispetto della quota è stata pari al 96%. Due dei quarantacinque canali si sono collocati al di sotto della percentuale minima: si tratta di AXN (7,5%) e Studio Universal (9,13%).
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Ventidue dei quaranta canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, due canali l'hanno mantenuta stabile (al 100% in un caso), mentre sedici canali hanno registrato una riduzione. La comparsa sul mercato di cinque nuovi canali ha rafforzato questa tendenza generale.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee recenti di produttori indipendenti è stata pari al 20,80% nel 1999 ed al 24,82% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 4,02 punti percentuali nel periodo di riferimento. Va rilevato che i canali TCM, AXN, Cine Paraiso (soltanto nel 1999), Alucine, Hispavision, Nostalgia, Cinemania (soltanto nel 1999), Disney Channel (soltanto nel 1999), Nichelodeon, Calle 13, Studio Universal (soltanto nel 1999), Cine 600, Cine Classic Espana, Canal 33 e Telemadrid hanno riservato una quota relativamente modesta (inferiore al 10%) alle opere recenti.

- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Ventisei dei quaranta canali per i quali esistono dati completi relativi al periodo di riferimento hanno registrato un aumento della quota, un canale l'ha mantenuta stabile, dodici canali hanno registrato una riduzione e per un canale la percentuale è restata pari a zero. È opportuno inoltre ricordare che quattro dei cinque nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato nel 2000 hanno rafforzato questa tendenza generale (percentuali comprese tra il 25,70 e il 47,2%).

Francia

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali, indipendentemente dalla loro tipologia, la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti⁶⁵ è stata pari al 59% nel 1999 ed al 59,26% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 0,26 punti percentuali.
- Nel 1999 quarantaquattro canali su un totale di cinquantaquattro hanno superato la quota minima del 10%. Per dieci canali non sono stati comunicati dati. La percentuale è superata da tutti i canali per i quali si dispone di dati. Nel 2000 cinquantaquattro dei cinquantanove canali hanno superato tale percentuale. Per quattro canali non sono stati comunicati dati. Soltanto il canale Forum Planète (0%) non ha trasmesso opere europee di produttori indipendenti (percentuale del 50% nel 1999). La percentuale di rispetto della quota, in termini di numero di canali, è stata pari all'81% nel 1999 ed al 92% nel 2000, e ciò equivale ad un notevole aumento in un contesto caratterizzato dall'incremento del numero di canali (quattro nuovi canali) nel periodo di riferimento.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Diciotto dei quarantuno canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, sei canali l'hanno mantenuta stabile (al 100% in quattro casi), mentre diciassette canali hanno registrato una riduzione. È opportuno inoltre ricordare che quattro dei cinque nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato nel 2000 hanno riservato una quota importante a questo tipo di opere (percentuali comprese tra il 25 e il 100%).

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali, indipendentemente dalla loro tipologia, la quota media riservata ad opere europee recenti di produttori indipendenti è stata pari al 60,70% nel 1999 ed al 59,73% nel 2000, e ciò equivale ad una modesta riduzione di 0,98 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento.
- Va ricordato che tre canali, ovvero Cinétoile nel 1999 (1%), Forum Planète (7%) e Ciné Cinéma (0%) nel 2000 hanno riservato alle opere europee recenti di produttori indipendenti una quota inferiore al 10%.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Diciassette dei trentasei canali per i quali esistono dati completi relativi al periodo di riferimento hanno registrato un aumento della quota, nove canali l'hanno mantenuta stabile (al 100% in sette casi), mentre dieci canali hanno registrato una riduzione. È opportuno inoltre ricordare che quattro

⁶⁵ Nel caso dei canali terrestri, si tratta della percentuale di produzione indipendente valutata in rapporto al fatturato della società.

dei cinque nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato hanno trasmesso questo tipo di opere (percentuali comprese tra il 41 e il 64% nel 2000).

Irlanda

1. Produzioni indipendenti

- Nel periodo di riferimento il livello medio riservato dall'insieme dei canali alle opere europee di produttori indipendenti è rimasta stabile al 29%.
- Tutti e quattro i 4 hanno superato la percentuale minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva (percentuali comprese tra il 15 e il 65% nel 1999 e tra il 18 e il 60% nel 2000). Nell'intero periodo di riferimento la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 100%.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Due dei quattro canali citati nella relazione hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, un canale l'ha mantenuta stabile mentre per un altro canale è stata registrata una modesta riduzione.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- La percentuale media riservata ad opere europee recenti è rimasta stabile al 100% nel periodo di riferimento.
- La tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento stabile nel periodo di riferimento. I quattro canali si sono concentrati esclusivamente su opere europee recenti.

Italia

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee di produttori indipendenti⁶⁶ è stata pari al 68,05% nel 1999 ed al 63,85% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione di 4,20 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento.

⁶⁶ La relazione distingue tra canali a diffusione terrestre e canali a diffusione satellitare. In merito ai canali a diffusione terrestre la relazione precisa che la legge n.122/98, di recepimento della direttiva "Televisione senza frontiere", ha previsto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, che i concessionari televisivi nazionali trasmettano una percentuale minima pari al 10% (per la RAI 20%) di opere europee di produttori indipendenti e, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, che investano, acquistando o producendo, una percentuale non inferiore al 10% (per la RAI 20%) dei propri introiti netti annui derivanti da pubblicità in opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti. I dati relativi alle opere europee realizzate da produttori indipendenti sono stati forniti, sulla base di autocertificazioni, direttamente dalle concessionarie nazionali al pari dei dati relativi agli obblighi d'investimento.

In merito ai canali satellitari la relazione precisa che le emittenti satellitari per la legge nazionale non hanno l'obbligo alla diffusione del 10% di opere europee realizzate da produttori indipendenti, ma sono invece tenute a riservare almeno il 10% dei propri introiti netti da pubblicità nella produzione o nell'acquisto di programmi audiovisivi europei ivi inclusi quelli realizzati da produttori indipendenti.

- Nel 1999 la percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 79%. Solo un canale (Stream Verde) su un totale di trentotto non ha riservato alcuna quota ad opere di produttori indipendenti. Per otto canali non sono stati comunicati dati. Nel 2000 la percentuale di rispetto della quota è stata pari al 70%. Solo due canali (Stream Verde e Fox Kids) su un totale di quarantatré non hanno riservato alcuna quota ad opere di produttori indipendenti. Per undici canali non sono stati comunicati dati.
- Nel complesso la tendenza generale⁶⁷, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Undici dei ventinove canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, dieci canali l'hanno mantenuta stabile, mentre otto canali hanno registrato una riduzione.

2. Percentuale delle opere recenti⁶⁸

- Per il complesso dei canali la percentuale media riservata ad opere europee recenti (considerate unitariamente, senza distinguere le opere di produttori indipendenti come previsto dall'articolo 5 della direttiva⁶⁹) è stata pari al 58,45% nel 1999 ed al 61,81% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 3,36 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- Va segnalato che alle opere europee recenti è stata riservata una quota relativamente modesta (inferiore al 10%) dai seguenti canali: Coming Soon TV, CineCinema 1 (solo nel 1999), CineCinemas 2 (nel 1999), CineClassics (nel 1999) e Stream Verde.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali indipendentemente dalla loro tipologia, mostra un andamento crescente. Venti dei venticinque canali per i quali esistono dati completi relativi al periodo di riferimento hanno registrato un aumento della quota, due canali l'hanno mantenuta stabile e due canali hanno registrato una riduzione.

Lussemburgo

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la percentuale media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 29,93% nel 1999 ed al 28,68% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione di 1,25 punti percentuali.
- Nel 1999 sette canali su un totale di dieci hanno superato la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva. Per due canali non sono stati comunicati dati. Soltanto il canale Nordlicht TV non ha trasmesso assolutamente questo tipo di opere. La percentuale di rispetto della

⁶⁷ È opportuno relativizzare e attenuare la portata di questa tendenza, considerato che il dato del 100% contenuto nella relazione evidenzia che le emittenti hanno, conformemente alla normativa italiana, investito importi superiori agli introiti pubblicitari nell'acquisto o nella produzione di opere europee. Inoltre le emittenti che non abbiano percepito ricavi pubblicitari non sono soggette all'obbligo di investimento (non applicabilità del dispositivo normativo).

⁶⁸ È importante sottolineare che, in applicazione dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1998, n. 122, i dati trasmessi dalle autorità italiane sono stati elaborati in relazione a tutte le opere europee trasmesse, realizzate da produttori indipendenti e non. Pertanto non consentono di stabilire la percentuale effettivamente riservata alle opere realizzate da produttori indipendenti, nell'accezione di cui all'articolo 5 della direttiva "Televisione senza frontiere".

⁶⁹ Cfr. nota sopra.

quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 70%. Nel 2000 sette canali su un totale di undici hanno superato la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva. Per due canali non sono stati comunicati dati. I due canali che non hanno trasmesso alcuna opera europea di produttori indipendenti sono Liberty TV e Nordlicht TV. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 64% nel 2000.

- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento decrescente. Tre degli otto canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, un canale l'ha mantenuta stabile (percentuale pari tuttavia a zero), mentre quattro canali hanno registrato una riduzione.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la percentuale media riservata ad opere europee recenti di produttori indipendenti è stata pari al 13,48% nel 1999 ed al 12,34% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione molto modesta (1,34 punti percentuali) nel periodo di riferimento. Per tre canali non sono stati comunicati dati relativi al periodo di riferimento.
- Va segnalato che alle opere europee recenti è stata riservata una quota inferiore al 10% dai seguenti canali: RTL Télé Lëtzebuerg (il cui dato si avvicina al 10% nel 2000), RTL9, Club RTL, Liberty TV e Nordlicht TV.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Quattro dei sette canali per i quali esistono dati completi relativi al periodo di riferimento hanno registrato un aumento della quota, due canali hanno registrato una riduzione e per un canale la percentuale è rimasta pari a zero.

Paesi Bassi

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali il livello medio riservato nel periodo di riferimento alle opere europee di produttori indipendenti è rimasto stabile al 52%.
- Nel 1999 quindici canali su un totale di diciotto hanno superato la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva. Per tre canali non sono stati comunicati dati⁷⁰. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari all'83%. Nel 2000 diciotto canali su ventuno hanno superato questa percentuale, per due canali non sono stati forniti dati⁷¹ e solo il canale Net 5 non ha superato la quota minima (7,6%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari all'86%.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali indipendentemente dalla loro tipologia, mostra un andamento crescente. Cinque dei quindici canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti; due canali l'hanno mantenuta stabile (percentuali del 50 e dell'85%), mentre otto canali hanno registrato una riduzione. È opportuno segnalare i tre nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato:

⁷⁰ Considerate le difficoltà connesse con la determinazione dell'origine di alcune opere musicali come i videoclip.

⁷¹ Considerate le difficoltà connesse con la determinazione dell'origine di alcune opere musicali come i videoclip.

essi hanno riservato una percentuale variabile alla programmazione di opere europee di produttori indipendenti (percentuale compresa tra il 25 ed il 100%).

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali, indipendentemente dalla loro tipologia, la percentuale media riservata ad opere europee recenti è stata pari all'80% nel 1999 ed al 78% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione di 2 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Sei dei diciassette canali per i quali esistono dati completi relativi al periodo di riferimento hanno registrato un aumento della quota, cinque canali l'hanno mantenuta stabile (per quattro di essi la quota è stata pari al 100% o si è avvicinata a tale livello), mentre sei canali hanno registrato una riduzione. È opportuno segnalare i tre nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato: essi hanno riservato una percentuale notevole ad opere recenti (percentuale compresa tra il 30 ed il 99%).

Portogallo

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la proporzione media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 24,96% nel 1999 ed al 31,13% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 6,18 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento.
- Nel 1999 sei canali su un totale di sette hanno superato la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva. Nel 2000 otto canali su un totale di nove hanno superato la quota minima del 10%. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari all'86%. Soltanto il canale Sport TV non ha raggiunto questa percentuale né nel 1999 (5,5%) né nel 2000 (3,9%). La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari all'86% nel 1999 e all'89% nel 2000.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento decrescente. Due dei sette canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, mentre cinque canali hanno registrato una riduzione. È opportuno inoltre considerare che hanno fatto il loro ingresso sul mercato due nuovi canali che hanno riservato una percentuale notevole alle produzioni indipendenti (percentuali comprese tra il 38 e il 58% nel 2000).

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- La relazione precisa che la legislazione portoghese prevede norme più rigorose rispetto a quanto disposto dall'articolo 5 della direttiva e riproduce, per questa voce, i dati relativi alla diffusione di opere di produttori indipendenti. A norma della legge portoghese di disciplina del settore televisivo, le emittenti televisive devono riservare almeno un decimo del tempo di trasmissione ad opere

europee realizzate da produttori indipendenti (primo vincolo) e prodotte entro un termine inferiore a cinque anni (secondo vincolo).⁷²

- Questo duplice vincolo normativo porta a ritenere che teoricamente tutte le opere europee di produttori indipendenti citate al punto 1 (Produzioni indipendenti) sia recente, nell'accezione di cui all'articolo 5 della direttiva. In pratica sarebbe tuttavia indispensabile determinare la percentuale effettivamente riservata⁷³ alle opere recenti di produttori indipendenti.

Finlandia

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la proporzione media riservata alle opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 23% nel 1999 ed al 29% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 6 punti percentuali nell'arco del periodo di riferimento.
- Nel periodo di riferimento tutti e quattro i canali citati nella relazione hanno superato la quota minima del 10% stabilita dall'articolo 5 della direttiva (percentuali comprese tra il 17 ed il 32% nel 1999 e tra il 23 e il 38% nel 2000).
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Tre canali hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti ed un canale ha registrato una modestissima riduzione di tale quota.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- La quota media riservata ad opere europee recenti è stata pari all'80% nel 1999 e all'80,25% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 0,25 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- La tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento stabile. Un canale su un totale di quattro ha registrato un aumento, due canali hanno mantenuto un livello stabile (percentuale del 100%) ed un canale (quota superiore al 50%) ha registrato una leggera riduzione.

Svezia

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la proporzione media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 27,94% nel 1999 ed al 34,63% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 6,7 punti percentuali.
- Nel 1999 dieci canali su un totale di ventuno hanno superato la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva. Per nove canali non sono stati comunicati dati. I canali "6"⁷⁴ e NollEttan Television non hanno riservato alcuno spazio a questo tipo di opere ed il canale CineCinemas ha riservato ad esse una percentuale inferiore al 10% (5,75%). La percentuale di

⁷² La relazione contiene, sotto questa voce, dati identici a quelli riportati al punto 1 (produzioni indipendenti).

⁷³ Al fine di determinare la "quota adeguata" secondo quanto previsto dalla parte finale dell'articolo 5 della direttiva

⁷⁴ Questo canale ha raggiunto però una percentuale del 50% nel 2000.

rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 48% nel 1999. Nel 2000 quindici canali su un totale di ventisei hanno superato tale percentuale. Per dieci canali non sono stati comunicati dati. Solo il canale NollEttan Television non ha programmato opere europee realizzate da produttori indipendenti. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, è stata pari al 58% nel 1999.

- La tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento stabile. Due degli undici canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, due canali l'hanno mantenuta stabile, mentre sette canali hanno registrato una riduzione. È tuttavia opportuno relativizzare questa riduzione, considerato l'ingresso sul mercato di cinque nuovi canali che hanno riservato una quota variabile della loro programmazione a produzioni indipendenti (percentuali comprese tra il 17 e il 100% nel 2000).

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- La quota media riservata ad opere europee recenti è stata pari all'53,97% nel 1999 e al 65,40% nel 2000, e ciò equivale ad una riduzione di 11,43 punti percentuali nel periodo di riferimento. Va segnalato che alle opere recenti è stata riservata una quota molto modesta dai seguenti canali: TV 4 (2% nel 1999)⁷⁵, "6" (0% nel 1999 e nel 2000), Cine Cinemas (0% nel 1999) e NollEttan Television (0% nel 1999).
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente⁷⁶. Due dei dieci canali per i quali esistono dati completi hanno registrato un aumento della quota, tre canali l'hanno mantenuta stabile (con una percentuale del 100% in due casi), mentre cinque canali hanno registrato una riduzione. È tuttavia opportuno ricordare che quattro dei cinque nuovi canali si sono concentrati soprattutto su opere recenti (percentuali comprese tra l'85 e il 100% nel 2000).

Regno Unito

1. Produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali, indipendentemente dalla loro tipologia, la proporzione media riservata ad opere europee di produttori indipendenti è stata pari al 28,41% nel 1999 ed al 30,96% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 2,55 punti percentuali.
- Nel 1999 la quota minima del 10% prevista dall'articolo 5 della direttiva è stata superata da settantatré dei novantasette canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo citato⁷⁷. Questa percentuale non è stata raggiunta dai ventiquattro canali seguenti: BBC News 24, Bravo, Disney Channel UK (Disney Channel, Disney Channel +1, Playhouse Disney, Toon Disney), Front Row (compreso Barker Channel), Front Row (escluso Barker Channel), GSB Men + Motors/Breeze, National Geographic, Nickelodeon Nordic, Play UK, Rapture, Reality TV, SC4C2, Sci-Fi Channel, Sky Movie Max, Sky News, Sky One, Sky Premier, TCC Nordic, TNT Classical Movies, TV3 Norway e UK Arena.

⁷⁵ Questo canale ha raggiunto però una percentuale del 78,15% nel 2000.

⁷⁶ Questa osservazione è del tutto relativa se si considera che per un numero notevole di canali non sono stati comunicati dati (9 canali nel 1999 e 12 canali nel 2000).

⁷⁷ Non sono considerati in questo computo i canali esonerati (51 canali) né quelli non operativi nel periodo in esame.

Nel 2000 ottantasei dei centosedici canali rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 5 della direttiva hanno superato⁷⁸ la quota minima. Questa percentuale non è stata raggiunta dai ventotto canali seguenti: 3 + Denmark, BBC News 24, Biography Channel, Dating Channel, Bravo, Disney Channel UK (Disney Channel, Disney Channel +1, Playhouse Disney, Toon Disney), Film Four (9%), Front Row (compreso Barker Channel), Front Row (escluso Barker Channel), GSB Men + Motors/Breeze, History Channel, National Geographic, Nickelodeon Nordic, Reality TV, SC4C2, Sci-Fi Channel, Sky Movie Max, Sky News, Sky One, Sky Premier, TV3 Denmark, TV3 Norway, TV3 Sweden, UK Drama e V+ Norway. La percentuale di rispetto della quota, espressa in numero di canali, indipendentemente dalla loro tipologia, è stata pari al 75,26% nel 1999 e al 74,1% nel 2000.

- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Quarantasette dei novantatré canali per i quali esistono dati completi hanno aumentato la percentuale riservata ad opere di produttori indipendenti, nove canali l'hanno mantenuta stabile, mentre trentasette canali hanno registrato una riduzione. In relazione a questa tendenza positiva è opportuno segnalare i risultati dei nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato e che hanno riservato una percentuale variabile a questa tipologia di opere.

2. Percentuale delle opere recenti sul totale delle produzioni indipendenti

- Per il complesso dei canali la quota media riservata ad opere europee recenti di produttori indipendenti è stata pari al 22,41% nel 1999 ed al 25,17% nel 2000, e ciò equivale ad un aumento di 2,76 punti percentuali nel periodo di riferimento.
- Segue l'elenco dei canali che hanno riservato una percentuale molto modesta alle opere europee recenti di produttori indipendenti: 3 + Denmark, BBC News 24, Biography Channel, Dating Channel, Bravo, Disney Channel UK (Disney Channel, Disney Channel +1, Playhouse Disney, Toon Disney), Front Row (incluso Barker Channel), Front Row (sans Barker Channel), GSB Men + Motors/Breeze, History Channel, National Geographic, Nickelodeon Nordic, Reality TV, SC4C2, Sci-Fi Channel, Sky Movie Max, Sky News, Sky One, Sky Premier, TV3 Denmark, TV3 Norway, TV3 Sweden, UK Drama, V+ Norway.
- Nel complesso la tendenza generale, espressa in numero di canali, mostra un andamento crescente. Quarantaquattro dei novantadue canali per i quali esistono dati completi relativi al periodo di riferimento hanno registrato un aumento della quota, quattordici canali l'hanno mantenuta stabile e trentaquattro canali hanno registrato una riduzione. In relazione a questa tendenza positiva è opportuno segnalare i risultati dei nuovi operatori che hanno fatto il loro ingresso sul mercato e che hanno riservato una percentuale variabile alle opere recenti.

⁷⁸ Non sono considerati in questo computo i canali esonerati (51 canali) né quelli non operativi nel periodo in esame.

1.3. Conclusione generale

Dalle relazioni nazionali emerge che nel biennio di riferimento (1999-2000) l'applicazione da parte degli Stati membri dell'Unione europea delle disposizioni dell'articolo 4 (opere europee) e dell'articolo 5 (opere europee realizzate da produttori indipendenti) della direttiva "Televisione senza frontiere" è stata nel complesso soddisfacente.

L'esame analitico di queste relazioni effettuato dalla Commissione evidenzia, sia in rapporto all'articolo 4 sia in rapporto all'articolo 5, una tendenza positiva e dinamica per quanto concerne la trasmissione di opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti, in un contesto caratterizzato dal generale incremento del numero di canali nel periodo di riferimento.

In alcuni Stati membri si rilevano difficoltà solo in relazione ad alcuni canali minoritari. A questo proposito la Commissione ricorda che è necessario che gli Stati membri interessati assicurino un controllo più accentuato ed un maggiore monitoraggio dei canali e vigilino, ogniqualvolta sia possibile e ricorrendo ai mezzi appropriati, che le emittenti televisive raggiungano - conformemente al principio di gradualità - le percentuali stabilite dagli articoli 4 e 5 della direttiva.

2. APPLICAZIONE DA PARTE DEGLI STATI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO CHE FANNO PARTE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Per la terza volta questa comunicazione traccia un bilancio dell'applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere" da parte dell'Islanda e della Norvegia. È opportuno ricordare che il Liechtenstein non ha presentato alcuna relazione in quanto nessuna emittente è soggetta alla sua giurisdizione.

Islanda

2.1. Trasmissione di una quota maggioritaria di opere europee

Nel periodo di riferimento i canali Stöð2 (Channel 2), Sýn (Vision) e Bíórás (The Film Channel) hanno trasmesso una quota molto modesta di opere europee (percentuali comprese tra il 5,51 e il 30,43% nel 1999 e tra il 5,55 e il 36,26% nel 2000). Nessuno di questi canali ha raggiunto la quota maggioritaria prevista dall'articolo 4 della direttiva. Occorre segnalare che la relazione non cita il canale RUV.

2.2. Opere europee di produttori indipendenti

Dei 3 canali citati solo Sýn (Vision) ha superato la percentuale minima del 10% stabilita dall'articolo 5 della direttiva (percentuale del 21,2% nel 1999 e del 2,17% nel 2000). Gli altri due canali non hanno programmato quasi nessuna opera europea realizzata da produttori indipendenti. La relazione non contiene dati che consentano di stabilire la percentuale riservata ad opere recenti.

Norvegia

2.1. Trasmissione di una quota maggioritaria di opere europee

I canali NRK 1, NRK 2, NRK International, TV2, TV Norge e Metro hanno trasmesso in media una quota di opere europee pari rispettivamente al 57,67% nel 1999 e al 60,17% nel 2000, e ciò equivale ad un incremento medio di 2,5 punti percentuali nel periodo di riferimento.

Nel complesso la situazione risulta soddisfacente. Nell'intero periodo di riferimento soltanto il canale TV Norge non ha raggiunto la quota maggioritaria stabilita dall'articolo 4 della direttiva (22% nel 1999 e 20% nel 2000). Per ovviare a questo caso di mancato rispetto della quota, le autorità competenti hanno ingiunto all'operatore interessato di rispettare gli obblighi previsti dalla legge di disciplina del settore televisivo.

2.2. Opere europee di produttori indipendenti

I canali NRK 1, NRK 2, NRK International, TV2, TV Norge e Metro hanno trasmesso in media una quota di opere europee di produttori indipendenti pari rispettivamente al 16,17% nel 1999 e al 16,33% nel 2000, e ciò equivale ad un incremento di 0,17 punti percentuali nel periodo di riferimento.

Anche in questo caso la situazione risulta soddisfacente. La quota minima del 10% riservato ad opere europee di produttori indipendenti non è stata raggiunta soltanto da due canali: NRK 2 (9% nel 1999) e NRK International (9% nel 2000) ed il mancato rispetto della quota riguarda solo un anno. Tuttavia è opportuno sottolineare che le autorità competenti hanno richiesto all'operatore interessato di provvedere ad incrementare tale percentuale.

La situazione risulta particolarmente positiva per quanto concerne la quota riservata ad opere recenti. I canali citati nella relazione hanno riservato a questo tipo di opere una quota media dell'80,33% nel 1999 e dell'86,33% nel 2000, con un incremento di 6 punti percentuali nel periodo di riferimento (percentuali comprese tra il 44 e il 96% nel 1999 e tra il 71 e il 100% nel 2000).

II. SINTESI DELLE RELAZIONI TRASMESSE DAGLI STATI MEMBRI

Legenda:

"NC": dati non comunicati

"-": significa che nel periodo indicato il canale non esiste.

AUSTRIA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodi</i>
3	Anni 1999 e 2000	Dati forniti dalle emittenti televisive in base ad un obbligo di legge

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canale</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
ATV-Privatfernseh GmbH		67%	51%	81,2%	97,91%	54,7%	67,1
ORF (nel suo complesso)	ORF	57,7%	58,4%	20,4%	21,9%	40,8%	53,4%
ORF 1	ORF	34%	36,6%	19,3%	13,7%	52,4%	55,5%
ORF 2	ORF	79,2%	81%	21,4%	30,3%	31,1%	52,5%

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Come già rilevato nella relazione concernente il periodo di riferimento 1997-1998, si assiste ad un aumento della proporzione delle opere europee in quanto le produzioni tedesche sono meglio accettate dal pubblico. Si conferma l'incremento tendenziale della programmazione di opere cinematografiche di lingua tedesca, la cui quota aumenta progressivamente passando nel caso di ORF 1 dal 32% nel 1998 al 36,6% nel 2000. Per quanto riguarda ORF 2, la decisione di trasmettere, anche nelle fasce orarie notturne, opere prevalentemente europee si è già tradotta in un aumento di questa quota, che è salita dal 79,2% nel 1999 all'81% nel 2000.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Come già rilevato nella relazione concernente il periodo di riferimento 1997-1998, si assiste ad un aumento della proporzione delle opere europee in quanto le produzioni tedesche sono meglio accettate dal pubblico. Si conferma l'incremento tendenziale della programmazione di opere cinematografiche di lingua tedesca, la cui quota aumenta progressivamente passando nel caso di ORF 1 dal 32% nel 1998 al 36,6% nel 2000. Per quanto riguarda ORF 2, la decisione di trasmettere, anche nelle fasce orarie notturne, opere prevalentemente europee si è già tradotta in un aumento di questa quota, che è salita dal 79,2% nel 1999 all'81% nel 2000.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Oltre alle emittenti già ricordate, ve ne sono altre che trasmettono in Austria programmi sulle reti locali via cavo. In forza dell'articolo 9 della direttiva, tali emittenti che si rivolgono ad un pubblico locale e che non fanno parte di una rete nazionale non sono oggetto della presente relazione.

BELGIO

La Commissione ha ricevuto due relazioni, provenienti dalla Comunità francese del Belgio (CFB) e dalla Comunità fiamminga (Vlaamse Gemeenschap, VLG). La Comunità germanofona (Deutschsprachige Gemeinschaft, GSG) non ha trasmesso alcuna relazione.

COMUNITÀ FRANCESE DEL BELGIO

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
8	Anni 1999 e 2000	Totale dei dati o campionamento

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
RTBF 1	RTBF	74,3	71,1	41,2	30,6	-	-
RTBF 2	RTBF	83,7	89,4	44,9	25,0	-	-
RTL-TVI	Tvi	49,1	54,1	27,6	22,6	66,5	63,7
CLUB	Tvi	60,2	54,2	15,7	21,2	16,6	13,0
CANAL+	CANAL+	67,0	59,9	39,8	41,7	93,7	94,8
HSE	HSE	-	-	-	-	-	-
LIBERTY TV	LIBERTY TV	-	-	-	-	-	-
CANAL Z	CANAL Z	-	-	-	-	-	-

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Nessuna osservazione.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Solo la quota del canale TVI si colloca leggermente al di sotto della quota minima nel 1999 e non è necessario adottare provvedimenti particolari per assicurare il rispetto del Capitolo II della direttiva.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

CANAL+ propone ai propri abbonati alla televisione digitale due opzioni del proprio programma analogico di base. L'emittente non ha potuto fornire dati numerici per il 1999 e il 2000. È stata tuttavia

decisa l'introduzione, a partire dal 2002, di un sistema di rilevamento dei programmi trasmessi fondato sul campionamento.

COMUNITÀ FIAMMINGA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
9	Anni 1999 e 2000	Indagine

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
TV 1 (E/K)	VRT	59	60	16	20	89	90
Canvas/ Ketnet (E/K)	VRT	62	63	16	16	84	85
VTM (K)	VMM	61	60	61	65	95	96
Kanaal 2 (K) *	VMM	25	30	61	61	63	89
Canal + grijs (K) **	Canal + Televisie	17	28	89	93	93	93
Canal + blauw (K) **	Canal + Televisie	19	27	90	93	94	93
Canal + geel (K) **	Canal + Televisie	20		73		90	
Canal + 16/9 (K) **	Canal + Televisie	19	42	93	100	100	100
Liberty tv.com (K) ***	Event TV Vlaanderen	100	100	0%	0%	-	-
Vitaya (K) ****	Media ad Informatum	-	67	-	-	-	-

Ragioni addotte per il mancato rispetto delle quote:

*: cfr. la rassegna statistica dall'1.1.1999 al 31.12.2000, punto 3.2.

** : cfr. la rassegna statistica dall'1.1.1999 al 31.12.2000, punto 3.3.

***: cfr. la rassegna statistica dall'1.1.1999 al 31.12.2000, punto 3.4.

****: cfr. la rassegna statistica dall'1.1.1999 al 31.12.2000, punto 3.5.

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Cfr. infra.

2. Produttori indipendenti

Cfr. infra.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Cfr. infra.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

VRT

Non è necessaria alcuna osservazione in merito ai dati del canale VRT.

VMM

Per quanto riguarda Kanaal 2, si assiste ad un incremento delle opere europee. La loro quota, che nel biennio 1997-1998 rappresentava il 20% del totale, è salita al 25% nel 1999 e al 30% nel 2000. Considerato che VTM, ovvero il primo canale dell'emittente VMM trasmette una quota di opere europee pari al 60% e il suo numero di ore di trasmissione è di gran lunga superiore a quello di Kanaal 2, la percentuale di opere europee si avvicina al 50%.

Questi dati non pongono pertanto problemi alla Comunità fiamminga.

Canal+ Televisie

Canal + Televisie, in precedenza denominata FilmNet Television, è un'emittente televisiva a pagamento, che trasmette i propri programmi su tre canali: Canal + grijs, Canal + blauw e Canal + 16/9 (che a decorrere dal 5 dicembre 1999 ha sostituito Canal + geel). Canal + Televisie trasmette prevalentemente film. A tali canali a pagamento risulta impossibile raggiungere la quota stabilita.

Pertanto l'adozione di provvedimenti a loro carico non è ritenuta necessaria.

Event TV Vlaanderen (Liberty TV.com)

Event TV trasmette, dall'inizio del 1999, programmi in materia di turismo, viaggi e notiziari su questi temi.

Event TV trasmette unicamente produzioni proprie e ciò risolve il problema della proprietà delle produzioni. L'emittente televisiva non si avvale di produttori indipendenti.

L'adozione di provvedimenti non è considerata necessaria in ragione della specificità dei programmi.

Media ad infinitum nv (Vitaya)

Vitaya trasmette da agosto 2000 programmi inerenti alla salute e alla moda. Il suo palinsesto comprende produzioni proprie e programmi acquistati da altri emittenti televisive.

Media ad infinitum non è ancora in grado di comunicare informazioni in merito alla percentuale delle produzioni indipendenti. L'emittente televisiva è stata invitata a fornire in futuro dati dettagliati in materia.

Il 9 novembre 1999 è stato riconosciuto a Kanaal Z lo status di emittente radiotelevisiva per l'intera Comunità fiamminga. Questa emittente trasmette soltanto informazioni sul mercato borsistico e notizie di economia e finanza; ad essa non si applica quindi il sistema delle quote.

NB.: l'articolo 1 del decreto del governo fiammingo del 23 febbraio 1994 che stabilisce le modalità per il coordinamento della politica audiovisiva fiamminga definisce "produttore indipendente" "qualsiasi persona giuridica di diritto privato che realizzi produzioni audiovisive e che non abbia alcun legame strutturale o societario con un'emittente televisiva".

GERMANIA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

Numero di canali	Periodo di riferimento	Metodo
24	Anni 1999 e 2000	Rassegna

2. Tabella delle quote (in %)

Canali	Emittenti	A. Opere europee		B. Produzioni indipendenti		C. Opere recenti (% di B)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
ARD	ARD-Rundfunkanstalten	90,40	90,37	39,40	43,49	91,81	82,78
Phoenix	ARD-ZDF	97,87	99,14	10,68	07,53	98,75	98,90
Kinderkanal	ARD-ZDF	79,66	80,55	17,58	17,54	58,40	80,84
ZDF	ZDF	86,10	87,04	30,94	34,13	74,51	72,65
3 Sat	ZDF-ORF-SRG-ARD	96,22	95,65	34,37	32,10	27,21	27,19
13 TH Street	Universal Studios Networks Deutschland GmbH	20,00	17,00	04,00	06,00	10,00	10,00
Discovery Channel	Discovery Channel Betriebs GmbH	55,00	60,00	100,00	100,00	75,00	80,00
DSF	DSF Deutsches Sportfernsehen GmbH	74,00	80,00	100,00	100,00	> 50,00	> 50,00
KABEL 1	ProSiebenSat.1 Media AG	25,40	27,90	22,20	23,70	45,50	43,90
N 24	ProSiebenSat.1 Media AG	-----	99,00	00,00	33,10	00,00	98,20
n-tv	n-tv Nachrichtensender	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.
ONYX	ONYX Television GmbH	65,90	63,20	100,00	100,00	>50,00	>50,00
Planet TV	MultiThematiques GmbH	80,00	80,00	75,00	75,00	50,00	50,00
Premiere	Premiere World	35,10	33,30	98,60	99,00	30,00	39,10
ProSieben	ProSiebenSat.1 Media AG	46,20	46,00	25,30	21,80	85,10	86,10
RTL	RTL Television GmbH	71,00	71,00	57,00	55,00	>20,00	>20,00
RTL.2	RTL 2 Fernsehen GmbH & Co. KG	36,00	46,00	18,00	30,00	45,00	55,00
SAT.1	ProSiebenSat.1 Media AG	66,50	72,70	48,20	53,40	83,30	85,90
Studio Universal	Universal Studios Networks Deutschland GmbH	30,00	35,00	02,00	05,00	20,00	10,00

Canali	Emittenti	A. Opere europee		B. Produzioni indipendenti		C. Opere recenti (% di B)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
Super RTL	RTL DISNEY Fernsehen GmbH & Co. KG	33,70	38,20	100,00	100,00	66,00	81,60
VH-1	VH-1 Television GmbH	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.
VIVA	VIVA Fernsehen GmbH & Co. KG	68,00	68,00	02,00	03,00	99,00	99,00
VIVA 2	Viva Fernsehen GmbH & CoKG	71	71	0	0	98	99
VOX	Vox Film- und Fernseh GmbH & CoKG	51	50	87	88	88	96

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

13th Street

Si tratta di un canale televisivo a pagamento, che ha iniziato a trasmettere nell'agosto 1998 ed ha ancora molti problemi di trasmissione.

Kabel 1

Data la sua impostazione tematica, il canale Kabel 1 trasmette ancora una percentuale relativamente ridotta di opere europee (una percentuale più elevata è riservata a film western e a serie poliziesche).

N 24

Canale d'informazione che ha iniziato a trasmettere soltanto nel 2000.

Première

Première è un canale a pagamento: la proporzione delle sue trasmissioni soggetta alle quote si basa sulle opere cinematografiche. Attualmente il canale non dispone ancora di un'offerta sufficiente di opere europee.

Pro Sieben

Nel 2000 la quota di opere europee trasmesse da questo canale non ha raggiunto per soli quattro punti percentuali la soglia del 50%.

RTL2

La percentuale di opere europee trasmesse da questo canale è in aumento e per soli quattro punti percentuali non ha raggiunto nel 2000 la soglia del 50%.

Studio Universal

Si tratta di un canale televisivo a pagamento, che ha iniziato a trasmettere soltanto a settembre 1999; la sua percentuale di trasmissione di opere europee è in aumento.

Super RTL

Questo canale rientra tra le emittenti tedesche di creazione recente; la percentuale di opere europee da esso trasmesse è in aumento.

2. Produttori indipendenti

Phoenix

A causa della struttura di questo canale solo una modesta quota della produzione può essere affidata a terzi.

VIVA

A causa della struttura di questo canale solo una modesta quota della produzione può essere affidata a terzi.

VIVA 2

A causa della struttura di questo canale solo una modesta quota della produzione può essere affidata a terzi.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

I servizi competenti mantengono un dialogo costante con le varie emittenti.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Phoenix

La percentuale di produzioni indipendenti trasmesse da Phoenix è determinata dalla peculiare natura di questo canale, che ha carattere tematico: due terzi dei programmi sono costituiti dalla "trasmissione di eventi" e da dibattiti televisivi che, per loro natura, sono produzioni proprie che non possono essere affidate a produttori indipendenti. Inoltre (se si eccettuano pochi fine settimana) non vengono mai replicati documentari dopo mezzanotte, il che riduce automaticamente la percentuale di produzioni europee indipendenti rispetto al tempo di trasmissione totale.

DSF

La percentuale di opere recenti (colonna C) è superiore al 50%: tenuto conto della durata limitata dei programmi cui si applicano le quote è difficile fornire dati più precisi.

Kabel 1

Trasmissioni insufficienti.

n-tv

Dati non disponibili (canale d'informazione).

Super RTL

Trasmissioni insufficienti.

VH-1 - VIVA - VIVA2

Si tratta di canali musicali.

DANIMARCA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
7	Anni 1999 e 2000	Indagine

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
DR 1	DR	81	82	16	14	63	70
DR 2	DR	88	86	12	14	86	72
TV 2	TV 2	65	59	87	98	90	89
TV 2 Zulu	TV 2		41		99		93
TvDanmark	Broadcast Danmark	36	42	66	84	68	79
DK 4	CIAC	100	100	20	20	100	100
TV BIO+	Pay Per View		68		83		25

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

La percentuale di opere europee trasmesse da TvDanmark è stata pari al 20 e al 25% rispettivamente nel 1997 e nel 1998; nel 1999 il dato è stato pari al 36% e nel 2000 al 42%. Anche la percentuale di produzioni indipendenti è aumentata rispetto a quella registrata nel periodo 1997-1998. TvDanmark informa che le previsioni per il 2001 indicano un ulteriore incremento della percentuale di programmi europei.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Nessuna osservazione.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Quotidianamente gli otto canali regionali di TV 2 trasmettono notiziari locali di durata compresa tra trenta e sessanta minuti in finestre di programmazione del canale TV 2. Trasmettono soprattutto programmi di attualità e rubriche d'informazione prodotti localmente. La presente rassegna statistica non comprende informazioni su questi programmi.

Per definire le produzioni indipendenti, DR e TV 2 informano di aver utilizzato le definizioni di società capogruppo e società controllata contenute nella legislazione sulle società (cfr. articolo 2 della legge

sulle società per azioni e articolo 2 della legge sulle società a responsabilità limitata). TV 2 Zulu ha iniziato a trasmettere il 15 ottobre 2000. TV Bio+ ha iniziato a trasmettere il 1° gennaio 2000.

Hanno ottenuto la concessione di diritti di trasmissione nel biennio 1999-2000 i seguenti canali: DSTV, Eurotica Rendez-Vous, Pay Per View e TV Bio, che però non trasmettono più.

Non sono comprese nella presente rassegna statistica Dan Toto Racing Live, che trasmette unicamente informazioni sportive, e Mesopotamia Broadcast, che trasmette esclusivamente programmi in curdo.

GRECIA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
11	Anni 1999 e 2000	Rassegna

2. Tabella delle quote (in %)

Canali	Emittenti ⁷⁹	A. Opere europee (OE)				B. Produzioni indipendenti (PI)				C. Opere recenti (OR)			
		1999		2000		1999		2000		1999		2000	
		Tempo	%	Tempo	%	Tempo	%	Tempo	%	Tempo	%	Tempo	%
ET-1	ERTAE	+5051 *7084	71	+4959 *6904	72	683	13,5	668	13,5	93	14	88	13
NET		+6360 *6655	95,56	+6796 *7086	95,90	2274	34,16	2338	32,99	1903	83,68	1889	80,79
ERT-3		+3066 *5110	60	+3581 *5510	65	511	10	551	10	51	9,25	55	10
ALPHA	ALPHA DORIFORIKI TILEORASI A.E	+2254 *3955	57	+2216 *3820	58	564	25	554	25	62	11	67	12
ANTENNA	ANTENNA TV A.E	+3620 *6005	60,28	+4024 *6024	61,36	1550	25,81	1870	28,51	1200	77,41	1500	80,21
ALTER CHANNEL	ELEVETHERI TILEORASI A.E	+6516 *6960	93,74	+7745 *8064	96,04	670	10,2	805	10,2				
TEMPO	NEO KANALI RADIOTILEOPTIKI A.E. TEMPO TV			+361 *638	56%			129,6	20,3			57,9	44,7
STAR	NEA TILEORASI A.A A.E.	+3359 *6469	51,9	+3487 *6625	52,6	1548	46	416	12	888	57	118	28
SEVEN TV	SEVEN RADIOFONIKI KAI TILEOPTIKI A.E.	+2654 *3099	85,65	+3884 *4371	88,85	171	5,51	555	14,28	171	100	400	72,7
MAKEDONIA TV	TILEOPTIKES EPICHIRISSIS A.E KARAVASSILI BROS & CO A.E.	+4084 *4501	91	+3861 *4565	85	417	10	533	12	209	50	99	19
MEGA CHANNEL	TILETYPOS A.E. TILEOPTIKON PROGRAMMATON	+4980 *5352	93	+3825 *4386	87,2	1642	30,7	1570	35,8	740	45,1	1102	70,2

⁷⁹

(+) tempo di trasmissione delle opere europee

(*) tempo effettivo di trasmissione dei programmi

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Nessuna osservazione.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Nessuna osservazione.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Nessuna osservazione.

SPAGNA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
	Anni 1999 e 2000	⁸⁰

2. Tabella delle quote (in %)

Canali terrestri analogici nazionali e regionali

Canali	Emittenti	Opere europee (OE)		Produzioni indipendenti (PI)		Opere recenti (OR)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
	ENTE PÚBLICO RTVE						
TVE-1 "La Primera"		51,89	56,63	35,89	36,11	10,35	11,32
TVE-2 "La 2"		56,28	61,38	44,31	39,91	12,40	14,73
	GESTEVISIÓN CINCO, S.A.						
Telecinco		45,40	51,60	42,42	50,20	39,37	48,17
	ANTENA-3 TELEVISIÓN, S.A.						
Antena 3 Televisión		58,20	64,40	42,00	54,00	20,74	31,16
	SOGEGABLE, S.A.						
Canal +		51,8	51,7	21,3	20,1	16,7	15,8
	TELEVISIÓ DE CATALUNYA						
TV3		53,00	50,00	31,00	34,00	20,00	22,00
Canal 33		67	63	28	29	8	9
	TELEVISIÓN VALENCIANA						
Canal Nou		54,10	58,40	42,10	44,10	35,00	39,30
Punt 2		64,90	63,60	61,50	62,20	38,70	40,00
	TELEVISIÓN DE GALICIA, S.A.						
Televisión de Galicia		71,00	70,00	15,00	15,70	15,00	15,70
	TELEVISIÓN AUT. MADRID, S.A.						

⁸⁰ È opportuno osservare che i dati sono stati ottenuti principalmente impiegando due diversi metodi di raccolta dei dati, descritti dettagliatamente di seguito. Successivamente la DIRECCIÓN GENERAL PARA EL DESARROLLO DE LA SOCIEDAD DE LA INFORMACIÓN ha condotto un'analisi (che ha comportato, laddove necessario, contatti con le emittenti e le regioni, ovvero comunità autonome, in caso di divergenza tra i dati da esse forniti e le informazioni raccolte direttamente dalla Dirección attraverso una società specializzata) ed una valutazione finalizzate alla presentazione della relazione finale. Il metodo di raccolta dei dati si fonda sulle due fonti di informazione descritte di seguito.

1. In forza di un contratto concluso tra la citata Dirección e una società specializzata nel settore televisivo, quest'ultima ha raccolto su base annua le informazioni relative alle quote di opere europee, sulla base delle istruzioni ad essa impartite. Il prossimo contratto (attualmente in fase di elaborazione) prevede la raccolta di informazioni su questo tema su base mensile.

2. Conformemente ad una precedente richiesta della citata Dirección, le emittenti a carattere ultraregionale (soggette alla giurisdizione nazionale) e le comunità autonome (nel caso di emittenti televisive soggette alla loro rispettiva giurisdizione) raccolgono e trasmettono a tale Dirección i dati sulle quote europee.

Telemadrid		64,70	67,40	10,40	12,10	5,50	6,50
	E.P. RADIOTELEVISIÓN VASCA						
ETB-1		90,50	83,60	24,00	22,00	11,50	12,00
ETB-2		50,30	57,90	27,50	24,80	14,20	14,40
	E.P. RADIO e TV. ANDALUCÍA						
Canal Sur		68,00	74,30	24,50	22,00	12,00	11,50
Canal 2 de Andalucía		80,50	84,20	21,80	18,10	12,50	11,00

Canali digitali

Canali	Emittenti	Opere europee (OE)		Produzioni indipendenti (PI)		Opere recenti (OR)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
	ANTENA-3 TEMÁTICA/GT 2000						
Canal Campero		100	100	13,95	13,95	13,95	13,95
	MULTIPARK MADRID, S.A.						
Telemadrid, SAT		100	96	100	96	100	96
Canal Cocina		93	90	93	90	93	90
	TURNER BROADCASTING SYSTEM ESPAÑA, S.L.						
TCM (Turner Classic Movies) (inizio delle trasmissioni: 1.9.1999)		20	30,66	20	30,66	0	0
	AXN SPAIN LLC						
AXN		22,50	27,70	7,9	7,5	5,8	6,2
	TVE (canali tematici)						
Cine Paraiso		70,77	65,61	68,63	52,27	3,59	13,33
Alucine		37,45	32,04	35,61	27,21	3,46	2,46
Clásico		85,63	91,51	28,93	30,75	16,33	12,83
Hispavisión		85,45	91,06	27,15	58,84	9,47	7,56
Nostalgia		94,20	92,37	13,52	11,63	2,63	5,72
	COSMOPOLITAN IBERIA						
Cosmopolitan (inizio delle trasmissioni: 1.3.2000)		Nessuna trasmissione	60,90%	Nessuna trasmissione	60,90%	Nessuna trasmissione	45,20%
	FOX KIDS ESPAÑA, S.L.						
Fox Kids		38,70%	44,90%	38,50%	44,80%	17,41%	29,17%
	COMPANÍA INDEPENDIENTE DE TELEVISIÓN (C.I.T. S.L) Canali tematici Inizio delle trasmissioni: 31.1.1997						
Cinemanía		30,90%	37,70%	23,51%	27,20%	6,48%	10,85%
Canal Viajar		90,57%	81,89%	46,84%	41,05%	32,01%	30,57%
Canal Estilo		57,40%	68,60%	28,00%	33,00%	21,00%	15,00%
Documanía		67,10%	63,20%	59,70%	55,73%	57,30%	52,14%
	DISNEY CHANNEL ESPAÑA SAU (società incorporata da THE WALT DISNEY COMPANY IBERIA, S.L. il 1° agosto 2000)						
Disney Channel		18,61%	24,53%	10,62%	15,56%	6,46%	10,24%

Canali	Emittenti	Opere europee (OE)		Produzioni indipendenti (PI)		Opere recenti (OR)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
	PARAMOUNT COMEDY CHANNEL ESPAÑA, S.L.						
Paramount comedy		51,10%	55,30%	43,50%	43,34%	33,30%	38,40%
	NICKELODEON INTERNATIONAL, L.T.D.						
Nickelodeon		2,10%	19,80%	0,00%	16,40%	0,00%	7,80%
	PLANETA 2010, S.L.						
Beca		*****	60,00%	*****	41,96%	*****	25,20%
Geoplaneta TV		*****	90,00%	*****	32,18%	*****	24,70%
	UNIVERSAL STUDIOS NETWORKS ESPAÑA, S.L.						
Calle 13		10,60%	16,89%	10,60%	16,89%	0,58%	3,83%
Studio Universal		Nessuna trasmissione	9,13%	Nessuna trasmissione	9,13%	Nessuna trasmissione	0%
	DTS DISTRIBUIDORA DE TELEVISIÓN DIGITAL S.A. (VÍA DIGITAL)						
Gran Vía		25,55%	40,06%	25,55%	40,06%	25,55%	40,06%
Gran Vía 2		25,85%	66,36%	25,00%	66,36%	25,00%	66,36%
Gran Vía 3		35,33%	58,18%	35,33%	58,18%	35,33%	58,18%
Cine 600		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,13%	4,47%
	QUIERO TV e VÍA DIGITAL (dati relativi al periodo 19.6.2000-31.12.2000)						
Factoria de Ficción		nessun dato	93,00%	nessun dato	70,00%	nessun dato	36,00%
	MULTITHÉMATIQUES ESPAÑA, S.L.						
Cineclassics España, S.		55,60%	51,60%	52,00%	49,00%	5,26%	5,05%
Seasons España, S.L.		79,00%	85,00%	78,00%	84,00%	46,00%	63,00%

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Cfr. infra.

2. Produttori indipendenti

Cfr. infra.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Cfr. infra.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Due questionari sono stati elaborati per consentire la presentazione più chiara possibile dei dati delle varie emittenti televisive soggette alla giurisdizione della Spagna: il primo riguarda i canali terrestri

analogici, sia nazionali sia regionali, mentre il secondo riguarda i canali terrestri in formato digitale e i canali a diffusione satellitare.

Per quanto concerne quest'ultima categoria di canali ed in particolare in merito al fatto che alcuni di essi non hanno raggiunto la percentuale stabilita dagli articoli 4 e 5 della direttiva, è tuttavia opportuno segnalare che la legislazione spagnola prevede due eccezioni in questo campo: una percentuale del 40% del tempo di trasmissione riservata alle opere europee nel corso del primo anno di trasmissione (prima disposizione transitoria) e la considerazione unitaria, ai fini dell'applicazione delle quote, dei pacchetti di canali a pagamento proposti dalle emittenti televisive in una determinata offerta (articolo 7, paragrafo 2).

Pertanto, qualora le varie emittenti non raggiungano la percentuale stabilita, l'amministrazione spagnola comunica loro i dati relativi ai programmi trasmessi, ingiungendo loro di adottare i provvedimenti necessari per porre fine all'inadempimento a decorrere dall'anno in corso.

FRANCIA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
54 nel 1999 59 nel 2000	Anni 1999 e 2000	Controllo della programmazione giornaliera per i canali terrestri, indagine per i canali via cavo

2. Tabella delle quote (in %)

a) Canali terrestri

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti ⁽¹⁾ (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
France 2	France Télévision	77,3	78,1	17,9	15,1	100	100
France 3	France Télévision	69,4	71,4	20,6	18,9	100	100
La 5 ^{ème}	France Télévision	85	86,1	11,4	13	100	100
TF1	Télévision Française 1	65,5	66,4	13,5	14,8	100	100
Canal +	Canal + SA	61,1	65,2	12,7	13,1	100	100
M6	Métropole Télévision	63,8	63,9	17	17,3	100	100

⁽¹⁾ Percentuale di produzione indipendente valutata rispetto al fatturato della società.

b) Servizi distribuiti via cavo (in %)

NC: dati non comunicati.

(a) percentuale calcolata in rapporto al tempo di trasmissione

(b) percentuale calcolata in rapporto al bilancio destinato alla programmazione

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
ABI ^(a)	ABSat SA	25%	30%	25%	19%	24%	19%
Action ^(a)	ABSat SA	20%	23%	19%	21%	NC	100%
Animaux ^(a)	ABSat SA	67%	70%	67%	70%	67%	70%
Automobile ^(a) denominato Moteurs	ora AB ABSat SA	71%	88%	71%	84%	71%	84%

NC: Dati non comunicati

^(a) percentuale calcolata in rapporto al tempo di trasmissione

Canali	Emittenti	Opere europee (OE)		Produzioni indipendenti (PI)		Opere recenti (OR)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
Canal J ^(a)	Canal J SA	51%	55%	47%	49%	33%	26%
Canal Jimmy ^(a)	Canal Jimmy SA	NC	45%	NC	42%	NC	21%
Chasse et Pêche ^(a)	ABSat SA	71%	71%	48%	69%	48%	69%
Cinemas - Cinemas2 - Cinemas 3 ^(a)	Ciné-Cinéma Câble SA	NC	48%	NC	25%	NC	7%
Ciné Classics ^(a)	Ciné-Cinéma Câble SA	NC	52%	NC	100%	NC	100%
Ciné Palace ^(a)	ABSat SA	76%	89%	76%	89%	NC	NC
Cinéfaz ^(a)	TPS Cinéma	24%	45%	100%	100%	36%	67%
Cinéstar 1 ^(a)	TPS Cinéma	45%	52%	100%	100%	50%	63%
Cinéstar 2 ^(a)	TPS Cinéma	43%	49%	100%	100%	48%	63%
Cinétoile ^(a)	TPS Cinéma	48%	55%	100%	100%	1%	14%
Comédie ! ^(b)	SECC	77%	74%	13% ^(b)	12% ^(b)	54% ^(b)	69% ^(b)
Disney Channel ^(a)	Disney Channel France SA	57%	58%	65%	54%	50%	73%
Encyclopédia ^(a)	ABSat SA	71%	73%	71%	69%	71%	69%
Escales ^(a)	ABSat SA	74%	84%	74%	69%	74%	69%
Equidia ^(a)	Paris Mutuel Urbain (PMU)	/	89%	/	72%	/	64%
Festival ^(a)	France Téléfilms	NC	82%	NC	82%	55%	55%
Forum Planète ^(b)	Planète Câble SA	90%	100%	50%	0%	50%	0%
Fox Kids ^(a)	Fox Kids France	54%	55%	23%	28%	10%	24%
Fun TV ^(a)	Fun TV SNC	NC	82%	NC	59%	NC	59%
histoire ^(a)	Histoire SA	40% ^(b)	93%	16% ^(b)	86%	NC	48%
Kiosque ^(a)	Kiosque SNC	32%	57%	NC	NC	NC	NC
KTO ^(a)	Association Notre Dame de Paris	/	92%	/	72%	/	46%
La Chaîne Histoire ^(a)	ABSat SA	63%	63%	63%	63%	60%	63%
M6 Music ^(a)	EDI TV	70%	68%	60%	59%	60%	28%

^(b): percentuale calcolata in rapporto al bilancio destinato alla programmazione

Canali	Emittenti	Opere europee (OE)		Produzioni indipendenti (PI)		Opere recenti (OR)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
Mangas ^(a)	Absat SA	33%	34%	31%	34%	75%	100%
MCM Euromusique ^(a)	Euromusique SA	NC	NC	98%	100%	60%	62%
Mezzo ^(a)	France Télémusicque	93%	98%	91%	97%	NC	32%
Monte Carlo TMC ^(a)	Monégasque des ondes	NC	67%	NC	54%	NC	71%
Multivision ^(a)	Telcarte SA	NC	44%	NC	100%	NC	39%
Musique Classique ^(a)	Absat SA	97%	96%	97%	96%	97%	96%
Muzzik ^(a)	Euromusique SA	NC	NC	72%	65%	15%	18%
Odyssée ^(a)	Société d'exploitation de documentaires SA	76%	46%	72%	72%	30%	30%
Paris Première ^(a)	Paris Première SA	88%	76%	87%	76%	NC	62%
Planète ^(a)	Planète Câble SA	76%	70%	62%	65%	56%	41%
Planète 2	Planète Câble SA	/	70%	/	65%	/	41%
Polar ^(a)	ABSat SA	62%	43%	62%	43%	NC	NC
RFM TV ^(a)	ABSat SA	74%	43%	74%	43%	74%	32%
Rire ^(a)	ABSat SA	68%	60%	68%	60%	NC	NC
Romance ^(a)	ABSat SA	61%	69%	61%	69%	NC	NC
Santé Vie ^(a)	Santé Vie	/	80%	/	24%	/	47%
Seasons ^(a)	Multithématique SA	90%	77%	80%	70%	70%	60%
Série Club ^(a)	Extension TV SA	59%	60%	40%	47%	17%	85%
Télétoon ^(a)	TPS Jeunesse	62%	NC	100%	56%	71%	56%
Téva ^(a)	Sedi TV SNC	NC	51%	NC	47%	NC	42%
T.F.J.	Télévision Française Juive	/	NC	/	NC	/	NC
13 ^{ème} Rue ^(a)	Société Universal Studios Channels France	17%	34%	100%	100%	34%	62%
TV5 ^(a)	Société Satellimages TV5	95%	88%	NC	NC	NC	NC
Voyage ^(a)	SAS Voyage	82%	NC	41%	NC	85%	NC
XXL ^(a)	ABSat SA	79%	91%	79%	91%	100%	100%

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Nel 1999 dieci canali non hanno raggiunto la quota minima di opere europee; nel 2000 questa percentuale non è stata raggiunta da 12 canali, 5 dei quali si sono tuttavia attestati su un valore vicino alla soglia minima prevista (percentuale superiore al 45%).

Il mancato rispetto della quota ha riguardato in particolare i canali dedicati al cinema (i tre canali Ciné Cinéma - 1, 2 e 3 - pressoché identici tra loro, Cinéfaz, canale creato nel 1999 e dedicato alla cinematografia recente, Polar e Action del gruppo ABSat, nonché i canali pay-per-view Multivision, che tuttavia ha enormemente incrementato la quota passando dal 16% nel 1998 al 44% nel 2000, e Kiosque, che ha raggiunto una percentuale del 32% nel 1999).

Nel complesso si è registrato un incremento della quota di opere europee in un contesto in cui solo 7 dei 59 canali hanno avuto difficoltà reali.

2. Produttori indipendenti

Tutti i canali, salvo Forum Planète, hanno rispettato la percentuale riservata alle opere europee di produttori indipendenti, calcolata in termini di tempo di trasmissione (a) oppure in termini di bilancio destinato alla programmazione (b).

Questo canale di Planète, emittente dedicata ai documentari, ha modificato la propria programmazione a settembre 1999: da allora, a completamento dei reportage trasmessi su Planète, ha iniziato a trasmettere, anche in replica, soltanto dibattiti di realizzazione e produzione propria. Il relativo fallimento di questa formula ha indotto i responsabili a interrompere questo tipo di programmazione alla ripresa autunnale nel 2001.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

I servizi che non hanno raggiunto nel 1997, 1998 e 1999 le percentuali prescritte dalla normativa francese hanno ricevuto ingiunzioni a rispettare per il futuro le quote previste in tema di programmazione.

La normativa francese è più severa rispetto a quanto prescritto dall'articolo 4 della direttiva "Televisione senza frontiere", ma le suddette ingiunzioni riguardavano ovviamente il mancato rispetto di tale articolo.

Il 13 novembre 2001 il Consiglio superiore dell'audiovisivo ha avviato procedure sanzionatorie nei confronti di nove canali per il mancato rispetto nel 2000 delle percentuali previste in tema di programmazione: si tratta di AB 1, Action, Canal Jimmy, Ciné Cinémas 1, Ciné Cinémas 2, Ciné Cinémas 3, Cinéstar 2 Mangas e 13^{ème} Rue.

Anche a Cinéfaz, Multivision e Polar è stato ingiunto di rispettare per il futuro le percentuali di opere europee.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Nessuna osservazione.

IRLANDA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
4	Anni 1999 e 2000	Dati esaustivi

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
RTE	RTE 1	3558 56%	4063 58%	1103 17%	1253 18%	100	100
RTE	Network 2	3591 57%	4004 59%	1185 19%	1325 19%	100	100
Teilifis na Gaeilge	TG 4	3049 71%	2782 66%	2793 65%	2526 60%	100	100
TV 3	TV 3	2967 49,5%	3583 49%	909 15%	1406 19%	100	100

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Nessuna osservazione.

2. Produzioni indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Nessuna osservazione.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

È opportuno osservare quanto segue:

(a) i dati sono esaustivi per entrambi gli anni e non si basano su campioni;

(b) per quanto concerne i canali RTE e Teilifis na Gaeilge, la definizione di produttore indipendente è quella prevista dall'articolo 5 della "Broadcasting Authority Amendment Act" del 1993, legge a norma della quale un produttore è indipendente rispetto ad un'emittente laddove controlli la lavorazione del programma e non sia una società controllata né la società capogruppo di un'emittente televisiva;

(c) per quanto concerne TV3, la definizione di produttore indipendente è quella contenuta nelle linee direttrici proposte per seguire l'applicazione della direttiva "Televisione senza frontiere".

ITALIA

EMITTENTI A DIFFUSIONE TERRESTRE

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

N. canali	Periodo di rilevazione	Metodo di rilevazione
11 a diffusione terrestre	1999-2000	Colonna A e C: monitoraggio Colonna B: autocertificazione

2. Tabella delle quote (percentuali quote di programmazione e di investimento)

Concessionari	Canali	A. Opere europee (OE)		B. Produttori indipendenti ⁸¹		Opere recenti (OR) ⁸²	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
RAI – SpA	RAI Uno	77,28	78,64	20,5	17,6	63,34	69,65
RAI – SpA	RAI Due	75,54	70,54	36,9	29,4	76,18	77,56
RAI – SpA	RAI Tre	80,15	86,91	23,9	22,7	72,83	81,85
RTI SpA	Canale 5	64,80	60,27	10,12	14,03	78,78	89,66
RTI SpA	Italia Uno	41,25	39,66	12,05	12,28	49,15	57,03
RTI SpA	Retequattro	56,35	59,87	23,50	26,57	48,11	50,38
Prima TV SpA	Tele+ Nero ⁸³	34,77	38,87	19,47	18,26	86,07	96,7
Europa TV SpA	Tele+ Bianco ⁸⁴	38,67	41,77	20,14	20,59	95,34	97,18
TV Internazionale	TMC/ La7	43,86	57,83	39,3	27,7	47,5	45,55
BetaTelevision srl	TMC 2	80,81	86,01	28,7	23,99	81,64	88,36
Rete A Spa	Rete A	53,82	70,52	36	19	99,33	99,33

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Il canale televisivo **Italia 1**, isolatamente considerato, ha dedicato alle opere europee ed alle opere recenti nel 1999 e nel 2000 una percentuale della propria programmazione inferiore alla quota di riserva prevista. Lo stesso sembra potersi dire per il canale **Retequattro**. Poiché tuttavia entrambi i canali appartengono, di concerto con il canale denominato Canale 5, alla concessionaria R.T.I. Spa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della delibera 9/99/CONS, il rispetto degli obblighi di programmazione va verificato in base all'attività complessiva dei tre canali in esame; in tale ottica, come mostrato dalla tabella sottostante, la programmazione dell'unica emittente R.T.I. Spa rispetta pienamente le disposizioni in materia.

⁸¹ I concessionari televisivi nazionali riservano di norma alle opere europee realizzate da produttori indipendenti almeno il 10% del tempo di diffusione, escluso il tempo dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi teletext, talk show o televendite. Per le stesse opere la società concessionaria del servizio pubblico riserva ai produttori indipendenti una quota minima del 20%.

⁸² Ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 122/98, la percentuale di cui alla colonna C è stata così calcolata: ore di programmazione di opere recenti (ultimi cinque anni) rispetto alle ore totali di programmazione di opere europee.

⁸³ già Telepiù Uno

⁸⁴ già Telepiù Due

	A - Programmazione 1999 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
Canale 5	4969	3220	65%	2537	79%
Italia 1	6464	2666	41%	1310	49%
Rete 4	5897	3323	56%	1599	48%
Totale	17330	9209	53%	5446	59%

N.B.: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

	A - Programmazione 2000 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
Canale 5	4990	3007	60%	2697	90%
Italia 1	6286	2493	40%	1422	57%
Rete 4	6265	3751	60%	1889	50%
Totale	17541	9251	53%	6008	65%

NB: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

Anche il canale televisivo **TMC** (oggi "La7"), di proprietà dell'emittente Tv Internazionale Srl, sembrerebbe non aver rispettato le quote di riserva a favore delle opere europee nel 1999 ed a favore delle opere recenti nel biennio 1999-2000. Anche in questo caso, tuttavia, deve essere applicato il citato articolo 2, comma 4 della delibera 9/99/CONS, che richiede che la verifica del rispetto della quota di riserva sia effettuata relativamente al complesso dei canali controllati dal gruppo SEAT-Cecchi Gori. Estendendo l'analisi anche al secondo canale del gruppo - il canale TMC2 (oggi MTV Italia) -, risulta chiaro che le quote di riserva sono state pienamente rispettate, come evidenziato dalla tabella sottostante.

	A - Programmazione 1999 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
TMC	4888	2143	44%	1018	48%
TMC2	1770	1431	81%	1168	82%
Totale	6658	3574	54%	2186	61%

NB: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

	A - Programmazione 2000 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
TMC	5227	3023	58%	1376	46%
TMC2	2219	1909	86%	1686	88%
Totale	7446	4932	66%	3062	62%

NB: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

Per gli stessi motivi appena esposti (la necessità di raccordare i dati dei singoli canali con quelli del complesso di canali controllati da un unico soggetto), la situazione di **Tele+ Bianco** e **Tele+ Nero**, che sembrerebbero non rispettare la quota di riserva a favore delle opere europee, verrà esaminata contestualmente all'analisi dei canali satellitari del gruppo Tele+, cui si rimanda.

Giova comunque ricordare in questa sede che, a partire dal 1998, **Tele+ Grigio** ha cessato le trasmissioni terrestri ed oggi trasmette esclusivamente via satellite. Il canale ed i dati relativi alle quote di trasmissione realizzate sono pertanto inclusi tra le emittenti satellitari.

2. Produttori indipendenti

La legge n. 122/98, di recepimento della direttiva "Televisione senza frontiere", ha previsto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, che i concessionari televisivi nazionali trasmettano una percentuale minima pari al 10% (per la RAI 20%) di opere europee di produttori indipendenti e, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, che investano, acquistando o producendo, una percentuale non inferiore al 10% (per la RAI 20%) dei propri introiti netti annui derivanti da pubblicità in opere europee, ivi comprese quelle realizzate da produttori indipendenti.

I dati relativi alle quote europee realizzate da produttori indipendenti sono stati forniti, sulla base di autocertificazioni, direttamente dalle concessionarie nazionali al pari dei dati relativi alle quote d'investimento.

Tabella quote d'investimento in opere europee per l'anno 1999 SOCIETÀ/GRUPPO	CANALI	N. CANALI	QUOTA D'INVESTIMENTO OBBLIGATORIA	QUOTA D'INVESTIMENTO AUTOCERTIFICATA
Rai SpA	Raiuno Raidue Raitre	3	20% ⁸⁵	23%
R.T.I.	Canale 5 Italia 1 Rete 4	3	10% ⁸⁶	46%
Cecchi Gori Communications spa	Tmc - Tmc2 -	2	10% ⁸⁷	24,6%
Telepiù spa	Tele +Bianco Tele + Nero	2	10% ⁸⁸	1.223,67%
Rete A srl	Rete A	1	10% ⁸⁹	34,7%

Tabella quote d'investimento in opere europee per l'anno 2000

SOCIETÀ/GRUPPO	CANALI	N. CANALI	QUOTA D'INVESTIMENTO OBBLIGATORIA	QUOTA D'INVESTIMENTO AUTOCERTIFICATA
Rai spa	Raiuno Raidue	3	20% ⁹⁰	25,4%

⁸⁵ 20% dei proventi da *canone annuale netto* nelle opere audiovisive.

⁸⁶ 10% degli *introiti netti da pubblicità* in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

⁸⁷ 10% degli *introiti netti da pubblicità* in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

⁸⁸ 10% degli *introiti netti da pubblicità* in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

⁸⁹ 10% degli *introiti netti da pubblicità* in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

⁹⁰ 20% dei proventi da *canone annuale netto* nelle opere audiovisive.

	Raitre			
R.T.I.	Canale 5 Italia 1 Rete 4	3	10% ⁹¹	42,1%
Cecchi Communications spa	Gori Tmc Tmc2	2	10% ⁹²	58,9%
Telepiù spa	Tele+ Bianco Tele+ Nero	2	10% ⁹³	1.672,9%
Rete A srl	Rete A	1	10% ⁹⁴	44,9%

C) *PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO*

Non si è ravvisata la necessità di intraprendere alcuna azione nei confronti delle società emittenti a diffusione terrestre.

D) *ULTERIORI OSSERVAZIONI*

Nessuna osservazione.

EMITTENTI A DIFFUSIONE SATELLITARE

A) *RASSEGNA STATISTICA*

1. Tabella riepilogativa

N. canali	Periodo di rilevazione	Metodo di rilevazione
56 a diffusione satellitare	Biennio 1999-2000	Autocertificazione

⁹¹ 10% degli introiti netti da pubblicità in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

⁹² 10% degli introiti netti da pubblicità in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

⁹³ 10% degli introiti netti da pubblicità in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

⁹⁴ 10% degli introiti netti da pubblicità in produzione e acquisto di programmi audiovisivi europei.

2. Tabella delle quote (percentuali quote di programmazione e di investimento)

Società	Canali satellitari	A.Opere europee (OE)		B.Investimenti ⁹⁵		C.Opere recenti (OR)			
		1999	2000	1999	2000	1999	2000		
Anicaflash srl	Coming Soon Television	8,5	8,5	n.a.	n.a.	8,5	8,5		
CFN – Class Financial Network Spa	Class Financial Network	n.o.	93	n.o.	n.a.	n.o.	100		
Digitaly Spa	Digitaly – Italian channel	-	-	-	-	-	-		
Disney Channel Italia	Disney Channel	20	28	n.a.	n.a.	19	27		
Eurocast Italia Srl	Topshop	n.o.	0	n.o.	-	n.o.	0		
Eurocast Italia Srl	Super 1	n.o.	39,38			n.o.	47,82		
Eurocast Italia Srl	Polonia 1	n.o.	26			n.o.	56		
Eurotelevision Spa	Telegenova sat	n.o.	82,2	n.o.	75	n.o.	77,2		
Fin. Ma.Vi – Gruppo Cecchi Gori	Cinemovie	-	66	n.a.	n.a.		22		
Fox Kids Italy srl (b)	Fox Kids	n.o.	36	n.o.	0	n.o.	37		
Kidco Service Srl	ART Variety M.E.	0	0	0	0	0	0		
Kidco Service Srl	ART Children E.U.	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	ART Movie	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	ART Music	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	ART IQRAA	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	ART Sport	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	Nile Variety	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	LBC Europe	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	Nile Drama	0	0			0	0		
Kidco Service Srl	Algeria Tv	0	0			0	0		
Mediadigit spa	Duel	n.o.	12			n.o.	n.a.	n.o.	36
Mediadigit spa	Comedy Life (ex Comedy House)	n.o.	25			n.o.	n.a.	n.o.	44
Mediadigit spa	Happy Channel	70	73	n. a.	n.a.	30	33		
Multithématiques - Canal Jimmy srl -	Canal Jimmy	59	58	100#	100#	25	34		
Multithématiques - CineCinemas srl -	Cine Cinemas 1	55	65			8	17		
Multithématiques - CineCinemas srl -	Cine Cinemas 2	53	66			6	17		
Multithématiques - CineCinemas srl -	Cineclassics	47	53			9	16		
Multithématiques - Planete srl -	Planete	57	63			25	42		
Multithématiques - Seasons srl -	Seasons	70	99			37	100		
Rete Blu spa	Sat 2000	54	55			46	36	59	51
Sitcom - Nuvolari Srl	Nuvolari	n.o.	n.o.	99	100	n.o.	n.o.		
Sitcom - Galileo Srl	Galileo	n.o.	n.o.			n.o.	n.o.		
Sitcom - Leonardo Srl	Leonardo	n.o.	n.o.			n.o.	n.o.		

⁹⁵ I concessionari televisivi nazionali riservano di norma alle opere europee realizzate da produttori indipendenti almeno il 10% del tempo di diffusione, escluso il tempo dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, servizi teletext, talk show o televendite. Per le stesse opere la società concessionaria del servizio pubblico riserva ai produttori indipendenti una quota minima del 20%.

Società	Canali satellitari	A.Opere europee (OE)		B.Investimenti ⁹⁵		C.Opere recenti (OR)	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
Sitcom - Marcopolo spa -	Marcopolo	85	76			95	100
Sitcom - INN spa -	Italia Network News	100	-			100	-
Sitcom spa	Giotto	n.o.	n.o.			n.o.	n.o.
Stream Spa	TVL	-	-			-	-
Stream Spa	DSN	-	-			-	-
Stream Spa	Promo	-	-			-	-
Stream Spa	Canale Viaggi	-	-			-	-
Stream Spa	Stream Calcio 1	-	-			-	-
Stream Spa	Stream Calcio 2	-	-			-	-
Stream Spa	Stream Calcio 3	-	-	100#	100#	-	-
Stream Spa	Stream Calcio 4	-	-			-	-
Stream Spa	Stream Calcio 5	-	-			-	-
Stream Spa	Stream Calcio 6	-	-			-	-
Stream Spa	Stream Calcio 7	-	-			-	-
Stream Spa	Stream Calcio 8	-	-			-	-
Stream Spa	Anteprima	-	-			-	-
Team TV Spa	Stream News	0	0	0	0	0	0
Team TV Spa	Stream Verde	0	0			0	0
Tele+ Prima TV	Tele+ Grigio	48,82	54,37			96,53	95,4
Tele+ Prima TV	Tele+16/9	46,13	41,18			97,24	97,3
Tele+ Prima TV	Tele+ Nero	34,77	38,87			86,07	96,7
Tele+ Omega TV	Palco	45,91	42,74			100	100
Tele+ Europa Tv	Tele+ Bianco	38,67	41,77			95,34	97,18

Legenda

n.o. = non operativo: il canale ha iniziato ad operare a partire dal 2000, quindi per l'anno 1999 non si hanno dati in quanto il canale non era operante.

n.a. = non applicabile: i canali non hanno realizzato ricavi pubblicitari e pertanto non sono soggetti all'obbligo di investimento.

100# = le emittenti hanno investito importi superiori agli introiti pubblicitari per l'acquisto o la produzione di opere europee.

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

Alcuni canali satellitari della tabella di cui sopra risultano non aver correttamente adempiuto a tutti gli obblighi di programmazione previsti dalle direttive comunitarie e dalla normativa di recepimento delle stesse in Italia (legge n. 122/98 e delibera 9/99/CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni). In particolare:

1. Il canale televisivo Coming Soon Television, dell'emittente Anicaflash Srl, non rispetta le quote minime di riserva per opere europee ed opere recenti, poiché dichiara di trasmettere per una media di due ore al giorno una programmazione costituita esclusivamente da trailer cinematografici. Il soggetto, inoltre, dichiara di non percepire ricavi pubblicitari.
2. Il canale Class Financial Network, dell'emittente Class Financial Network Spa, che trasmette dal 2000 una programmazione costituita esclusivamente da notiziari di carattere finanziario, diffusi per 24 ore senza soluzione di continuità, dichiara di non percepire ricavi pubblicitari e pertanto non ha inviato i dati relativi alle quote di investimento.

3. Il canale televisivo Disney Channel, dell'emittente Disney Channel Italia, motiva il mancato rispetto delle quote minime di riserva per opere europee ed opere recenti dichiarando di trasmettere una programmazione costituita principalmente da prodotti Disney (film, cartoni animati e serie). Il soggetto, inoltre, dichiara di non percepire ricavi pubblicitari e pertanto non ha inviato i dati relativi alle quote di investimento.

4. L'emittente Digitaly Spa non ha comunicato i dati relativi al proprio canale Digitaly - Italian Channel né ha offerto motivazioni a giustificazione del suo inadempimento.

5. L'emittente Eurocast Italia Srl è editrice di tre canali, tutti diffusi in lingua polacca ed operativi dal gennaio del 2000:

Topshop, canale dedicato esclusivamente alle televendite;

Polonia 1, che offre una programmazione generalizzata, rivolta alle famiglie e ad un pubblico femminile;

Super 1, che offre una programmazione rivolta ai giovani.

Non sono stati comunicati, se non in maniera parziale e non conforme al modello richiesto, i dati relativi agli investimenti dell'emittente; il tempo riservato alla programmazione di opere europee recenti non soddisfa le quote previste dalla normativa.

6. Il canale Cinemovie, della Fin.Ma.Vi. Spa - gruppo Cecchi Gori, è caratterizzato da una programmazione tematica avente per oggetto film cinematografici del periodo tra gli anni '30 e il 1975. L'emittente dichiara che per tale motivo è impossibile il rispetto della quota di riserva a favore delle opere recenti. Poiché, infine, l'emittente non percepisce ricavi pubblicitari, non sono stati comunicati i dati relativi alle quote di investimento.

7. Il canale Fox Kids, dell'emittente Fox Kids Italy Srl, trasmette unicamente cartoni animati e programmi per bambini per una fascia d'età compresa tra i 4 ed i 14 anni. L'emittente, che ha iniziato a trasmettere il 1° aprile 2000, dichiara di non aver acquistato direttamente, né attraverso la propria controllante, alcun programma nel corso dell'anno in esame.

8. La linea editoriale dei canali appartenenti al gruppo Kidco Service Srl ha per oggetto la programmazione di produzioni in lingua araba originale, esclusivamente riguardanti la cultura arabo-musulmana. L'emittente dichiara, pertanto, di non poter reperire produzioni europee rilevanti per la sua linea editoriale.

9. I sei canali televisivi elencati di seguito, controllati dalla società Multithematiques, sono tutti caratterizzati da una spiccata tematicità che viene offerta come motivazione per il mancato raggiungimento delle quote di riserva a favore delle opere europee recenti tanto nel 1999 quanto nel 2000:

Canal Jimmy è caratterizzato da una programmazione tematica riguardante la cultura statunitense negli anni '60 e '70. In considerazione della peculiarità della linea editoriale e della ristrettezza del mercato specifico, si può ritenere tale motivazione accettabile.

Cine Cinemas 1 è caratterizzato da una programmazione tematica avente per oggetto il cinema nel periodo tra gli anni '50 e gli anni '90.

Cine Cinemas 2 è caratterizzato da una programmazione tematica avente per oggetto il cinema internazionale ed i festival.

Cine Classic è caratterizzato da una programmazione tematica avente per oggetto il cinema in bianco e nero nel periodo tra gli anni '20 e gli anni '60.

Planete è caratterizzato da una programmazione tematica avente per oggetto esclusivo documentari di carattere storico, sociale ed antropologico.

Seasons è caratterizzato da una programmazione tematica avente per oggetto esclusivo documentari e talk show dedicati alla natura, con particolare interesse per la caccia e la pesca.

10. La società Sitcom Spa, che controlla i canali INN, Nuvolari, Marcopolo, Galileo, Leonardo e Giotto, ha inviato i dati relativi ai soli canali Marcopolo e INN, peraltro omettendo, per quest'ultimo, i dati relativi all'anno 2000. La stessa dichiara

altresi che i canali Nuvolari, Galileo e Leonardo, pur autorizzati ai sensi della delibera 127/00/CONS, non hanno ancora iniziato le trasmissioni e che è decaduta l'autorizzazione temporanea del canale Giotto.

11. L'emittente Team Tv Spa, cui appartengono i due canali tematici d'informazione Stream News e Stream Verde, ha dichiarato di non produrre né acquistare opere europee stante la tematicità dei canali stessi, e non ha comunicato alcun dato relativo alla loro programmazione.

12. I canali televisivi Tele+ Nero e Tele+ Bianco, trasmessi tanto per via terrestre quanto per via satellitare e rispettivamente appartenenti alle concessionarie Prima Tv Spa ed Europa Tv Spa (entrambe facenti parte del gruppo Tele+), risultano non aver rispettato gli obblighi di programmazione di opere europee negli anni 1999 e 2000.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della delibera 9/99/CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, tuttavia, la quota di riserva prevista per le opere europee va determinata prendendo in considerazione la programmazione complessiva di tutti i canali del gruppo Tele+, come mostrato nelle tabelle sottostanti.

In tale contesto, il complesso dei canali facenti capo a Tele+ risulta aver trasmesso una percentuale di opere europee del 45% nel 1999 e del 43% nel 2000, rispetto al totale delle ore di programmazione assoggettabili alle quote di riserva. Appare pertanto applicabile il comma 3 del citato articolo 2 della delibera 9/99/CONS, che subordina ad un'oscillazione superiore al 7% in difetto - su base annuale - la valutazione da parte dell'Autorità circa le motivazioni addotte dall'emittente per il mancato raggiungimento della quota di riserva.

	A - Programmazione 2000 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
Tele+Bianco	7251	2804	39%	2673	95%
Tele+ Nero	7337	2551	35%	2195	86%
Tele+ Grigio	3718	1815	49%	1752	97%
Tele+ 16/9	2500	1153	46%	1121	97%
Tele+ Palco ⁹⁶	116130	53320	46%	53320	100%
Totale	136936	61643	45%	61061	99%

NB: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

	A - Programmazione 2000 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
Tele+Bianco	7620	3182	42%	3093	97%
Tele+ Nero	6528	2537	39%	2453	97%
Tele+ Grigio	6008	3267	54%	3116	95%
Tele+ 16/9	4988	2054	41%	1998	97%
Tele+ Palco ⁸	123676	52864	43%	52864	100%
Totale	148820	63904	43%	10660	97%

NB: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

⁹⁶ Tele+ Palco offre una programmazione in pay-per-view per mezzo della quale l'abbonato può selezionare prodotti audiovisivi scegliendo film cinematografici italiani ed internazionali, film per adulti e produzioni teatrali e pagando per il singolo prodotto in visione.

13. I canali televisivi Duel e Comedy Life, appartenenti all'emittente Mediadigit Spa (a sua volta facente parte del gruppo Mediaset) non raggiungono le quote di riserva relative alle opere europee ed alle opere recenti.

Ai sensi del citato articolo 2, comma 4, della delibera 9/99/CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, tuttavia, la quota di riserva prevista per le opere europee, va determinata prendendo in considerazione la programmazione complessiva di tutti i canali del gruppo Mediaset, ivi inclusi i canali a diffusione terrestre, come mostrato nelle tabelle sottostanti.

In tale contesto, il complesso dei canali facenti capo a Mediaset risulta aver trasmesso nel 1999 opere europee per il 58% ed opere recenti per il 50% del totale delle ore di programmazione assoggettabili alle quote di riserva.

Nel 2000 le percentuali mutano in 46% per le opere europee e 52% per le opere recenti. Appare dunque applicabile ancora una volta il comma 3 dell'articolo 2 della delibera 9/99/CONS, che subordina ad un'oscillazione superiore al 7% in difetto - su base annuale - la valutazione da parte dell'Autorità circa le motivazioni addotte dall'emittente per il mancato raggiungimento della quota di riserva.

	A - Programmazione 2000 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
Canale 5	4969	3220	65%	2537	79%
Italia 1	6464	2666	41%	1310	49%
Rete 4	5897	3323	56%	1599	48%
Duel	n.o.	n.o.	-	n.o.	-
Comedy Life	n.o.	n.o.	-	n.o.	-
Happy Channel	6400	4480	70%	1344	30%
Totale	23730	13689	58%	6790	50%

NB: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

	A - Programmazione 2000 assoggettata agli ODP	B - Opere europee	% (B/A)	C - Opere recenti	% (C/B)
Canale 5	4990	3007	60%	2697	90%
Italia 1	6286	2493	40%	1422	57%
Rete 4	6265	3751	60%	1889	50%
Duel	5483	673	12%	239	36%
Comedy Life	5486	1379	25%	603	44%
Happy Channel	6488	4773	74%	1555	33%
Totale	34998	16076	46%	8405	52%

NB: le percentuali sono state arrotondate all'unità.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Stante la peculiarità della linea editoriale di alcuni canali televisivi, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sta valutando le motivazioni addotte per il mancato adempimento degli obblighi di

programmazione e di investimento, previsti dalla legge n. 122/98 e dalla delibera 9/99/CONS della citata Autorità, da parte delle società elencate di seguito:

- Anicaflash Srl
- Class Financial Network Spa
- Disney Channel Italy
- Fin.Ma.Vi Spa
- Fox Kids Italy Srl
- Kidco Service Srl
- Multithematique
- Sitcom Spa

A causa della mancata comunicazione dei valori della programmazione di opere europee e di opere recenti per il 1999 ed il 2000 da parte delle emittenti Stream Spa, Eurocast Italia Srl, Team Tv Spa e Digitaly Spa, inoltre, il competente Ufficio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sta valutando l'opportunità di avviare un procedimento, volto a valutare il mancato adempimento da parte del soggetto e le motivazioni addotte al riguardo, onde assumere eventuali provvedimenti.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

La delibera n. 127/00/CONS del 1° marzo 2000 relativa all'approvazione del "Regolamento concernente la diffusione via satellite di programmi televisivi" ha stabilito le regole relative all'attività delle emittenti satellitari. In precedenza, in assenza di precisa normativa di riferimento, vi era solo un esiguo numero di emittenti che operavano sulla base di una dichiarazione di inizio attività effettuata autonomamente al Ministero delle comunicazioni o di una autorizzazione provvisoria rilasciata per trasmissioni sperimentali dallo stesso Ministero delle comunicazioni.

A causa dell'oggettiva difficoltà di predisporre un sistema di monitoraggio delle trasmissioni televisive satellitari, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha richiesto alle emittenti satellitari di autocertificare i dati che riguardano il rispetto degli obblighi di programmazione e d'investimento, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 122/98 e degli articoli 2 e 4 della delibera n. 9/99/CONS della citata Autorità.

Facendo riferimento alla peculiare tematicità della linea editoriale dei propri canali televisivi, sulla base delle previsioni dell'articolo 5 della citata delibera 9/99/CONS, alcune emittenti hanno richiesto la deroga totale o parziale agli obblighi di riserva di programmazione o di investimento. L'Autorità verificherà il rispetto degli obblighi delle emittenti, *"nell'ambito delle problematiche tecniche ed oggettive derivanti dal loro rispetto..."* anche *"... allo scopo di salvaguardare il progressivo sviluppo dei soggetti che operano nel settore radiotelevisivo, dell'effettiva quantità di prodotto disponibile sul mercato, del target di ciascuna emittente, dell'offerta di programmi coerente con il mantenimento della linea editoriale e delle peculiarità della rete, con particolare riferimento alla fascia oraria di maggiore ascolto"* (articolo 2, comma 2, delibera n. 9/99). Allo stato attuale sono in fase di analisi valutativa sia i dati forniti dalle emittenti che le giustificazioni addotte per il non raggiungimento dei valori minimi di quote previsti; sono parimenti in fase di valutazione le motivazioni presentate per la richiesta di deroga, parziale o totale, dal rispetto di questi obblighi.

Si ricorda, infine, che le emittenti satellitari, a differenza delle emittenti a diffusione terrestre, per la legge nazionale non hanno l'obbligo alla diffusione del 10% di opere europee realizzate da produttori indipendenti, ma sono invece tenute a riservare almeno il 10% dei propri introiti netti da pubblicità alla

produzione o all'acquisto di programmi audiovisivi europei ivi inclusi quelli realizzati da produttori indipendenti.

LUSSEMBURGO

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
11	Anni 1999 e 2000	Rilevazione effettiva (oppure, in assenza di rilevazione, stima)

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
RTL Télé Lëtzebuerg	CLT-UFA	100%	100%	19,80%	18,10%	8,90%	9,60%
RTL9	CLT-UFA	40,50%	56,40%	33,20%	45,10%	4,40%	5,00%
RTL TVi	CLT-UFA	49,10%	54,12%	27,67%	22,67%	18,43%	13,53%
Club RTL	CLT-UFA	60,29%	54,28%	15,79%	21,27%	2,63%	3,02%
RTL4	CLT-UFA	56,00%	49,00%	50,00%	46,00%	34,00%	33,00%
RTL5	CLT-UFA	46,00%	56,00%	36,00%	50,00%	26,00%	38,00%
RTL Television	CLT-UFA	71,00%	71,00%	57,00%	55,00%	gran parte	gran parte
Grand Tourisme	Canal Europe Audiovisuel	>90%*	>90%*	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.
No ZAP	Canal Europe Audiovisuel	>90%*	>90%*	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.	dati non disp.
Liberty TV	Liberty TV.com		100%	-	0%	-	0%
Nordlicht TV	Nordlicht	100%	100%	0%	0%	0%	0%

* stima

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Le percentuali stabilite sono state in generale rispettate dai vari canali. Un anno RTL4 e RTL TVi sono rimasti leggermente al di sotto della soglia del 50%. Nel 1999 lo scarto rispetto alla percentuale minima prevista è stato maggiore nel caso di RTL 5 dato il suo orientamento tematico; tuttavia questo scarto negativo è stato più che annullato nel 2000. Tutti questi canali hanno raggiunto una percentuale maggioritaria nel biennio 1999-2000. Inoltre anche le coppie di canali RTL 4 e RTL 5 da un lato e RTL TVi e Club RTL dall'altro hanno raggiunto in ciascuno degli anni del periodo di riferimento una percentuale maggioritaria di opere europee. Pertanto si deve concludere che questi canali hanno complessivamente raggiunto una quota maggioritaria di opere europee.

Il canale RTL non ha raggiunto la quota maggioritaria di opere europee nel 1999 in quanto all'epoca era in corso la sua ristrutturazione economica. La situazione è tornata regolare nel 2000.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Alla luce delle spiegazioni fornite *supra* non risulta necessario alcun provvedimento particolare per garantire in futuro il rispetto degli obblighi previsti.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

La direttiva 97/36/CE non è stata ancora recepita nel Granducato di Lussemburgo nel corso del biennio di riferimento. Di conseguenza la presente relazione riguarda tutti i canali operanti in virtù di una concessione televisiva dello stato lussemburghese nel periodo di riferimento.

PAESI BASSI

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodi</i>
21	Anni 1999 e 2000	(*)

(*) La NOS raccoglie le informazioni riguardanti le emittenti pubbliche, vale a dire Nederland 1, TV2 e Nederland 3, sulla base del tempo di trasmissione totale (escluso il tempo dedicato ai notiziari, manifestazioni sportive, ecc.).

SBS Broadcasting B.V. si è avvalsa di campioni relativi alle seguenti settimane: 4^a, 18^a, 35^a e 39^a settimana nel 1999 e 5^a, 22^a, 27^a e 44^a settimana nel 2000.

TV Broadcasting B.V. si è avvalsa di campioni relativi alle seguenti settimane: 2^a, 13^a, 34^a e 48^a settimana.

Canal + Nederland B.V. si è avvalsa di campioni relativi alla prima settimana di ciascun trimestre del periodo oggetto della relazione.

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
Ned1	Emittente del servizio pubblico	76%	78%	33%	34%	75%	82%
TV2	Emittente del servizio pubblico	86%	76%	48%	47%	96%	94%
Ned. 3	Emittente del servizio pubblico	83%	85%	29%	28%	88%	86%
Fox 8/Fox kids	TV10 B.V.	53%	51%	85%	85%	72%	80%
SBS6	SBS Broadcasting B.V.	46%	54%	36%	32%	97%	97%
Net 5	SBS Broadcasting B.V.	40%	49%	11%	7%	89%	96%
Veronica	Veronica RTV Beheer BV	49%	45%	43%	40%	95%	93%
Kindernet5	Kindernet C.V.	81%	70%	97%	95%	58%	59%
TMF	The Music Factory B.V.	>50%	>50%	NM	NM	99%	99%
The Box	The Box Holland B.V.	55%	67%	NM	NM	>50%	>50%
Canal+1	Canal+ Nederland B.V.	24%	23%	89%	92%	93%	94%
Canal+2	Canal+ Nederland B.V.	17%	26%	94%	95%	97%	95%
Film1	UPC Programming B.V.	44%	49%	25%	34%	13%	10%
Club	UPC Programming B.V.	70%	75%	56%	57%	63%	52%
Avante	UPC Programming B.V.	73%	75%	62%	60%	77%	63%
Innergy	UPC Programming B.V.	-	39%	-	25%	-	99%
Expo 24x7	UPC Programming B.V.	-	76%	-	52%	-	30%
Filmtime	Casema N.V.	-	17%	-	100%	-	>50%
Delta TV	ZeelandNet B.V.	N/D	100%	N/D	44%	N/D	100%
Regionet TV	TV RegioNet NoordHolland BV	100%	100%	24%	10%	100%	100%
Kleurnet	Stichting Kleurnet	100%	100%	50%	50%	100%	100%

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Ecco le motivazioni addotte dall'emittente Broadcasting B.V. per il mancato raggiungimento nel 1999, da parte del canale SBS6, della percentuale stabilita: a giugno 1999, il canale constatava il mancato raggiungimento dell'obiettivo percentuale negli anni 1997 e 1998. SBS6 ha pertanto parzialmente modificato la propria programmazione per raggiungere l'obiettivo percentuale nel 1999 e nel 2000. La percentuale di opere europee è aumentata rispetto al periodo di riferimento precedente. Le trasmissioni del canale Net5 dell'emittente Scandinavian Broadcasting B.V. sono iniziate nel 1999. Un canale nuovo ha difficoltà a raggiungere obiettivi percentuali. Nel 2000 la percentuale di opere europee è aumentata rispetto al 1999.

L'emittente Veronica RTV Beheer BV (ora denominata Yorin TV BV) ha così motivato il mancato raggiungimento nel 1999 e nel 2000 da parte del canale Veronica della percentuale stabilita: nel 1999 e nel 2000 Veronica ha dedicato alle televendite la programmazione della fascia oraria "day-time". Secondo il canale questa percentuale aumenterà certamente di nuovo nei prossimi anni, considerato l'incremento negli acquisti di fiction europee.

Nel 1999 e nel 2000 l'emittente UPC ha dato vita a vari canali che trasmettono in vari paesi. Film1 ha difficoltà ad ottenere film europei. Inoltre i diritti non sono concessi per tutti i paesi in cui il canale trasmette i propri programmi. Innergy è un canale che presenta stili di vita alternativi. Non sono sufficienti le opere europee disponibili.

2. Produttori indipendenti

L'abbreviazione "NM" significa "non misurabile": è difficile determinare l'origine dei videoclip, vale a dire dove abbia sede la loro società di produzione.

3. Opere recenti

Film1 è un canale per cinefili che trasmette film realizzati tra gli anni '50 e gli anni '90; per questo motivo non ha raggiunto la percentuale stabilita per le opere recenti.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Per ottenere una relazione efficace e ottimale, il Commissariaat voor de Media (autorità olandese responsabile dei mass media) ha stabilito una serie di orientamenti, entrati in vigore il 1° gennaio 2002, relativi alla segnalazione delle percentuali di opere europee.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Per il 1999 e il 2000 Canal+ Nederland BV ha goduto di una deroga temporanea concessa dal Commissariaat voor de Media ai sensi dell'articolo 52k, sottoparagrafo 6, del decreto olandese sui mass media. Nel corso di detto biennio la percentuale di opere europee doveva essere pari almeno al 25%.

Film1 ha iniziato le trasmissioni a maggio 1999, Club a ottobre 1999, Avante a dicembre 1999, Innergy a maggio 2000 e Expo 24x7 a giugno 2000.

Filmtime offre un servizio di *pay-per-view*, che gode di una deroga temporanea accordata dal Commissariaat voor de Media a norma dell'articolo 53b del decreto olandese sui mass media. Filmtime ha iniziato le trasmissioni a maggio 2000.

Le 12 emittenti pubbliche regionali hanno confermato l'adempimento degli obblighi loro imposti. I programmi di queste emittenti sono costituiti soprattutto da servizi di teletext, notiziari e manifestazioni sportive. Ne consegue che il tempo di trasmissione in merito al quale sono tenute a riferire riguarda solo pochi minuti al giorno. Questo tempo di trasmissione è riservato a programmi che si rivolgono ad un pubblico regionale e che sono prodotti dall'emittente medesima o da un produttore indipendente dei Paesi Bassi.

PORTOGALLO

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
9	Anni 1999 e 2000	<i>Campioni</i> ⁹⁷

2. Tabella delle quote (in %)

Tabella 1: RTP, emittente del servizio pubblico

<i>Emittenti</i>	<i>Canali</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
RTP, SA	RTP1	59,2	64,6	27,6	42,2	27,6	42,2
	RTP2	60,3	61,9	21,5	20,5	21,5	20,5
	RTP Internacional	95,9	92,3	38,5	35,2	38,5	35,2
	RTP Africa	94	90,8	40,4	36,6	40,4	36,6

Tabella 2: emittenti private

<i>Emittenti</i>	<i>Canali</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
RTP, SA	SIC	44,8	34,8	24,4	18,6	24,4	18,6
	SIC Internacional	-	98,2	-	53,7	-	53,7
	SIC Gold	-	77,1	-	38,0	-	38,0
TVI	TVI	30,5	36,5	16,8	31,5	16,8	31,5
SPORT TV Portugal, SA	SPORT Tv	90	74,7	5,5	3,9	5,5	3,9

Tabella 3: medie ponderate di trasmissione, per emittente, di opere europee, di produzioni indipendenti e di opere recenti

<i>Emittenti</i>	<i>Canali</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
RTP, SA	RTP1	77,4	77,4	32	33,6	32	33,6
	RTP2						
	RTP Internacional						
	RTP Africa						
SIC, SA	SIC	44,8	70	24,4	36,8	24,4	36,8
	SIC Internacional						
	SIC Gold						

⁹⁷ Il calcolo delle percentuali elaborate per valutare l'operato delle emittenti televisive in relazione agli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere" si basa per il 1999 su campioni relativi a due settimane normali di trasmissione per trimestre (scelte casualmente) e per il 2000 su tre settimane normali di trasmissione per semestre (scelte anch'esse casualmente), in modo da escludere ogni possibilità di distorsione indebita delle percentuali effettivamente registrate.

<i>Emittenti</i>	<i>Canali</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
TVI, SA	TVI	30,5	36,5	16,8	31,5	16,8	31,5
SPORT TV Portugal, SA	SPORT TV	90	74,7	5,5	3,9	5,5	3,9

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Cfr. infra.

2. Produttori indipendenti

Cfr. infra.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Misure adottate o previste per il raggiungimento delle percentuali stabilite dalla direttiva (TVI e Sport Tv Portugal)

Come si può rilevare dalle precedenti tabelle, nel periodo di riferimento non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti in materia di programmazione dagli articoli 4 e 5 della direttiva "Televisione senza frontiere" le seguenti emittenti televisive soggette alla giurisdizione portoghese: TVI-*Televisão Independente, SA* (mancato raggiungimento della quota di opere europee) e *Sport Tv Portugal, SA* (mancato raggiungimento delle quote relative alle produzioni indipendenti e alle opere recenti). Si rileva tra l'altro che le percentuali stabilite dall'articolo 4 della direttiva "Televisione senza frontiere" non sono state raggiunte neppure da uno dei canali di proprietà dell'emittente *SIC-Sociedade Independente de Comunicação, SA*, che ne è anche il gestore; se considerata unitariamente, tuttavia, la medesima emittente rispetta ampiamente tali quote conformemente alla normativa comunitaria.

Le autorità portoghesi hanno nuovamente attirato l'attenzione delle emittenti, in particolare TVI, sulla necessità che vengano compiuti tutti gli sforzi possibili affinché le percentuali di opere europee trasmesse si avvicinino agli obiettivi stabiliti dalla direttiva "Televisione senza frontiere". È opportuno sottolineare che, nonostante che l'obiettivo non sia stato raggiunto, consistenti progressi sono stati compiuti in tale direzione.

Un medesimo intervento è stato operato nei confronti di Sport Tv Portugal, SA in merito alle produzioni indipendenti e alle opere recenti; è tuttavia opportuno riconoscere che, nel caso concreto di questa emittente, vari fattori rendono particolarmente difficile il rispetto delle percentuali stabilite dall'articolo 4 della direttiva.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Per quanto concerne la trasmissione di produzioni indipendenti e di opere recenti è opportuno precisare che l'articolo 38 della legge portoghese di disciplina del settore televisivo (legge n. 31-A/98 del

14 luglio 1998) prescrive una disciplina più rigorosa rispetto a quella prevista dall'articolo 5 della direttiva, in quanto impone alle emittenti cui essa si applica l'obbligo di "riservare almeno un decimo del loro tempo di trasmissione - escluso il tempo dedicato a notiziari, manifestazioni sportive, giochi televisivi, pubblicità, televendite o servizi di teletext - ad opere europee realizzate da produttori indipendenti dalle emittenti stesse" e precisa *contemporaneamente* che tale tali opere devono essere state "prodotte negli ultimi cinque anni".⁹⁸

RTP-Radiotelevisão Portuguesa, SA

Nel periodo di riferimento 1999-2000 l'emittente del servizio pubblico ha integralmente rispettato, come già nel corso degli esercizi precedenti, gli obblighi in materia di programmi imposti dagli articoli 4 e 5 della direttiva.

È opportuno segnalare una novità contenuta in questa relazione, ovvero i dati relativi al canale *RTP-África* che ha iniziato a trasmettere regolarmente a gennaio 1998; benché in origine destinate ad essere ricevute via satellite nelle ex colonie portoghesi (Angola, Capo Verde, Guinea-Bissau, Mozambico e São Tomé e Príncipe) le sue trasmissioni vengono ricevute via cavo e via satellite anche sul territorio del Portogallo.

SIC-Sociedade Independente de Comunicação, SA

Per quanto riguarda la programmazione di opere indipendenti e di opere recenti, l'emittente SIC-Sociedade Independente de Comunicação SA ha raggiunto percentuali nettamente superiori a quelle stabilite dall'articolo 5 della direttiva "Televisione senza frontiere" sia nel 1999 (epoca in cui l'emittente deteneva soltanto il canale generalista "SIC") sia nel 2000 (anno in cui ha inoltre cominciato a gestire i canali generalisti "SIC Internacional" et "Sic Gold" le cui trasmissioni regolari sono iniziate rispettivamente a gennaio e giugno).

In merito alla trasmissione di opere europee si constata che nel 1999 non sono stati raggiunti gli obiettivi stabiliti dall'articolo 4 della direttiva, anche se la percentuale dell'emittente SIC nel corso del periodo di riferimento si è avvicinata ai valori previsti dalla citata norma comunitaria. Nel 2000 la percentuale di trasmissione di opere europee - calcolata per l'emittente SIC considerata unitariamente - è stata comunque pari al 70% circa⁹⁹; gli obiettivi comunitari in questo settore sono stati pertanto largamente raggiunti.

TVI-Televisão Independente, SA

TVI ha raggiunto nel 1999 e nel 2000 percentuali superiori a quelle previste dall'articolo 5 della direttiva "Televisione senza frontiere"; l'inadempimento riguarda soltanto l'articolo 4 della medesima direttiva.

È tuttavia importante segnalare che quest'emittente, dall'anno in cui ha iniziato le proprie attività (1993), sta continuamente e costantemente incrementando la propria quota di trasmissione di opere

⁽⁹⁸⁾ Cfr. articolo 38 della legge n. 31-A/98 pubblicata nella Gazzetta ufficiale (*Diário da República*) n. 160/98 (supplemento), serie I-A, del 14 luglio 1998, pagg. 3384(2)-3384(13).

⁽⁹⁹⁾ V. nell'allegato la tabella 3, che contiene le medie annuali ponderate di ciascuna emittente per il biennio 1999-2000.

europee e ciò corrisponde pertanto ad un adeguamento graduale alla norma, come previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva "Televisione senza frontiere".

Tra i vari ostacoli che hanno impedito il rispetto dei parametri comunitari è opportuno citare il fatto - già rilevato negli anni precedenti - che TVI è stata l'ultima emittente a diffusione terrestre ad aver avviato le attività e, com'è naturale, ciò ha ripercussioni in termini di penetrazione del mercato. Contribuiscono ad aggravare ulteriormente la situazione le dimensioni ridotte del mercato pubblicitario nazionale e la relativa recessione che lo ha colpito, la fragilità dell'industria di produzione dei programmi, nonché la fase di grave instabilità finanziaria, che si è solo di recente attenuata. È tuttavia opportuno sottolineare che indici relativamente sicuri consentono di prevedere che nel corso dei prossimi anni questa emittente sarà in grado di rispettare le percentuali stabilite dall'articolo 4 della direttiva.

Sport Tv Portugal, SA

L'emittente Sport Tv Portugal, SA gestisce dal 1998 "Sport Tv", canale tematico dedicato allo sport ad accesso condizionale, che trasmette via cavo e via satellite.

È opportuno segnalare che "Sport TV", pur privilegiando le manifestazioni sportive che - in quanto tali - sono espressamente ed a priori escluse dall'applicazione delle percentuali di trasmissione, non si dedica unicamente a questo tipo di programmazione. Conformemente ai principi della direttiva di settore il resto della programmazione di questo canale è stato quindi analizzato ai fini del calcolo delle percentuali di trasmissione di opere europee. I risultati così ottenuti figurano nella tabella 2.

Il mancato rispetto degli obiettivi comunitari da parte di questa emittente riguarda unicamente la trasmissione di produzioni indipendenti e di opere recenti. Le percentuali raggiunte non sono, tuttavia, trascurabili se si tiene conto della creazione recente del canale, della sua natura specifica e delle difficoltà di raggiungere - in questo particolare settore - le percentuali prescritte.

FINLANDIA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
4	Anni 1999 e 2000	Indagine (a cura dell'Ufficio per le comunicazioni)

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canale</i>	<i>Emittente</i>	<i>Opere europee</i>		<i>Produzioni indipendenti</i>		<i>Opere recenti</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
TV 1	YLE	4299 h 86%	4406 h 85%	750 h 17%	1248 h 28%	59	62
TV 2	YLE	2652 h 72%	2624 h 77%	850 h 32%	1010 h 38%	61	59
YLE(TV1 + TV2)	YLE	6951 h 80%	7030 h 80%	1600 h 23%	2258 h 32%	60	61
MTV 3	MTV	3007 h 55%	2690 h 63%	1051 h 19%	1176 h 27%	100	100
Nelonen (4)	Ruutunelonen	2011 h 52%	2140 h 53%	929 h 24%	926 h 23%	100	100

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Nessuna osservazione.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Nessuna osservazione.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Nessuna osservazione.

SVEZIA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
30	Anni 1999 e 2000	Questionario alle emittenti

2. Tabella delle quote (in %)

Canali	Emittenti	Opere europee		Produzioni indipendenti		Opere recenti	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
SVT 1	Sveriges Television AB	2458 h 82%	3143 h 84,88%	514 h 15%	777 h 20,98%	100%	54%
SVT 2	Sveriges Television AB	3169 h 88%	2264 h 88,20%	551 h 17%	317 h 12,35%	100%	77%
Mälarkanalen	Sveriges Television AB	(1)	40 h 100%				
SVT Väst	Sveriges Television AB	(1)	615 h 100%				
SVT Mitt	Sveriges Television AB	(1)					
SVT Syd	Sveriges Television AB	(1)	1445 h 100%				
Digital Öst	Sveriges Television AB	(1)	300 h 100%				
SVT 24(2)	Sveriges Television AB						
UR	Sveriges Utbildningsradio AB	815 h 98%	783 h 99%	259 h 31%	87 h 11%	98%	
TV 4	TV4 AB	2997 h 51,49%	2810 h 50,27%	1983 h 66,17%	1809 h 64,38%	2%	78,15%
TV 3 AB	TV3 AB	(3)	1027 h 17%		1027 h 17%		88%
TV 5 AB	Kanal 5 AB	(3)	1295 h 19,5%		1295 h 100%		100%
TV 1000	TV 1000 AB	2311 h 26%	2049 h 24%	2311 h 26%	2049 h 24%	100%	78%
Cinema	TV 1000 AB	1953 h 25%	2009.5 h 23%	1953 h 25%	2009.5 h 23%	100%	77%
Z TV	Modern Times Group MTG AB	(3)	1401 h 19%		1000 h 14%		85%
Viasat Sport (4)	Modern Times Group MTG AB						
6(logotype)	TV 6 Sverige AB	1092 h 42%	1095 h 50%	0 h 0%	1095 h 50%	0%	0%
TV 8	Televisionsaktiebolaget TV 8	1263 h 60%	935 h 85,4%	234 h 17,6%	136 h 12,4%	17,6%	12,4%
Canal+ (5)	Canal + Television AB	1950 h 23%	2600 h 32%				
Canal+ Gul (5)	Canal+ Television AB	2100 h 25%	2800 h 36%				
Canal + Bla (5)	Canal + Television	290 h	1500 h				

Canali	Emittenti	Opere europee		Produzioni indipendenti		Opere recenti	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
	AB	20%	36%				
Kiosk (5)	Canal + Television AB	22000 h 12%	25890 h 14,1%				
K-World	Kunskaps TV I Sverige AB	336 h 76,7%	2460 h 84%	168 h 31,7%	624 h 25%	30%	66%
CineCinemas (6)	CineCinemas AB(AB Grundstenen)	31 h 5,75%	1377 h 23%	31 h 5,75%		0%	
ETV	Cell Internet Commerce Development AB	(3)	4800 h 60%		4800 h 60%		
DTU 7	DTU Television AB	(3)	0 h 0%		0 h 0%		0%
SkaneKanalen	SkaneKanalen AB (Landskrona Vision AB)	100 h 100%	750 h 100%	100 h 100%	750 h 100%	100%	100%
NollEttan Television	TV-Kinsköping Länkomedia AB	485 h 47%	1250 h 100%	0 h 0%	0%	0%	0%
TV-Butiken (7)	Nordic Shopping Sverige Aktiebolag						
Assyria-TV	Bethnahrin Institutet	(8)	52.5 h 75%		15 h 20%		100%

(1) In teoria tutta l'offerta è di origine europea.

(2) L'insieme delle trasmissioni di SVT 24 è rappresentata da notiziari e manifestazioni sportive - programmi che sono esclusi dal calcolo del tempo di trasmissione.

(3) Inizio dei programmi sulla rete digitale nel 2000.

(4) La programmazione di ViaSat Sport è costituita unicamente da trasmissioni sportive.

(5) Canal+Television AB acquista i propri programmi presso distributori e pertanto non sa se i programmi siano stati realizzati da produttori indipendenti.

(6) CineCinemas è un canale dedicato al cinema che trasmette film già stati trasmessi in televisione; non programma alcuna produzione recente. Inoltre l'azienda non dispone di informazioni che le consentano di indicare se i programmi siano opera di produttori indipendenti.

(7) Nordic Shopping Sverige AB trasmette unicamente programmi dedicati alle televendite.

(8) Bethnahrin Institutet: nessuna trasmissione nel 1999.

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

TV 3 AB

Elevati costi di produzione di programmi propri. Adattamento dell'offerta alla domanda dei telespettatori. Le produzioni americane risultano più economiche rispetto a quelle svedesi ed europee.

TV 5 AB

Le percentuali sono nettamente più elevate sotto il profilo del bilancio e classificatorio.

TV 1000

La mancanza di film europei di elevato livello qualitativo ritarda la realizzazione dell'obiettivo.

Cinema/TV 1000 AB

La mancanza di film europei di elevato livello qualitativo ritarda la realizzazione dell'obiettivo.

ZTV

Canale a vocazione musicale, che rispecchia l'offerta mondiale e la domanda di video musicali.

6(logotype)

Il numero relativamente modesto di telespettatori e le conseguenti ridotte dimensioni del fatturato spiegano l'assenza nel palinsesto di opere recenti.

Kiosk

Canale a pagamento.

CineCinemas

Idea di business incompatibile con le percentuali.

DTU 7

Trasmissioni regionali d'origine iraniana sulla rete digitale.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO**TV 3 AB**

Tenuto conto dei criteri economici la percentuale di produzioni proprie è la più elevata possibile.

TV 5 AB

Incremento degli acquisti di programmi europei nel 2000.

TV 1000

È alla ricerca di film europei di qualità.

Cinema/TV 1000 AB

È alla ricerca di film europei di qualità.

Z TV

Incoraggia gli artisti europei a produrre video musicali di elevata qualità.

DTU 7

Ha in programma di produrre programmi in svedese nel 2001 e di trasmettere programmi europei.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Nessuna osservazione.

REGNO UNITO

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
	Anni 1999 e 2000	Indagine

2. Tabella delle quote in (%)

Canali	Emittenti	Opere europee		Produzioni indipendenti		Opere recenti	
		1999	2000	1999	2000	1999	2000
3+Denmark	Viasat Broadcasting UK Limited	18	10	16	8	17	8
Adult Channel	The Home Video Channel Ltd/Playboy	48	51	37	39	31	34
Animal Planet	Discovery Networks Europe	40	64	35	60	29	26
Arab News Network	Linkchain Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Artsworld	Artsworld Channels Ltd	n/o	89	n/o	81	n/o	59
Asianet	Asianet Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Auction Channel	Trojan Television Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Bet International	Bet International	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
B4U Movies	B4U Movies	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
BBC Choice	BBC	92	97	22	36	22	36
BBC Knowledge	BBC	99	99	12	17	12	17
BBC News 24	BBC	100	100	0	0	0	0
BBC Parliament	BBC	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
BBC Prime	BBC	100	100	26	18	26	18
BBC World	BBC	88	84	11	14	11	14
BBC1	BBC	65	71	19	20	19	20
BBC2	BBC	65	73	17	15	17	15
Bid Up TV	Sit Up	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Biography Channel	BSKyB	n/o	5	n/o	5	n/o	1

Bloomberg Information Television	Bloomberg LP	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
The Box	The Box	66	63	19	37	19	37
Bravo	Flextech Television	18	15	6	3	1	3
Carlton Food Network	Carlton	99	93	61	67	61	66
Carlton Select (in precedenza Select TV)	Select Cable TV	55	54	26	21	8	7
Challenge TV	Maidstone Broadcasting Ltd	79	81	25	26	21	21
Channel 4	Channel Four Television Corporation	65	69	39	39	33	31
Channel 5	Channel Five Broadcasting Ltd	53	54	40	42	37	41
Channel Health	Channel Health Ltd	n/o	35	n/o	12	n/o	12
Chinese Channel (TVBS Europe)	TVBS Europe	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
CNBC	Business News (Europe) Ltd Partnerships	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
CNN International	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Culture Television - CTV	CTV International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Dating Channel	Euro Digital Corporation Ltd	n/o	100	n/o	0	n/o	0
Discovery Channel (UK)	Discovery Networks Europe	57	66	50	59	34	36
Discovery Civilization	Discovery Networks Europe	n/o	74	n/o	58	n/o	35
Discovery Home and Leisure	Discovery Networks Europe	56	56	49	46	41	46
Discovery Health	Discovery Networks Europe	n/o	44	n/o	12	n/o	4
Discovery Kids	Discovery Networks Europe	n/o	48	n/o	46	n/o	7
Discovery Ski-Trek	Discovery Networks Europe	n/o	54	n/o	51	n/o	33

Discovery Travel and Adventure	Discovery Networks Europe	n/o	63	n/o	58	n/o	45
Discovery Wings	Discovery Networks Europe	n/o	58	n/o	49	n/o	38
Disney Channel UK (Incorporating the core Disney Channels; Disney Channel, Disney Channel +1, Playhouse Disney and Toon Disney)	Disney Channel UK	27	31	4	3	2	3
Film Four	Channel Four Television Corporation	52	44	11	9	8	6
Fox Kids UK	Fox	27	38	17	34	20	25
Fox Kids Scandinavia	Fox	20	36	14	31	10	11
Front Row (with the Barker Channel)	Front Row Television Ltd	54	48	0	1	0	1
Front Row (without the Barker Channel)	Front Row Television Ltd	35	37	1	1	1	1
God Channel (formally Christian Channel)	The Christian Channel Europe Ltd	35	36	24	26	24	26
GSB Men + Motors/Breeze	Granada Sky Broadcasting	68	54	6	4	6	4
GSB Granada Plus	Granada Sky Broadcasting	81	66	17	11	3	3
HBO	HBO Communications Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Hallmark Entertainment Network	Crown Entertainment Ltd	n/o	n/d	n/o	n/d	n/o	n/d
History Channel	BSKyB-NCG-UK Partnership	26	21	11	7	8	8
Home Shopping Network	K-Tel Marketing Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Inspiration Network	Mission Today Ltd	30	40	10	13	4	13
Ideal World Home Shopping	Ideal Home House	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
ITN News Channel	ITV Network	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
ITV	ITV Network	72	77	26	28	18	20
JSTV	Japan Satellite Television Europe Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero

ITV2	ITV Network	86	51	29	18	29	18
Kanal 5	Kanal 5 Ltd	22	20	21	19	21	19
Kiss	Emap Performance TV	n/o	56	n/o	44	n/o	44
Landscape Channel	Landscape Studios	80	78	81	83	2	1
Lashkara	Reminiscent Television UK Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Living	UK Living Ltd	37	31	35	15	30	17
Media Shop Television	Media Shop Television	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Middle East Broadcasting Centre	MBC Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Minaj Broadcasting International	Minaj UK Ltd	n/o	n/d	n/o	n/d	n/o	n/d
The Money Channel	Wapping Studios	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
M2 (MTV2)(STST59)	MTV Network Europe	95	94	77	90	77	90
MTV Base (STS274)	MTV Network Europe	68	77	67	72	67	72
MTV Central	MTV Network Europe	94	n/o	85	n/o	85	n/o
MTV Europe	MTV Network Europe	92	92	82	70	82	70
MTV Extra (STS274)	MTV Network Europe	75	76	60	68	60	68
MTV France (STS352)	MTV Network Europe	n/o	91	n/o	71	n/o	71
MTV Netherlands (STS352)	MTV Network Europe	n/o	92	n/o	73	n/o	73
MTV Nordic (STS238)	MTV Network Europe	92	93	84	78	83	78
MTV Polska (STS356)	MTV Network Europe	n/o	95	n/o	87	n/o	87
MTV Spain (STS363)	MTV Network Europe	n/o	95	n/o	87	n/o	87
MTV UK (STS182)	MTV Network Europe	94	89	79	66	79	66

Muslim Television Ahmadiyya	Al Shirkatul Islamiyya	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
National Geographic	National Geographic Channel UK	9	16	6	6	3	3
Nickelodeon	Nickelodeon UK	29	20	22	14	16	10
Nickelodeon Junior	Nickelodeon UK	58	55	45	42	31	21
Nickelodeon Nordic	Nickelodeon UK	8	11	4	1	4	1
Novashop	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Novashop 2	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Pakistani Channel	Pakistani Channel	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Paramount Comedy Channel	Paramount Comedy	23	24	17	19	10	12
Phoenix Chinese News and Entertainment Channel	Phoenix CNE	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Performance - The Arts Channel	Performance TV	67	73	20	27	6	8
Play UK	UK TV	92	75	8	20	28	19
Playboy TV	Playboy TV UK	15	18	15	18	9	18
Private Blue (previously Midnight Blue)	Zone Broadcasting UK Ltd	n/o	49	n/o	23	n/o	23
Q24	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Q TV	Emap Performance TV	n/o	53	n/o	47	n/o	47
Quantum Channel	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
QVC Shopping Channel	QVC International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Racing Channel	Satellite Information Services Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Rapture	Rapture TV	100	69	4	16	4	16

Reality TV	CNI UK Ltd	69	50	0	0	0	0
Revival Channel	Christian Channel Europe Ltd	16	31	15	19	15	19
S4C - Analogue	S4C	100	100	70	67	67	64
S4C - Digital	S4C	100	100	86	86	80	80
S4C2	S4C	100	100	0	0	0	0
Satellite Information Services Ltd Racing Facts	Satellite Information Services Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Sat-7	Sat-7 Media Services Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Sci-Fi Channel	Sci-Fi Channel	11	11	4	2	2	2
Sell-a-Vision Shopping	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Setanta Sport	Setanta Sport	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Shop!	The Home Shopping Channel Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Shop America	Shop America Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Simply Money	Invest TV	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
SIS Racing Facts	Satellite Information Services Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Sky Cinema (formerly Sky Movies Gold)	BSkyB Ltd	13	17	12	13	1	0
Sky Movie Max (formerly Screen 1 and Sky Movies)	BSkyB Ltd	7	4	6	3	4	3
Sky News	BSkyB Ltd	89	91	4	0	4	0
Sky One	BSkyB Ltd	46	34	6	5	6	5
Sky Premier (formerly known as Screen 2 and as The Movie Channel)	BSkyB Ltd	8	9	7	7	4	4
Sky Soap	BSkyB Ltd	79	n/o	64	n/o	0	n/o
Sky Sports 1	BSkyB Ltd	89	91	20	28	17	28

Sky Sports 2	BSkyB Ltd	89	90	42	56	42	56
Sky Sports 3	BSkyB Ltd	81	80	53	55	55	69
Sky Sports Extra	BSkyB Ltd	100	95	50	78	50	78
Sky Travel Channel	BSkyB Ltd	56	43	20	12	20	12
Sony Entertainment Television Asia	Sony Entertainment Television Asia	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Studio Universal	Studio Universal	46	47	46	47	23	47
Supershop	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
TCC Nordic	Flextech	27	n/o	5	n/o	5	n/o
Television X	Portland Enterprises Ltd	33	44	19	16	25	16
TESUG TV	TESUG	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Turner Cartoon Network	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	28	36	28	32	14	20
Cartoon Network (Boomerang)	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	n/o	21	n/o	21	n/o	0
Cartoon Network (Dutch Language)	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	22	26	22	25	18	19
Cartoon Network (French Language)	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	n/o	21	n/o	20	n/o	7
Cartoon Network (Italian Language)	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	20	22	12	18	3	10
Cartoon Network (Spanish Language)	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	12	21	12	16	12	16
Cartoon Network (Nordic)	Turner Broadcasting Systems Europe Ltd	15	20	15	20	0	11
TNT Classical Movies: Digital	Turner	11	n/o	0	n/o	0	n/o
TCM (Turner Classic Movies) UK	Turner	40	41	40	41	0	0
TCM (Turner Classic Movies) Spanish Language	Turner	40	40	40	40	0	0
TCM (Turner Classic Movies) French Language	Turner	40	41	40	41	0	0

Trouble	Starstream Ltd	20	24	12	16	2	2
TV3 Denmark	Viasat Broadcasting UK Ltd	22	16	15	9	15	9
TV3 Norway	Viasat Broadcasting UK Ltd	15	8	8	4	8	4
TV3 Sweden	Viasat Broadcasting UK Ltd	22	12	17	9	17	9
TV Land	Gulf GTH Productions	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
TV Shop	Viasat Broadcast Centre	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
TV Shop Sport	Viasat Broadcast Centre	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
UK Arena	UK TV	81	68	8	20	7	17
UK Drama (formally UK Arena)	UK TV	n/o	96	n/o	0	n/o	0
UK Gold	UK Gold Broadcasting Ltd UK	81	67	21	17	7	14
UK Horizons	UK TV	99	97	19	29	16	21
UK Style	UK TV	98	95	43	36	35	31
V+ Norway	Viasat Broadcasting Centre	n/o	13	n/o	4	n/o	4
VH 1 (STS 076)	MTV Network Europe	90	79	83	74	83	74
VH1 Classic (STS 275)	MTV Network Europe	89	70	88	93	86	93
VH1 Export (STS 171)	MTV Network Europe	89	80	81	75	81	75
Vision Channel	Vision Broadcasting	57	69	47	59	49	45
VT4	VT4	15	16	12	15	12	14
What's in Store	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
What's in Store 2	Quantum International Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Wizja	UPC Broadcast Centre Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero

Zee TV	Asia TV Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Zee Bangla	Asia TV Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Zee Cinema	Asia TV Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
Zee Music	Asia TV Ltd	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero	Esonero
ZTV	Viasat Broadcasting UK Ltd	63	46	60	12	14	12
Tasso medio di rispetto quote		56	56	29	32	23	26
N. canali che superano gli obiettivi percentuali		52	57	71	84	51	64
N. canali operativi	172						
N. canali esenti	51						

N/O = non operativo, N/D - dati non disponibili

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

a) Natura tematica del canale

Bet International, CNBC, Disney Channel UK, Playboy TV e Revival Channel.

b) Epoca di inizio dei programmi

Channel Health, God Channel e V+ Norway.

c) Le trasmissioni non soddisfano le condizioni prescritte o sono realizzate principalmente in lingue non europee; i programmi in lingue dell'UE sono realizzati prevalentemente al di fuori dell'UE:

Arab News Network, Asianet, Auction Channel, BET International, B4U Movies, BBC Parliament, Bid-Up TV, Bloomberg Information Television, Chinese Channel, CNBC, CNN International, Cultural Television, HBO, Home Shopping Network, Ideal World Home Shopping, ITN News Channel, JSTV, Lashkara, Media Shop Television, Middle East Broadcasting Centre, The Money Channel, Muslim Television Ahmadiyya, NovaShop, NovaShop 2, Pakistani Channel, Phoenix Chinese New and Entertainment Channel, Q24, Quantum Channel, QVC Shopping Channel, Racing Channel, Satellite Information Services Racing Facts, Sat-7, Sell-a-Vision Shopping, Setanta Sport, Shop!, Shop America, Simply Money, SIS Racing Facts, Sony Television Entertainment Asia, Supershop, TESUG TV, TV Land, TV Shop, TV Shop Sport, Whats in Store, Whats in Store 2, Wizja TV, Zee TV, Zee Cinema, Zee Music e Zee Bangla.

d) Difficoltà di reperimento di programmi europei o di un loro reperimento a prezzi competitivi

Bravo, Cartoon Network, Front Row (compreso Barker Channel), Front Row (escluso Barker Channel), The History Channel, Kanal 5, Living, National Geographic, Nickelodeon Nordic, Playboy TV, Sci-Fi Channel, Sky 1, Television X, Trouble, TV+ Denmark, TV+ Norway, TV+ Sweden eVT4.

e) Società controllate di società con sede in paesi terzi che trasmettono principalmente programmi appartenenti al patrimonio della società madre

Cartoon Network services, Fox Kids UK, Fox Kids Scandinavia, Paramount Comedy Channel e i canali Turner Classic Movies.

2. Produttori indipendenti

Dating Channel trasmette unicamente profili video, ma prevede di abbandonare questa attività e dedicarsi ad una programmazione prodotta in loco.

Il 75% dei programmi trasmessi da GSB Men e Motors/Breeze è di proprietà di Granada Television.

Nickelodeon Nordic ha difficoltà ad acquistare programmi prodotti nel Regno Unito.

Un cambiamento organizzativo, restrizioni di bilancio e vincoli inerenti al marchio hanno interessato Playboy UK.

TV3 Norway incontra difficoltà connesse con il ridotto numero di telespettatori in Norvegia; ciò rende la realizzazione dei programmi più costosa che negli altri paesi scandinavi e fa sì che siano necessarie maggiori spese per raggiungere un numero più limitato di persone.

3) Opere recenti

I programmi della BBC sono di solito trasmessi entro cinque anni dalla produzione e per questo motivo non occorre un calcolo a parte per le opere recenti.

GSB Granada Plus, Landscape Channel e UK Drama privilegiano le repliche.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Visto l'aumento degli ascolti Bravo spera di incrementare gli investimenti e Viasett spera di poter continuare ad offrire un maggior numero di produzioni comunitarie valide sotto il profilo economico.

Cartoon Network ha concluso una serie di accordi di coproduzione con la Francia e la Germania. Investe inoltre nella programmazione originale, soprattutto in uno spettacolo destinato alla promozione di nuovi talenti nel Regno Unito e in Europa. Si tratta di un impegno costante finalizzato all'incremento del volume di programmi europei.

Disney Channel UK ha di recente acquistato un'ampia selezione di programmi europei indipendenti, che intende trasmettere nel corso del 2001.

Fox Kids UK e Scandinavia stanno attualmente rinnovando la loro programmazione, ma si sono impegnati ad inserire nuove produzioni proprie ed europee. Anche Nickelodeon UK, Playboy UK e Trouble hanno dichiarato che intendono mettere in onda nel 2001 programmi prodotti nella CE.

Nickelodeon Nordic è un canale interessato ad offrire programmi di intrattenimento destinati ai bambini di livello qualitativo molto elevato, e spera di aumentare la percentuale di programmi europei.

Sci-Fi Channel ha commissionato un programma che inizierà ad essere trasmesso alla fine del 2002 con una programmazione destinata a protrarsi nell'arco di un lungo periodo.

Sky One si concentra su una programmazione di costo maggiore e di elevata qualità, costituita soprattutto da fiction e serie umoristiche.

Le percentuali di History Channel e National Geographic sono in aumento nel 2001.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Nessuna osservazione.

**III SINTESI DELLE RELAZIONI TRASMESSE DAGLI STATI MEMBRI
DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DI LIBERO SCAMBIO CHE FANNO PARTE
DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO**

ISLANDA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodo</i>
	Anni 1999 e 2000	

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Emittenti</i>	<i>Canali</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
NLC	Stöð2 (Channel 2)	10,37	14,44	0,74	2,17		
	Sýn (Vision)	10,62	13,69	21,20	21,17		
	Bíórás (The Film Channel)	5,51	5,55	0,18	1,54		
RUV	1	43	41	34	33	79	80
ITC	Screen One	50	40	40	40	25	35

RUV: Icelandic National Broadcasting Service - "1"

ITC: Icelandic Television Company - Screen One (Skjar 1)

NLC: Northern Light Communications (3 canali)

- Channel 2 (Stö)

- Vision (Syn)

- The Film Channel (Biorasin)

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

Nessuna osservazione.

2. Produttori indipendenti

Nessuna osservazione.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

Nessuna osservazione.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Nessuna osservazione.

NORVEGIA

A) RASSEGNA STATISTICA

1. Tabella riepilogativa

<i>Numero di canali</i>	<i>Periodo di riferimento</i>	<i>Metodi</i>
6	Anni 1999 e 2000	Campionamento Impiego della procedura di campionamento descritta nelle linee direttrici proposte, durante una settimana nel 2000 (scelta casuale), nonché statistiche relative al 1999 e al 2000

2. Tabella delle quote (in %)

<i>Canali</i>	<i>Emittenti</i>	<i>Opere europee (OE)</i>		<i>Produzioni indipendenti (PI)</i>		<i>Opere recenti (OR)</i>	
		<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>1999</i>	<i>2000</i>
NRK 1	NRK Ltd.	76	85	11	12	89	90
NRK 2		66	62	9	16	75	85
NRK Intern.		76	90	11	9	89	71
TV 2	TV 2 Ltd.	55	56	19	19	96	96
TV Norge	TV Norge Ltd.	22	20	22	20	89	100
Metropol	NYTV	51	48	25	22	44	76

B) MOTIVI ADDOTTI DALLO STATO MEMBRO PER IL MANCATO RISPETTO DELLE QUOTE

1. Opere europee

TV Norge Ltd. non ha fornito alcuna valida giustificazione in merito al mancato rispetto della quota prescritta di opere europee.

2. Produttori indipendenti

La prescritta quota di produzioni indipendenti non è stata raggiunta (obiettivo mancato di poco) dai canali NRK 2 e NRK International dell'emittente NRK.

C) PROVVEDIMENTI ADOTTATI O PREVISTI DALLO STATO MEMBRO

L'autorità responsabile del settore audiovisivo ha ingiunto all'emittente TV Norge Ltd il rispetto degli obblighi ad essa imposti dalla legge norvegese di disciplina del settore televisivo. La medesima autorità ha inoltre richiesto all'emittente NRK Ltd. di incrementare la percentuale di produzioni indipendenti.

D) ULTERIORI OSSERVAZIONI

Nessuna osservazione.

IV. ALLEGATI

ALLEGATO 1

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI CANALI TELEVISIVI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA CHE NON HANNO RAGGIUNTO LA QUOTA MAGGIORITARIA DI OPERE EUROPEE E/O LA PERCENTUALE MINIMA DEL 10% DI OPERE EUROPEE REALIZZATE DA PRODUTTORI INDIPENDENTI

A) OPERE EUROPEE

Status	Categoria	
PR = canale privato	GE = generalista	√ = quota maggioritaria raggiunta
PB = canale pubblico	TH = tematico	x = quota maggioritaria non raggiunta
PY = canale a pagamento	LA = lingua non comunitaria	- = dati non comunicati
BA = canale che fa parte di un servizio di base di una rete via cavo o di un servizio satellitare	n.o. = non operativo	

Stato membro	Canale	1999	2000	Status	Categoria
A	ORF 1	x	x	PB	GE
B	RTL TVI	x	√	PR	GE
	KANAAL 2	x	x	PR	GE
	Canal+grijs	x	x	PR/PY	TH
	Canal+blauw	x	x	PR/PY	TH
	Canal+geel	x	-	PR/PY	TH
	Canal+16/9	x	x	PR/PY	
D	Studio Universal	x	x	PY	TH
	13 th Street	x	x	PY	TH
	KABEL 1	x	x	PR	GE
	Premiere	x	x	PY	TH
	Pro Sieben	x	x	PR	GE
	RTL 2	x	x	PR	GE
	Super RTL	x	x	PR	GE
	VH1	-	-	PR	TH
	n-TV	-	-	PR	TH
DK	TV Zulu	n.o.	x	PR/PY	TH
	TV Danmark	x	x	PR	GE
EL					
E	Telecinco	x	√	PR	GE
	TCM	x	x	PR	TH
	AXN	x	x	PR	TH
	Alucine	x	x	PR	TH
	Fox Kids	x	x	PR	TH
	Cinemanìa	x	x	PR	TH
	Disney Channel	x	x	PR	TH
	Nichelodeon	x	x	PR	TH
	Calle 13	x	x	PR	
	Gran Via	x	x	PR	
	Gran Via 2	x	√	PR	
	Gran Via 3	x	√	PR	

Stato membro	Canale	1999	2000	Status	Categoria
	Studio Universal	n.o.	x	PR	TH
F	AB 1	x	x	PR/BA	TH
	Action	x	x	PR/PY	TH
	Canal Jimmy	-	x	PR	TH
	Cinecinéma 123	-	x	PR	TH
	CinéClassics	-	√	PR	TH
	Cinéfaz	x	x	PR/BA	TH
	Cinéstar 1	x	√	PR/BA	TH
	Cinéstar 2	x	x	PR/PY	TH
	Cinétoile	x	√	PR/PY	TH
	Festival	-	√	PR	TH
	FunTV	-	√	PR	TH
	Histoire	x	√	PR/PY	TH
	Kiosque	x	√	PR/PY	TH
	Mangas	x	x	PR/BA	TH
	MCM-Euromusique	-	-	PR	TH
	Monte Carlo TMC	-	√	PR	TH
	Multivision	-	x	PR	TH
	Muzzik	-	-	PR	TH
	Odysée	√	x	PR	TH
	Polar	√	x	PR	TH
	RFM TV	√	x	PR	TH
	Télétoon	√	-	PR	TH
	Téva	-	√	PR/PY	TH
	TFJ	n.o.	-	PR	TH
	13 ^{ème} Rue	x	x	PR	TH
	Voyage	√	-	PR	TH
IRL	TV 3	x	x	PR	GE
I	Italia Uno	x	x	PR	GE
	Tele + Nero	x	x	PR/PY	TH
	Tele + Bianco	x	x	PR/PY	TH
	TMC/ La7	x	√	PR	GE
	Coming Soon Television	x	x	PR	GE
	Disney Channel	x	x	PR	TH
	Fox Kids	n.o.	x	PR	TH
	Duel	n.o.	x	PR	TH
	Comedy-Life	n.o.	x	PR	TH
	Cineclassics	x	√	PR	TH
	Nuvolari	-	-	PR	TH
	Galileo	-	-	PR	TH
	Leonardo	-	-	PR	TH
	Giotto	-	-	PB	
	TVL	-	-	PB	TV
	DSN	-	-	PR	
	Promo	-	-	PR	
	Canale-Viaggi	-	-	PR	
	Stream Verde	x	x	PR	
	Anteprima	-	-	PR	
	Tele + Grigio	x	√	PR/PY	TH
	Tele + 16/9	x	x	PR	
	Tele + Nero	x	x	PR	
	Palco	x	x	PR	
	Tele+ Bianco	x	x	PR	

Stato membro	Canale	1999	2000	Status	Categoria
L	RTL 9	x	√	PR	GE
	RTL Tvi	x	√	PR	GE
	RTL 4	√	x	PR	TH
	RTL 5	x	√	PR	GE
NL	SBS 6	x	√	PR	GE
	Net 5	x	x	PR	TH
	Veronica	x	x	PR	GE
	Canal+ 1	x	x	PY	GE
	Canal+2	x	x	PY	GE
	Film 1	x	x	PR	
	Innergy	n.o.	x	PR	
	Filmtime	n.o.	x	PR/PY	TH
	Delta TV	-	√	PR	
P	SIC	x	x	PR	GE
	TVI	x	x	PR	GE
FIN					
S	SVT Mitt	√	-	PR	GE
	TV 3 AB	n.o.	x	PR	GE
	TV 5 AB	n.o.	x	PR/PY	TH
	TV 1000	x	x	PR/PY	TH
	Cinema	x	x	PR/PY	TH
	Z TV	n.o.	x	PR	TH
	6(logotype)	x	√	PR	TH
	Canal+	x	x	PR/PY	
	Canal+ Gul	x	x	PR/PY	TH
	Canal + Bla	x	x	PR/PY	TH
	Kiosk	x	x	PR	TH
	CineCinemas	x	x	PR	TH
	Nollettan Television	x	√	PR/PY	TH
UK	3 + Denmark	x	x	PR	GE
	Adult Channel	x	√	PR/PY	GE
	Animal Planet	x	√	PR/PR	TH
	Biography Channel	n.o.	x	PR	TH
	Bravo	x	x	PR/PY/BA	GE
	Channel Health	n.o.	x	PR	TH
	Discovery Health	n.o.	x	PR	TH
	Discovery Kids	n.o.	x	PR	TH
	Disney Channel UK (Disney Channel, Disney Channel + 1, PlayHouse Disney, Toon Disney)	x	x	PR/PY	GE
	Film Four	√	x	PR/PY	TH
	Fox Kids UK	x	x	PR	TH
	Fox Kids Scandinavia	x	x	PR/PY	TH
	Front Row (compreso Barker Channel)	√	x	PR/PY	TH
	Front Row (escluso Barker Channel)	x	x	PR	TH
	God Channel	x	x	PR	TH
Hallmark Entertainment	n.o.	-	PR	TH	
History Channel	x	x	PR	TH	
Inspiration Network	x	x	PR	TH	

Stato membro	Canale	1999	2000	Status	Categoria
	Kanal 5	x	x	PR	GE
	Living	x	x	PR	GE
	Minaj Broadcasting Int'l	n.o.	-	PR	TH
	National Geographic	x	x	PR	TH
	Nickelodeon	x	x	PR	TH
	Nickelodeon Nordic	x	x	PR	TH
	Paramount Comedy Channel	x	x	PR/PY/BA	TH
	Private Blue	n.o.	x	PR	TH
	Playboy TV	x	x	PR/PY	TH
	Revival Channel	x	x	PR	TH
	Sci-Fi Channel	x	x	PR/PY/BA	TH
	Sky Cinema (ex Sly Movie Gold)	x	x	PR/PY	TH
	Sky Movie Max (ex Screen 1& Sky Movies)	x	x	PR/PY	TH
	Sky One	x	x	PR	GE
	Sky Premier	x	x	PR	TH
	Sky Travel Channel	√	x	PR	TH
	Studio Universal	x	x	PR	TH
	TCC Nordic	x	n.o.	PR	TH
	Television X	x	x	PR	TH
	Turner Cartoon Network	x	x	PR	TH
	Cartoon Network (boomerang)	n.o.	x	PR	TH
	Cartoon Network (in neerlandese)	x	x	PR	TH
	Cartoon Network (in francese)	n.o.	x	PR	TH
	Cartoon Network (in italiano)	x	x	PR	TH
	Carton Network (in spagnolo)	x	x	PR	TH
	Carton Network (Nordic)	x	x	PR	TH
	TNT Classical Movies : Digital	x	n.o.	PR	TH
	TCM UK	x	x	PR	TH
	TCM (in spagnolo)	x	x	PR	TH
	TCM (in francese)	x	x	PR	TH
	Trouble	x	x	PR	TH
	TV3 Denmark	x	x	PR	GE
	TV3 Norway	x	x	PR	GE
	TV3 Sweden	x	x	PR	GE
	V+ Norway	n.o.	x	PR	
	VT4	x	x	PR	GE
	ZTV	√	x	PR	

B) OPERE EUROPEE REALIZZATE DA PRODUTTORI INDIPENDENTI

Status

Categoria

PR = canale privato	GE = generalista	√ = quota minima del 10% raggiunta
PB = canale pubblico	TH = tematico	= quota minima del 10% non raggiunta
PY = canale a pagamento	LA = lingua non	- = dati non comunicati
BA = canale che fa parte di un servizio di base di una rete via cavo o di un servizio satellitare	comunitaria	n.o. = non operativo

Stato membro	Canale	1999	2000	Status	Categoria
A					
B	Canal +	√	-	PR	TH
	Liberty TV	x	x	PR	TH
	Vitaya	n.o.	-	PR	TH
D	Phoenix	√	x	PB	TH
	13 th Street	x	x	PR	TH
	Studio Universal	x	x	PR	TH
	Viva	x	x	PR	TH
	Viva 2	x	x	PR	TH
	VH-1	-	-		
	n-tv	-	-		
DK					
EL	Alter Channel	√	-	PR	
	Seven TV	x	√		
E	AXN	x	x	PR	TH
	Nichelodeon	x	√	PR	TH
	Studio Universal	n.o.	x	PR	TH
F	Canal Jimmy	-	√	PR	TH
	Ciné Cinémas 1,2,3	-	√	PR	TH
	Ciné Classics	-	√	PR	TH
	Festival	-	√	PR	TH
	Forum Planète	√	x		
	Fun TV	-	√	PR	TH
	Kiosque	-	-	PR	TH
	Monte Carlo TMC	-	√	PR	
	Multivision	-	√	PR	TH
	Téva	-	√	PR	TH
	TFJ	n.o.	-	PR	TH
	TV5	-	-	PB	GE
	Voyage	√	-	PR	TH
IRL					
I	Coming Soon Television	-	-	PR	TH
	Class Financial Network	n.o.	-	PR	TH

Stato membro	Canale	1999	2000	Status	Categoria
	Disney Channel Italia	-	-	PR	TH
	Cinemovie	-	-	PR	TH
	Fox Kids	n.o.	x		
	Duel	n.o.	-	PR	TH
	Comedy Life (già Comedy House)	n.o.	-	PR	TH
	Happy Channel	-	-	PR	TH
	DSN	-	-	PR	TH
	Promo	-	-	PR	TH
	Canale Viaggi	-	-	PR	TH
	Anteprima	-	-		
	Stream Verde	X	x	PR	TH
L	Grand Tourisme	-	-	PR	TH
	No ZAP	-	-	PR	TH
	Liberty TV	n.o.	x	PR	TH
	Nordlicht TV	X	x		
NL	Net 5	√	x	PR	
	TMF	-	-	PR	
	The Box	-	-	PR	
	Delta TV	-	√	PR	
P	Sport TV	X	x	PR	TH
FIN					
S	Mälarkanalen	-	-		
	SVT Väst	-	-		
	SVT Mitt	-	-		
	SVT Syd	-	-		
	Digital Öst	-	-		
	« 6 »	X	√	PR	
	Canal+	-	-	PR	
	Canal+ Gul	-	-	PR	TH
	Canal + Bla	-	-	PR	TH
	Kiosk	-	-	PR	TH
	CineCinemas	X	-	PR	TH
	NollEttan	X	x	PR	
UK	3+ Denmark	√	x	PR	GE
	BBC News 24	X	x	PB	TH
	Biography Channel	n.o.	x	PR	TH
	Bravo	X	x	PR	
	Dating Channel	n.o.	x	PR	TH
	Disney Channel UK (Disney Channel, Disney Channel + 1, PlayHouse Disney, Toon Disney)	X	x	PR/PY	TH
	Film Four	√	x		
	Front Row (incluso Barker Channel)	X	x	PR/PY	
	Front Row (escluso Barker Channel)	X	x	PR/PY	
	GSB Men+Motors/ Breeze	X	x	PR/PY	
	Hallmark Entertainment Network	n.o.	-	PR	
	History Channel	√	x	PR	
	Minaj Broadcasting International	n.o.	-	PR	
	National Geographic Channel	X	x	PB	

Stato membro	Canale	1999	2000	Status	Categoria
	Nickelodeon Nordic	X	x	PR	TH
	Play UK	X	√	PR	TH
	Rapture	X	√	PB	TH
	Reality TV	X	x	PR	TH
	SC4C2	X	x	PR	TH
	Sci-Fi Channel	X	x	PR	TH
	Sky Movie Max (ex Screen 1& Sky Movies)	X	x	PR/PY	TH
	Sky News	X	x	PR	TH
	Sky One	X	x	PR	GE
	Sky Premier	X	x	PR	TH
	TCC Nordic	X	n.o.	PR	TH
	TNT Classical Movies : Digital	X	n.o.	PR	TH
	TV3 Denmark	√	x	PR	GE
	TV3 Norway	X	x	PR	GE
	TV3 Sweden	√	x	PR	GE
	UK Arena	X	√	PR	TH
	UK Drama (ex UK Arena)	n.o.	x	PR	TH
	V+ Norway	n.o.	x	PR	

ALLEGATO 2

PARAMETRI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEL TEMPO MEDIO DI TRASMISSIONE DI OPERE EUROPEE DA PARTE DEI CANALI TELEVISIVI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA (PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE L'ASCOLTO) - ARTICOLO 4 DELLA DIRETTIVA "TELEVISIONE SENZA FRONTIERE"

Stato membro	Canali	% ascolto nel 1999 (*)	% ascolto nel 2000 (*)	% opere europee nel 1999(**)	% opere europee nel 2000 (**)
A					
	ORF 1	24,4	24,1	34	36,6
	ORF 2	33,1	31,5	79,2	81
B					
	RTBF 1	17,2	17,7	74,3	71,1
	RTBF 2	3	3,4	83,7	89,4
	RTL - TVI	18,4	18,1	49,1	54,1
	Club	4,8	5,6	60,2	54,2
	VRT TV 1	22,6	23,4	59	60
	VRT Canvas/ Ketnet	8	8,3	62	63
	VTM	27,2	26,7	61	60
	Ka 2	5,9	7,7	25	30
D					
	ARD	26,80	27	90,4	90,37
	ZDF	13,20	13,3	86,1	87,04
	KABEL 1	5,40	5,5	25,4	27,9
	Prosieben	8,40	8,2	46,2	46
	RTL	14,80	14,3	71	71
	RTL 2	4,00	4,8	36	46
	SAT 1	10,80	10,2	66,5	72,7
DK					
	DR TV 1	28,1	28,9	81	82
	TV2	36,1	36,1	65	59
	TV Danemark	7,7	7	36	42
EL					
	ET 1	5,6	6,4	71	72
	Net	3,9	4,2	95,56	95,9
	ALPHA	16,7	15,8	57	58
	ANTENNA	23	21,8	60,28	61,36
	STAR	13,7	14,3	51,9	52,6
	MEGACHANN EL	20,5	21,2	93	87,2
E					
	TVE 1	24,9	24,5	51,89	56,63
	TVE-1/ La 2	8,1	7,9	56,28	51,38
	Tele 5	21	22,3	45,4	61,38
	Antena 3	22,8	21,5	58,2	51,6
F					
	TF1	35,1	33,4	65,5	66,4
	France 2	22,3	22,1	77,3	78,1
	France 3	16,3	16,8	69,4	71,4
	M6	13,6	12,7	63,8	63,9
	Canal +	4,5	4,1	61,1	65,2
IRL					
	RTE 1	31,9	29,6	56	58
	Network 2	16,7	15,8	57	59
	TV 3	5,8	9	49,5	49
I					

Stato membro	Canali	% ascolto nel 1999 (*)	% ascolto nel 2000 (*)	% opere europee nel 1999(**)	% opere europee nel 2000 (**)
	Rai Uno	22,8	23,3	77,28	78,64
	Rai Due	15,7	14,6	75,54	70,54
	Rai Tre	9,1	9,4	80,15	86,91
	Canale 5	21,2	22,5	64,8	60,27
	Italia Uno	11,5	11,3	41,25	39,66
	Rete 4	9,9	9,6	56,35	59,87
L					
	Rtl Tele Lëtzebuerg	58,6 ¹⁰⁰	58,6 ¹⁰¹	100	100
NL					
	Ned 1	11,8	11,2	76	78
	Ned 2 / TV 2	13,8	17,2	86	76
	Ned 3	8,9	8	83	85
	Veronica	8,5	6,5	49	45
	SBS 6	10,1	9,8	46	54
P					
	RTP 1	27	24,3	59,2	64,6
	RTP 2	5,6	5,6	60,3	61,9
	SIC	45,4	42,2	44,8	34,8
	TVI	16,4	20,8	30,5	36,5
FIN					
	TV 1	23	22,6	86	85
	TV 2	20	19,7	72	77
	MTV 3	42	40,4	55	63
	Nelonen	10	11,5	52	53
S					
	SVT1	21,4	19,9	82	84,88
	SVT 2	25,8	24	88	88,2
	TV 3 ¹⁰²	10,8	11,4		17
	TV 4	27	28	51,49	50,27
	TV 3 ¹⁰³	5,9	6,1		19,5
UK					
	BBC1	28,4	27,2	65,00	71,00
	BBC2	10,8	10,8	65,00	73,00
	ITV	31,2	29,3	72,00	77,00
	Channel 4	10,3	10,5	65,00	69,00
	Channel 5	5,4	5,7	53,00	54,00

(*) Fonte: Osservatorio europeo dell'audiovisivo, Annuario statistico 2002 (volume 2) intitolato "Equipement audiovisuel des ménages - Equipements de transmission - Audience de la télévision" - Percentuali d'ascolto relative all'intera giornata, salvo che nel caso del Lussemburgo (le percentuali relative a quest'ultimo paese si riferiscono alla fascia oraria compresa tra le 19:00 e le 20:00).

(**) Fonte: dichiarazioni degli Stati membri, periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

¹⁰⁰ Si tratta della percentuale di ascolto relativa alla fascia oraria tra le 19:00 e le 20:00 e non relativa all'intera giornata (percentuale del 14,3% nel biennio 1999-2000).

¹⁰¹ Si tratta della percentuale di ascolto relativa alla fascia oraria tra le 19:00 e le 20:00 e non relativa all'intera giornata (percentuale del 14,3% nel biennio 1999-2000).

¹⁰² La relazione non contiene dati per il 1999 (trasmissione in modalità analogica).

¹⁰³ La relazione non contiene dati per il 1999 (trasmissione in modalità analogica).